



**Friuli**  
**Droga nell'auto**  
**finiscono**  
**in manette**  
**mamma e figlio**

A pagina VI

**Tempo libero**  
**Tuttinfiera**  
**le passioni**  
**si mettono**  
**in mostra**

Moranduzzo a pagina 15



**Calcio**  
**Juve, dopo**  
**il ko col Sassuolo**  
**è l'ora**  
**dei processi**

Mauro a pagina 20



**Il Libro**  
**delle Meraviglie**  
**di Marco Polo**

**In edicola**  
**a € 7,90 con**  
**IL GAZZETTINO**

## Pensione a quota 102 e tagli alle tasse per 12 miliardi

► Via alla manovra. Fisco e previdenza: tutte le novità Reddito, più controlli

Lavoratori, imprese, famiglie, giovani: distribuisce 30 miliardi a tutte le categorie la prima legge di Bilancio firmata da Mario Draghi e Daniele Franco. Una maxi manovra anche nella forma, 185 articoli, che rinnova il Superbonus e cancella il Cashback, cambia il Reddito di cittadinanza e introduce la riforma degli ammortizzatori. E cambiano anche le pensio-

ni. Per un altro anno non si tornerà alla legge Fornero. I requisiti salgono a quota 102, 64 anni di età e 38 di contributi, ma arrivano 600 milioni in tre anni per i lavoratori delle Pmi in crisi che potranno uscire con 62 anni. Si allarga la platea dell'Ape social, in cui entrano tra l'altro esteti, magazzinieri e anche le maestre, mentre cambiano i requisiti di Opzione donna con il limite di età che sale di due anni (60 per le lavoratrici dipendenti e 61 per le autonome).

Bassi, Bisozzi, Di Branco e Gentili alle pagine 4 e 5



PREMIER Mario Draghi

### Veneto

**Pd, è sfida a due**  
**Martella-Puppato**  
**per la segreteria**

Sfida a due per la guida del Pd del Veneto. Ad Andrea Martella, 53 anni, veneziano ex sottosegretario alla Editoria, si contrapporrà la trevigiana Laura Puppato, 64 anni.

Vanzan a pagina 7

### Politica

**Omofobia, Renzi**  
**e Letta ai ferri corti**  
**Stop a nuovo Ulivo**

Il giorno dopo il naufragio della legge Zan contro l'omofobia il solco tra Letta e Renzi si fa sempre più ampio. Le accuse sono dirette e sembrano mettere la parola fine al progetto del nuovo Ulivo.

Acquaviti a pagina 7

### Il commento

**Legge Zan,**  
**l'integralismo**  
**di sinistra**  
**il vero sconfitto**

Luca Ricolfi

**N**on ho idea di che cosa abbia spinto Enrico Letta e il suo partito a rifiutare, fin da prima dell'estate, ogni compromesso sul Ddl Zan. Errore di calcolo? Voglia di inasprire lo scontro con il centro-destra? Manovre sull'elezione del presidente della Repubblica?

Chissà. Ora che la frittata è fatta, e che l'approvazione di una legge contro l'omofobia è rimandata alle calende greche, forse varrebbe la pena che il Pd - esaurita la raffica di contumelie contro la destra retrograda, razzista e omofobica - si fermasse un attimo a riflettere. Tema della riflessione: come mai i dubbi sul Ddl Zan, anziché essere esclusivi della destra, sono così diffusi anche dentro il campo progressista? Già, perché al segretario del Pd forse è sfuggito, ma la realtà è che le perplessità sul Ddl Zan sono piuttosto diffuse in diversi settori della sinistra. E in molti casi non sono di tipo tattico, come quelle espresse da Renzi e dai suoi, per cui sarebbe meglio una legge imperfetta che nessuna legge. No, ci sono movimenti, associazioni, politici, studiosi di area progressista che sono convinti che si possa fare una legge a tutela delle minoranze migliore e non peggiore del Ddl Zan. Chi sono?

Diverse associazioni femministe, tanto per cominciare. Non solo italiane (Udi, Se non ora quando, Radfem, Arcilesbica) ma oltre 300 gruppi in più di 100 paesi, riuniti sotto la sigla Whrc (Women's Human Rights Campaign). (...)

Continua a pagina 23

## Gravi in ospedale: sono vaccinati

► Allarme a Padova: 4 positivi e in terapia intensiva dopo la festa. L'ipotesi di una variante più aggressiva

**Regione Veneto**  
**E Ciambetti paga**  
**di tasca sua**  
**i tamponi a tutti**  
**i consiglieri**

Angela Pederiva

**D**a questa settimana i consiglieri regionali del Veneto hanno ricominciato a sottoporsi al tampone rapido in aggiunta al Green pass. «A spese del Presidente», cioè di Roberto Ciambetti, precisa la delibera "Misure per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19", approvata martedì dai vertici di Palazzo Ferro Fini. Trattandosi di un caso unico a livello nazionale, vale la pena di chiarire il passaggio: il test preventivo per ciascuna seduta (...)

Continua a pagina 2

Scoppia un focolaio alla festa per le nozze d'oro e quattro anziani finiscono contemporaneamente in Terapia intensiva. Succede nel Padovano. Il Covid si è insinuato con aggressività tra i sorrisi e gli abbracci conviviali di quaranta invitati, tutti d'età compresa tra i 70 e gli 85 anni, facendosi spazio in un calo d'immunizzazione generale. È in gravi condizioni la coppia che ha celebrato domenica i cinquant'anni di matrimonio, il marito di 84 anni e la moglie di 82, entrambi con patologie pregresse. Sono stati intubati d'urgenza anche il fratello dell'uomo e un altro amico che ha partecipato alla festa, di 77 e 74 anni. Tutti erano vaccinati, anche se non ancora con la terza dose. Il caso, mai verificatosi prima d'ora, ha messo in allarme le strutture sanitarie. Si teme che i contagi possano essere stati provocati da una variante più aggressiva del virus.

Fais a pagina 3

**Venezia** La scelta del liceo Benedetti. «Sono inutilizzabili»



## I banchi a rotelle? Tutti al macero

IMBARCATI I banchi a rotelle verdi diretti allo smaltimento

Vittadello a pagina 8

## Bolsonaro arriva a Padova

### Nessuno vuole incontrarlo

Arriverà nel Padovano lunedì dopo un fine settimana ricco di impegni e incontri Jair Bolsonaro. Sabato e domenica a Roma parteciperà al G20, mentre oggi è previsto l'incontro con il presidente Sergio Mattarella. In terra veneta invece il capo di Stato brasiliano sembra destinato a non ricevere la stessa accoglienza. Almeno dal punto di vista istituzionale. Dopo le proteste anche la Diocesi di Padova e l'amministrazione comunale hanno confermato che non ci saranno incontri né visite ufficiali.

De Salvador a pagina 9

### Il caso

**Facebook addio:**  
**il social network**  
**si chiamerà Meta**

Facebook cambia nome: l'amministratore delegato Mark Zuckerberg ha annunciato che la piattaforma di social media digitali online si chiamerà Meta.

Guaita a pagina 11

**OTTURAZIONE SALTATA?**  
**CARIE? DENTE ROTTO?**

**NOCAVITY** PRONTO INTERVENTO DENTALE

**KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE**

**ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI**

**DA SOLI E IN POCHI MINUTI**  
**MULTIUSO**  
**NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA**

da **FIMO IN FARMACIA** [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**DACIA ARENA**

**IL MIO POSTO È QUI**

**Abbonamenti 2021/22**

**Info e prezzi su [www.udinese.it](http://www.udinese.it)**



## Il Covid a Nordest

# Ciambetti paga il test per tutti i consiglieri «Voglio stare tranquillo»

► Delibera di Palazzo Ferro Fini: «Tampone oltre il Green pass a spese del presidente» ► Il leghista: «I contagi aumentano anche tra i vaccinati, non potevo aspettare di più»

### LA DECISIONE

VENEZIA Da questa settimana i consiglieri regionali del Veneto hanno ricominciato a sottoporsi al tampone rapido in aggiunta al Green pass. «A spese del Presidente», precisa la delibera «Misure per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19», approvata martedì dai vertici di Palazzo Ferro Fini ed entrata in vigore nella stessa giornata. Trattandosi di un caso unico a livello nazionale, vale la pena di chiarire il passaggio: il test preventivo per ciascuna seduta non viene pagato dalla struttura presidenziale, magari attraverso un qualche fondo di spesa destinato a essere rimborsato con i quattrini dei cittadini, bensì proprio da Roberto Ciambetti di tasca sua. «Ho deciso di muovermi in velocità perché i contagi stanno aumentando e non potevo aspettare di avere la disponibilità da parte di tutti», spiega il leghista.

### SULLE SPINE

Lo scorso 15 ottobre l'assemblea legislativa si era adeguata all'introduzione dell'obbligo di Green pass in tutti i luoghi di lavoro. Con l'occasione era stato anche stabilito di non organizzare più lo screening periodico, svolto ogni tre settimane e gratuito per tutti i partecipanti, cioè finanziato dalle casse pubbliche. «Non possiamo rischiare che il test a spese dell'istituzione diventi un modo per eludere la norma», era stato spiegato a Palazzo, alludendo al fatto che devono essere i singoli non vaccinati a pagarsi l'esame per ottenere il lasciapassare.

La prima seduta in presenza, a un anno dall'avvio dell'undicesima legislatura, si era così tenuta senza nessun controllo sanitario supplementare rispetto all'esibizione del certificato verde. «In quella giornata ero un po' sulle spine - rivela ora Ciambetti - perché durante i lavori guardavo l'aula e notavo la sua forma, lunga e stretta, che ci costringe a sederci piuttosto vicini l'uno all'altro per ore. Non mi sono sentito sereno, perché vedo i numeri della situazione epidemiologica e noto che le infezioni sono in ripresa. In più sento sempre più spesso, da amici e conoscenti, notizie di positività fra vaccinati. Saranno anche casi lievi, ma non possiamo rischiare di bloccare l'operatività dell'istituzione».

# 765

Gli euro che costa lo screening dell'Ulss 3 per i 51 componenti



IN AULA In primo piano il presidente Roberto Ciambetti durante una seduta del Consiglio regionale

Altri 503 casi in Veneto  
Altems: «Fine ottobre rosso»

### IL BOLLETTINO

VENEZIA Sono 503 i nuovi casi di Covid registrati nelle ultime 24 ore in Veneto. In linea con i giorni precedenti, il dato porta a 479.017 il totale dei contagi dall'inizio dell'epidemia. Un nuovo decesso aggiorna invece a 11.821 il numero delle vittime rilevate nel corso dell'emergenza. I soggetti attualmente positivi sono 9.945, 202 in più rispetto alla giornata precedente. Stabile è la situazione clinica, con 203 ricoverati in area non critica (-2) e 37 in Terapia intensiva (+3).

### L'ALLARME

Proprio il Veneto, insieme al Friuli Venezia Giulia, viene indicato tra le quattro regioni più a rischio per la ripresa delle infezioni. L'allarme arriva dal rapporto settimanale di Altems (Università Cattolica), che parla di un «fine ottobre rosso». Cinque i fattori impattanti: la proporzione dei nuovi positivi tra i testati, l'incidenza dei contagi, lo stress sulle terapie intensive, la mortalità e la proporzione di popolazione non vaccinata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SICUREZZA

Il regolamento prevede infatti che, affinché le sedute siano valide, Consiglio e commissioni possano anche riunirsi in videoconferenza, ma con la presenza fisica a Ferro Fini dei loro presidenti. «Basta che si contagi un solo consigliere - riflette Ciambetti - per mandare in quarantena tutti. Non è un'ipotesi tanto remota: il collega Giampiero Possamai lunedì sera è andato a una riunione di Federaccia, erano in otto nella stanza ed erano tutti vaccinati, eppure uno è poi risultato positivo e così sono finiti tutti a casa, compreso lui». Così già l'indomani l'ufficio di presidenza ha deliberato che «si ritiene necessario adottare una misura di sicurezza ulteriore», costituita «dall'effettuazione di un test antigenico rapido», con la specificazione che la relativa spesa «sarà sostenuta dal Presidente con i propri fondi privati, come da sua richiesta».

### BONIFICO

Detto e fatto: Ciambetti ha fatto un bonifico di circa 600 euro al Consiglio regionale, che a sua volta li ha trasferiti all'Ulss 3 Serenissima per il servizio, pronto comunque ad arrivare a 765 euro (15 euro per ciascuno dei 51 componenti), se alla convocazione dell'8 novembre tutti dovessero essere presenti e disponibili al tampone. Pare infatti che questa volta, al di là degli assenti, in tre non volessero sottoporsi all'esame diagnostico, anche se il presidente dell'assemblea legislativa non commenta l'indiscrezione. «Per queste due sedute pago io - si limita a dichiarare l'esponente della Lega - dopodiché vedremo cosa succederà. Mi sento responsabile della salute dei miei colleghi e alla notte intendo dormire tranquillo. Non volevo polemiche o lungaggini, per questo ho tirato fuori io i soldi per tutti. Ringraziamenti? Per la misura di sicurezza sì, per il prelievo dal mio conto corrente no. Ma non è un problema...».

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL LEGHISTA:**  
«RINGRAZIAMENTI? PER LA MISURA DI SICUREZZA SÌ, PER IL PRELIEVO DAL MIO CONTO NO»

## Green pass: solo il 3,7% dei lavoratori nelle aziende di Assindustria non l'ha

### LAVORO

VENEZIA Solo il 3,7% dei lavoratori delle imprese tra Treviso e Padova di un sondaggio di Assindustria Veneto (1336 in totale) è senza Green pass ed è quindi stato sospeso. Le interruzioni della produzione ci sono state, conflitti tra colleghi pure, ma nessun blocco. Il presidente degli industriali di Padova e Treviso Jacopo Destro: «Prova superata». Gianfranco Refosco (Cisl Veneto): «Confermata la grande responsabilità dei lavoratori veneti».

A 15 giorni dal varo dell'obbligo della certificazione verde nei luoghi di lavoro Assindustria Veneto-centro ha scattato una fotografia della situazione in 470 delle sue imprese per un totale di quasi 36mila addetti. Solo il 3,7% del campione non aveva il certificato verde che si ottiene anche con i tamponi. Una percentuale media che nasconde aziende con tutti gli addetti in «verde» e altre con punte del 20% degli addetti senza Green pass. Il varo dei controlli anti Covid ha sicuramente determinato un cambio or-

### I numeri

# 1336

i lavoratori senza Green pass dal varo dell'obbligo nei luoghi del lavoro su un totale di quasi 40mila addetti nelle 470 aziende intervistate

# 19,8%

la percentuale di imprese tra Treviso e Padova che hanno rilevato un aumento dell'assenteismo dal 15 ottobre. Quasi l'80% non ha avvertito variazioni.

# 10,1%

delle aziende hanno dovuto interrompere o cancellare dei turni di lavoro dopo il 15 ottobre. Nessuna ha chiuso. Il 29% ha gestito conflitti interni, il 23% sostituito i sospesi.

ganizzativo all'interno delle aziende, che hanno dovuto anche affrontare nuovi costi per le verifiche. Ma, soprattutto, i tre quarti del campione (74%) ha registrato conseguenze sull'operatività aziendale: il 44,9% ha effettuato una generale riorganizzazione interna, il 29% ha dovuto gestire situazioni di conflitto interne e il 23,2% la necessità di sostituire i lavoratori sospesi. E ci sono state anche conseguenze operative più pesanti: interruzione temporanea del lavoro in alcuni reparti (12,6%) o riduzione/cancellazione di turni di lavoro (10,1%). «Ma nessuna impresa ha dovuto chiudere o interrompere la produzione», avvertono da Assindustria.

«L'indagine evidenzia che solo pochi lavoratori non sono ancora in possesso della certificazione - spiega in una nota Leopoldo Destro, presidente di Assindustria -. Ma non abbassiamo la guardia e proseguiamo con la campagna vaccinale perché il 2022 sia davvero l'anno in cui ci saremo messi la pandemia alle spalle». Per Destro «la campagna vaccinale che il go-

verno e la Regione hanno messo in campo è stata efficace e le imprese, che da subito si sono impegnate per affrontare la pandemia, hanno saputo far fronte anche allo stress test dell'introduzione dell'obbligo di Green pass. Grazie a uno sforzo organizzativo importante e alla realizzazione di campagne di informazione interne alle aziende, e grazie alla responsabilità - individuale e collettiva della larghissima maggioranza dei lavoratori a cui va il nostro ringraziamento - è stato possibile ridurre le conseguenze di questa misura facendo in modo che non ci fossero impatti sulle attività».

«Questo sondaggio conferma come la stragrande maggioranza dei

**IL PRESIDENTE DESTRO:**  
«PROVA SUPERATA»  
REFOSCO (CISL): «GRANDE RESPONSABILITÀ»  
MA CI SONO STATI CASI DI STOP ALLA PRODUZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lavoratori veneti abbia scelto una posizione di responsabilità malgrado non sia stata accolta la nostra proposta di rendere obbligatoria per tutti la vaccinazione - afferma Refosco -. Il nostro sforzo di informazione, incontri, assemblee nelle fabbriche ha avuto successo. Con la nostra mobilitazione abbiamo evitato che nascessero conflitti sul luogo di lavoro e gestito i disagi di chi non voleva vaccinarsi varando accordi e convenzioni con le farmacie per i tamponi, come abbiamo garantito in questi due anni la produzione in sicurezza».

### PIÙ CONTROLLI

Le aziende hanno fatto anche più di quanto richiesto dalle norme (20% dei controlli a rotazione): il 70,9% ha effettuato verifiche sulla totalità dei lavoratori, il 37,4% a campione. Contenuta per Assindustria anche la soglia di assenteismo: quasi l'80% delle imprese non ha rilevato variazioni significative, il 19,8% sì. Il 91,5% delle aziende intervistate ha sostenuto oneri aggiuntivi per far fronte all'obbligatorietà della certificazione verde e ai controlli richiesti dalla legge che hanno portato ritardi nell'ingresso ai turni solo per il 16,8% delle aziende.

Maurizio Crema

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I dati

1

Ieri è stato registrato un nuovo decesso in Veneto. Totale: 11.821

203

I ricoverati in area non critica negli ospedali veneti: -2 rispetto a ieri

3

I pazienti Covid in Terapia intensiva in più: ora sono 37



249

I nuovi contagi contati in Friuli Venezia Giulia: 116.421 in tutto

4,35

Il tasso di positività calcolato in Fvg sui 5.477 test molecolari

1.623

I soggetti attualmente in isolamento, 69 i ricoverati in ospedale

# Virus al pranzo, intubati quattro anziani vaccinati

►Padova, in Terapia intensiva la coppia che celebrava le nozze d'oro e due invitati

►I malati hanno fra 74 e 84 anni, quadro precipitato in due giorni. Ipotesi variante

## IL CASO

**PADOVA** Scoppia un focolaio alla festa per le nozze d'oro e quattro anziani finiscono in Terapia intensiva. Il Covid si è insinuato con aggressività tra i sorrisi e gli abbracci conviviali di quaranta invitati, tutti d'età compresa tra i 70 e gli 85 anni, facendosi spazio in un calo d'immunizzazione generale. È in gravi condizioni la coppia che ha celebrato domenica i cinquant'anni di matrimonio, il marito di 84 anni e la moglie di 82, entrambi con patologie pregresse. Sono stati intubati d'urgenza anche il fratello dell'uomo e un altro amico che ha partecipato alla festa, di 77 e 74 anni.

## L'EPISODIO

Tutti e quattro hanno completato il ciclo vaccinale diversi mesi fa, ma nessuno aveva fatto la terza dose. Il virus ha trovato ter-

reno fertile durante un pranzo in un ristorante di Torreglia (Padova) organizzato domenica scorsa dalla coppia di anziani residenti in zona. Nel giro di un paio di giorni i quattro hanno accusato i primi sintomi dell'infezione, ma quando sono arrivati al pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera di Padova le loro condizioni erano già serie e in rapido peggioramento.

Così sono stati trasferiti all'istante nel reparto di Rianimazione centrale, diretto dal dottor Ivo Tiberio. Secondo l'Azienda ospedaliera, è la prima volta per Padova che un gruppo intero di persone infettate finisce così rapidamente dall'accesso in ospedale alla terapia intensiva. «Stiamo portando avanti tutti gli approfondimenti del caso - dichiara il direttore generale Giuseppe Dal Ben -». Abbiamo già inviato i campioni prelevati dalle quattro persone ricoverate all'Istituto zooprofilattico speri-

## Nello scorso fine settimana

## Jesolo, l'Ulss 4 individua 15 infezioni ai campionati mondiali di kickboxing

**JESOLO (VENEZIA)** Il virus non risparmia nemmeno lo sport. Quindici positività al Covid sono state riscontrate dal personale sanitario dell'Ulss 4 Veneto Orientale tra gli atleti in gara e gli staff dei campionati del mondo «Wako World Kickboxing Championship Italy 2021», che si sono svolti a Jesolo nello scorso fine settimana. Secondo quanto reso noto dall'azienda sanitaria, di queste infezioni dieci riguardano persone rientrate nei Paesi di origine e cioè Bulgaria, Serbia, Slovenia e Ucraina. Altri cinque atleti provenienti da Irlanda, Kazakistan e Russia, ancora

positivi, sono invece in isolamento nel loro albergo jesolano; di questi una ragazza russa, sintomatica, è seguita dal personale dell'Unità speciale di continuità assistenziale (Usca). «Dopo un inizio ottobre con pochi contagi - commenta il dg Mauro Filippi - in questi giorni si registra una ripresa delle positività. Questo per effetto dell'obbligatorietà del green pass sui luoghi di lavoro, ma non solo. La situazione attuale è ampiamente sotto controllo però tali dati confermano che il virus è ancora presente tra noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mentale delle Venezie, che ha il compito di svolgere un'accurata attività di sequenziamento. Nel frattempo, i pazienti sono stati presi in carico dall'équipe di Terapia intensiva. Ribadiamo con forza l'appello che le regole di prudenza, specie nel caso di assembramenti e situazioni a rischio, devono essere sempre osservate scrupolosamente».

Sembra che ci siano altre positività tra i familiari dei quattro contagiati. È in corso l'indagine epidemiologica da parte del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Ulss 6: i quaranta invitati e i loro contatti stretti sono stati invitati a sottoporsi a tampone di controllo. L'Istituto zooprofilattico che sta monitorando le caratteristiche genetiche e la variabilità dei ceppi di Covid ha ricevuto ieri i campioni biologici dei quattro contagiati per analizzarli. Il dubbio è che ci si trovi davanti a nuove varianti virali, più aggressive, che possano modificare l'andamento e l'impatto dell'epidemia.

## LA SITUAZIONE

Il ricovero dei quattro anziani si inserisce nella situazione di grande attenzione che le autorità sanitarie stanno avendo sull'area termale padovana e dei colli Euganei. Tre sono attualmente i cluster individuati: quello delle nozze d'oro, quello di 11 alunni di una scuola elementare di Teolo e 19 turisti italiani e stranieri transitati per quattro hotel di Abano Terme. Sono dunque 34 i casi positivi emersi negli ultimi giorni.

«Abbiamo avuto la notizia proprio oggi (ieri, ndr) - ha commentato Marco Gottardo, direttore di Federalberghi Terme Euganee -». Se in Veneto c'è attualmente circa un positivo ogni 500 abitanti, avendo circa 16mila persone nella zona termale possono starci alcuni contagi. Quel che è certo è che le nostre strutture sono sicure, perché il rispetto delle norme anti-Covid è massimo».

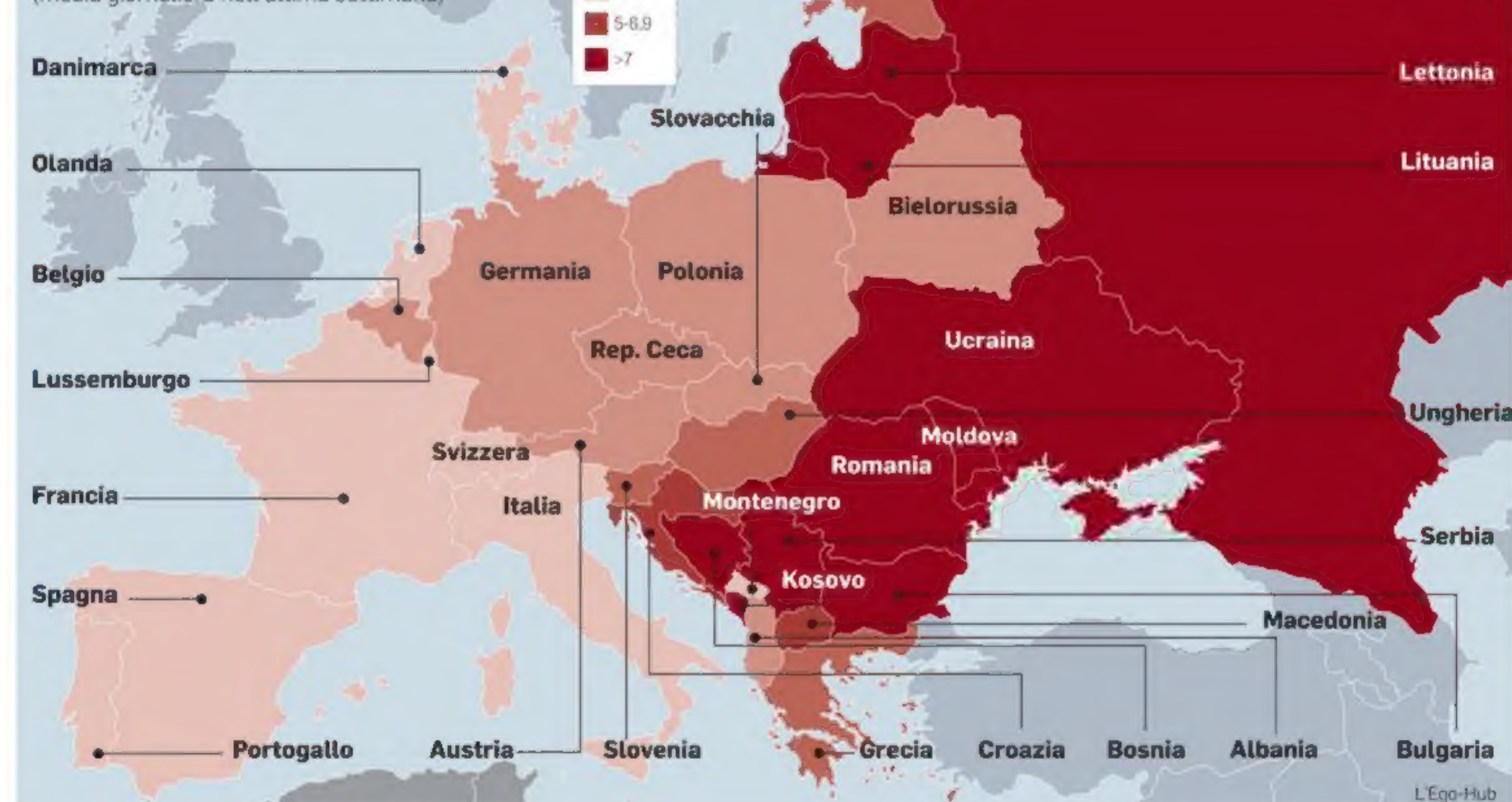
Elisa Faiss

(ha collaborato Eugenio Garzotto)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I morti per Covid in Europa

Decessi x 1 milione di abitanti (media giornaliera nell'ultima settimana)



L'Ego-Hub

## L'ANALISI

**ROMA** Il percorso è stato più o meno quello di un uragano: è partito da est, in particolare dalla Russia dove la popolazione in maggioranza non è vaccinata e ora conta ogni giorno più di 1.100 decessi di Covid al giorno, un numero alto anche per un Paese così vasto; ha travolto l'Ucraina, che quotidianamente raggiunge il picco storico di infezioni ma anche di decessi (oltre 700) sempre in un territorio facilmente attaccabile, visto che la percentuale dei vaccinati, con almeno una dose, è poco sopra al 20 per cento. Ha raggiunto i Paesi baltici, che sono stati i primi a rispondere con limitazioni e chiusure (negli ultimi giorni decise anche dalla Russia), e sta travolgendo Bulgaria e Romania. In quest'ultimo paese la situazione è fuori controllo, ha superato quota 600 decessi al giorno per Covid (con meno di un terzo della popolazione dell'Italia) ed ogni giorno la stampa locale parla di un grande scandalo di certificati vaccinali falsi.

## LA MAPPA

Il Covid corre da Est, lo testimonia anche la mappa di Ecdc che ha colorato in rosso scuro

## Il vento dell'Est spinge i contagi: a Trieste 227 su 100mila abitanti

(incidenza alta) pure Croazia e Slovenia. Ma l'uragano ora sta arrivando anche nel resto d'Europa, a partire da Germania e Belgio, per arrivare in Italia che ieri ha sfiorato quota 5.000 casi positivi in un giorno, come non avveniva da un mese e mezzo quando si era raggiunto il picco dell'ondata estiva legata soprattutto ai campionati europei di calcio. Il caso della Germania è molto interessante: si tratta di un Paese che, al contrario del Regno Unito, ha sempre mantenuto un

**DALLA RUSSIA ALLA SLOVENIA PASSANDO PER ROMANIA E BULGARIA IL VIRUS VIAGGIA COME UN URAGANO**

buon livello di precauzioni, ha applicato la formula del Green pass (o qualcosa di simile) e ha vaccinato con buone percentuali (poco sotto al 70 per cento), ma adesso vede un incremento consistente dei nuovi casi positivi: l'incidenza settimanale è passata da 85,6 a 130,2 (ogni centomila abitanti), in un giorno sono stati trovati oltre 28 mila contagiati.

«Con gli spostamenti, soprattutto dei lavoratori, all'interno dell'Unione europea - spiega il professor Massimo Ciccozzi, epidemiologo e docente all'Università Campus Bio-Medico di Roma - era inevitabile che l'aumento dei casi si spostasse dall'Est, dove c'è un tasso di vaccinazione assai basso, a ovest. Proprio perché in Italia abbiamo vaccinato di più, possiamo pensare che l'inverno non sarà paragonabile a quello dell'anno scorso, ma dobbiamo continuare a usare tutte le pre-

cauzioni, a partire dalle mascherine. L'esempio del Regno Unito ci fa capire che l'imprudenza può essere molto pericolosa».

## L'INCREMENTO

Ciò che bisogna capire è se l'incremento dei casi in Italia sia frutto solo dell'obbligo di Green pass nei posti di lavoro, o se invece l'epidemia sta realmente diventando più grave. Per contestualizzare la situazione è sempre utile ricordare cosa succedeva il 28 ottobre del 2020: l'Italia contava 24.991 nuovi positivi su 198mila tamponi e 16.500 ricoverati per Covid; ieri, 28 ottobre 2021, i positivi sono stati 4.866 su 570mila tamponi e i ricoverati sono 2.956. Oggi invece i dati vedono ancora lontana la possibilità che qualche regione passi in fascia gialla.

Tutto questo premesso, va detto che il vento dell'Est c'è anche



PIAZZA UNITÀ Il presidio a Trieste

**SEBASTIANI (CNR): «TUTTE E 4 LE PROVINCE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SONO IN CRESCITA E A BOLZANO ALTI TASSI NEGLI OSPEDALI»**

in Italia: «Trieste - osserva il matematico Giovanni Sebastiani del Cnr - ha una incidenza di 227 casi ogni 100mila abitanti, quattro volte quella del resto del Paese. E tutte e quattro le province del Friuli-Venezia Giulia sono in crescita. Non penso che il caso Trieste si possa spiegare con le manifestazioni no-vax, ma con i contatti costanti con l'Est Europa. C'è un altro dato interessante: il livello più alto di occupazione dei posti letto in ospedale per Covid sono in Provincia di Bolzano, Sicilia e Valle d'Aosta, aree con percentuali basse di vaccinazione». Sul fronte delle terapie intensive sono in sofferenza Marche e Umbria, che hanno visto un forte incremento, mentre l'Abruzzo sta vedendo aumentare i ricoveri sia in terapia intensiva sia in area medica. L'Rt dell'Italia, stando ai dati che saranno diffusi oggi, si avvia a superare il limite critico di 1 (nel Lazio è a 1,01). «Bisogna accelerare con le terze dosi, importante aumentare la protezione e speriamo anche che si convincano coloro che ancora non si sono vaccinati. Dobbiamo superare questo inverno, in primavera la situazione sarà decisamente migliore» sostiene il professor Ciccozzi.

M.Eva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Focus/1

## Pensioni

## LE REGOLE

ROMA Il pacchetto pensioni costruito dal governo è un vero e proprio puzzle. Se da un lato è vero, come il presidente del Consiglio Mario Draghi aveva promesso all'Europa, che non ci sarà più Quota 100, ossia il pensionamento con 62 anni di età e 38 di contributi, è altrettanto vero che nel 2022 i lavoratori avranno un ventaglio variegato di opzioni per poter lasciare in anticipo il lavoro rispetto ai 67 anni previsti dalla legge Fornero. Partiamo dalla regola "generale". Quota 100 viene sostituita da Quota 102. Il prossimo anno, dunque, potrà lasciare il lavoro chi ha conseguito contemporaneamente due requisiti: un'età di almeno 64 anni e versamenti contributivi di almeno 38 anni. Non si tratta di un numero elevatissimo di lavoratori. Secondo i sindacati sono poche decine di migliaia coloro che potranno usare questo tipo di scivolo. In pratica quelle persone che già avevano maturato i requisiti per Quota 100 ma che avevano posticipato l'uscita. La regola generale, tuttavia, permetterà al governo di poter dire alla Commissione europea di aver rispettato l'impegno al graduale ritorno verso la legge Fornero alzando a 64 anni l'età di pensionamento. Quota 102 resterà in vigore per un solo anno, il 2022. Poi, in teoria, si dovrebbe tornare ai 67 anni della Fornero. In realtà, si è deciso solo di rimandare al prossimo anno la discussione sull'introduzione di nuove regole di flessibilità generali. Intanto, però, vengono introdotte una serie di "scappatoie" per permettere il pensionamento anche prima dei 64 anni previsti da Quota 102. In che modo? Innanzitutto, nella legge di Bilancio, viene creato un fondo di 600 milioni per i prossimi tre anni, il cui scopo sarà quello di consentire il pensionamento anticipato ai lavoratori delle aziende in crisi. Il fondo, spiega la manovra, è destinato a favorire

**ESTESO ALLE IMPRESE CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI IL CONTRATTO DI ESPANSIONE CHE PERMETTE DI ARRIVARE A 5 ANNI DI ANTICIPO**

# Da 60 fino a 64 anni ecco come uscire dal lavoro nel 2022

► A Quota 102 via con 38 anni di contributi ► Sale l'età per accedere a Opzione donna  
Ma estetiste, maestre e rider fuori a 63 anni Per le aziende in crisi basteranno 62 anni

## La manovra finanziaria 2022

Documento programmatico di bilancio del governo

### TOTALE INTERVENTO

**30 miliardi**

### RISORSE IN DEFICIT PREVISTE DAL DPB

**23,4 miliardi**



Fonte: Sole24 ore

L'Ego-Hub

l'uscita anticipata dal lavoro, su base convenzionale, dei lavoratori dipendenti di piccole e medie imprese in crisi, che abbiano raggiunto un'età anagrafica di almeno 62 anni. Quali saranno le regole per poter accedere all'uscita anticipata, toccherà a un decreto del ministero dello Sviluppo economico insieme a quello dell'Economia stabilirlo.

### L'INDENNITÀ

Per le imprese ci sarà anche un'altra strada per prepensionare i propri dipendenti: il contratto di espansione. Si tratta della possibilità di anticipare l'uscita dei lavoratori fino a cinque anni in cambio dell'assunzione di giovani. Con il contratto di espansione il datore di lavoro corrisponde per il tramite dell'Inps un'indennità mensile, per non più di 60 mesi, per accompagnare il lavoratore alla pensione di vecchiaia (67 anni unitamente a 20 anni di contribuzione) o alla pensione anticipata (41 anni e 10 mesi di contributi le donne; 42 anni e 10 mesi di contributi gli uomini). Fino ad oggi questo strumento poteva essere usato solo dalle imprese con più di cento dipendenti. Con la manovra la soglia scende a 50 dipendenti. Le novità non finiscono qui. Dopo un lungo braccio di ferro, il governo ha deciso di confermare per il pros-

simo anno anche Opzione Donna, ossia la possibilità data alle lavoratrici di lasciare in anticipo il lavoro ma accendendo un assegno calcolato completamente con il metodo contributivo (dunque con una decurtazione della pensione tra il 20 e il 30 per cento). La novità, però, è che per accedere a Opzione donna, il prossimo anno non saranno più richiesti 58 anni di età per le dipendenti e 59 anni per le autonome, ma 60 anni e 61 anni rispettivamente, fermo restando la necessità di avere almeno 35 anni di contributi.

### LA NUOVA LISTA

Infine, come preannunciato nei giorni scorsi, viene riconfermata anche per il 2022 l'Ape sociale, l'uscita a 63 anni di coloro che svolgono un lavoro considerato «gravoso». La novità è l'aggiornamento della lista dei lavori che vengono qualificati come «pesanti». Nella manovra è contenuto un allegato che aggiorna la vecchia lista di lavori usuranti. Entrano nell'elenco, per esempio i «professori della scuola primaria», in pratica i maestri e le maestre elementari, che si vanno ad affiancare a quelli dell'infanzia già presenti; o ancora «gli operatori della cura estetica», i magazzinieri e gli addetti non qualificati al trasporto e allo spostamento delle merci, gli infermieri e le ostetriche, i portanti e gli addetti alla pulizia negli hotel, nei ristoranti e sulle navi. Ma la riforma complessiva non piace ai sindacati. La Fiom ha già annunciato 8 ore di sciopero. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri si sono dati appuntamento sabato per una riunione in cui fare il punto sulle risposte da dare e sulle eventuali mobilitazioni da mettere in campo. Sul tavolo anche lo sciopero generale.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SINDACATI CONFEDERALI SI SONO DATI APPUNTAMENTO A DOMANI PER VALUTARE UN POSSIBILE SCIOPERO GENERALE**

## Gli incentivi

# Superbonus al 110% confermato ma stretta sullo sconto in fattura

### IL PROVVEDIMENTO

ROMA Il Superbonus al 110% è confermato per i condomini fino alla fine del 2023. Poi subirà un taglio: si passerà al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025. Per i proprietari di case unifamiliari e villette arriverà, come già anticipato, un allungamento da giugno 2022 fino alla fine del 2022. Ma solo a patto che i lavori siano effettuati su una prima abitazione e che chi li effettua abbia un indicatore Isee non superiore a 25 mila euro. Ma la novità contenuta nelle bozze della manovra approvata ieri dal governo è anche un'altra. Lo sconto in fattura e la cessione del credito alle banche, che hanno fatto da oggi da vero volano a tutti i bonus edilizi, saranno confermati solo per i Superbonus al 110 per cento. Questo significa che, fuori da questi casi, infissi, caldaie, e gli stessi lavori di ristrutturazione, non potranno più beneficiare dello sconto sul prezzo direttamente

**GLI STIMOLI SULLE RISTRUTTURAZIONI PER ALTRI 4 ANNI, MA LA CESSIONE DEL CREDITO NON CI SARÀ PIÙ**

nella fattura. Tutti i bonus, comunque, saranno prorogati per tre anni. Quello sulle ristrutturazioni edilizie al 50%, quello sull'efficientamento energetico al 65%, il bonus mobili e quello sugli elettrodomestici al 50%, le detrazioni legate al sisma, sia quelle al 75 per cento che all'85 per cento.

Secondo quanto spiegato dal ministro dell'Economia, Daniele Franco, il costo complessivo delle misure per l'edilizia è di 37 miliardi di euro, di cui 15 miliardi destinati al solo Superbonus del 110 per cento. Franco ha anche spiegato che, per evitare che chi ha iniziato i lavori con una percentuale di detrazione più alta, si debba trovare a proseguirli con un bonus inferiore. La bozza della manovra, su questo punto, dà alcune risposte. Per gli interventi effettuati sulle case unifamiliari e le villette per i quali, alla data del 30 settembre 2021 risulti effettuata la Cila, la detrazione del 110 per cento spetterà per tutto il 2022.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE MISURE

## Gli stipendi

# Nelle grandi città raddoppiata la retribuzione dei sindaci

### L'ADEGUAMENTO

ROMA Raddoppiano le indennità riconosciute ai sindaci delle città metropolitane. E arrivano aumenti consistenti anche per tutti gli altri primi cittadini. Per i sindaci delle metropoli come Roma la legge di Bilancio varata ieri dal Consiglio dei ministri prevede che l'indennità sia aumentata a circa 11 mila euro netti al mese, equiparandola a quella di un presidente di Regione e a un livello vicino alla retribuzione prevista per un deputato. L'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario «può essere incrementata, in misura graduale per ciascuno degli anni 2022, 2023 e in misura permanente a decorrere dall'anno 2024, sulla base del trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni», si legge nella bozza della manovra. Gli aumenti avranno percentuali calanti in base al numero dei residenti nel Co-

mune interessato.

Oggi un sindaco di una grande città come Roma ha diritto a una indennità lorda di circa 7.800 euro, che netti fanno circa 5.500 euro. Nella manovra è previsto che aumenti a 11 mila euro. Per i Comuni capoluogo di Regione l'aumento sarà dell'80% (si passerà da 3.800 euro netti a 6.800 euro). Per i primi cittadini dei capoluoghi di provincia l'aumento sarà invece del 70%, per scendere al 50% per i sindaci del Comuni con una popolazione superiore a 50 mila abitanti.

«Adesso la legge di bilancio stanza le risorse necessarie per dare concreta attuazione alle innovazioni in cantiere con i rinnovi contrattuali e rafforzare la capacità amministrativa - spiega il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta - salario accessorio, nuovo ordinamento professionale e carriere, formazione, adeguamento delle indennità di sindaci e assessori. Si tratta di stanziamenti importanti, pari a più di 650 milioni per il 2022 e a 1,8 miliardi sul triennio 2022-2024».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INDENNITÀ SALE PER PORTARLA QUASI AL LIVELLO DEI DEPUTATI AUMENTI ANCHE PER GLI ASSESSORI**



Focus/ 2 **Reddito**

## LA MISURA

ROMA Meno soldi per i beneficiari del reddito di cittadinanza che non lavorano. Nella nuova legge di bilancio trovano spazio i mini-tagli agli assegni, ma non solo. La stretta riguarda anche il numero delle offerte di impiego che possono essere rifiutate senza rischiare sanzioni: dal prossimo anno, al secondo no, la card del reddito di cittadinanza verrà disattivata.

Oggi, al contrario, i percettori del sussidio possono rigettare fino a tre offerte ritenute congrue senza subire contraccolpi. Infine verranno inaspriti i controlli alla fonte, sarebbe a dire a prestazione ancora da erogare, per mettere un punto al fenomeno dei furbetti del reddito di cittadinanza con la supercar nel garage e la villa al mare. Stretta anche utilizzando meglio le banche dati disponibili: quelle che contengono i dati sul reddito, il possesso di auto, case e carichi penali.

Ma quanto risparmierà lo Stato grazie ai ritocchi al reddito di cittadinanza? Quest'anno la misura dei grillini costerà 9 miliardi di euro, per effetto anche della pandemia che ha gonfiato la platea dei beneficiari e rallentato gli inserimenti lavorativi degli occupabili. L'obiettivo del governo è di riportare il prima possibile la spesa per il reddito di cittadinanza ai livelli del 2020, quando aveva sfiorato di poco i sette miliardi di euro.

## I DETTAGLI

Più nel dettaglio, la somma versata alle famiglie con al loro interno elementi considerati attivabili decrescerà con il passare del tempo: dopo sei mesi verrà ridotta di 5 euro ogni mese, finché almeno uno dei componenti del nucleo familiare interessato dalla decurtazione non sottoscriverà un contratto di lavoro. In un anno, dunque, le famiglie con occupabili rischiano di perdere 60 euro di beneficio, ossia di subire un taglio della prestazione superiore in media al 10 per cento. Og-

**CON L'INCROCIO DELLE BANCHE DATI SU REDDITI, AUTO E CARICHI PENALI SI PUNTA A SCOPRIRE I FURBETTI**

## «Tasse, tagli per 12 miliardi» E scuole ideate da archistar

## LA STRATEGIA

ROMA Quando, dopo quasi quattro emerge dal Consiglio dei ministri che ha dato il via libera alla legge di bilancio, Mario Draghi si «dichiara molto soddisfatto». Racconta del «lungo applauso» che ha chiuso la riunione di governo, a tratti aspra a causa dello scontro con i 5Stelle sulla riforma del reddito di cittadinanza. E annuncia: «Tagliamo le tasse non di 8, ma di 12 miliardi il prossimo anno, stimoliamo gli investimenti e miglioriamo la spesa sociale».

Per il premier, accompagnato dai ministri Daniele Franco (Economia) e Andrea Orlando (Lavoro), la manovra appena varata «è espansiva» e ha come bussola e come strategia di fondo la crescita: «Il Paese crescerà ben oltre il 6% il prossimo anno e del 4,7% nel 2023». Ma «dobbiamo essere capaci di mantenere questa crescita anche negli anni a venire, dando sempre maggiore attenzione alla qualità di questa ripresa che dovrà essere più equa, più di

### OLTRE 3,5 MILIONI I BENEFICIARI DEL SOSTEGNO

Secondo gli ultimi dati disponibili i beneficiari dell'assegno sono 3,5 milioni, di cui però solo 1,3 milioni gli occupabili, mentre gli occupati sono circa 192 mila.



# C'è lo stop dopo due rifiuti Controlli prima dell'assegno

►Dopo sei mesi senza impiego scatterà la decurtazione di 5 euro ogni 30 giorni ►I beneficiari del sussidio dovranno accettare le offerte su tutto il territorio

## Gli ammortizzatori

## Alitalia, cassa integrazione fino al 2023

Proroga fino al 2023 della cassa integrazione per i lavoratori Alitalia. Lo prevede la legge di bilancio. Per garantire la continuità del sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti di Alitalia Sai e Alitalia Cityliner coinvolti dall'attuazione del programma della procedura di amministrazione straordinaria, «il trattamento di integrazione salariale può essere prorogato di ulteriori dodici mesi», anche

«successivamente alla conclusione dell'attività del commissario e non oltre il 31 dicembre 2023». Sono previsti 63,5 milioni nel 2022 e di 193,6 milioni nel 2023. È prevista anche l'estensione al 2022 del rimborso dei biglietti con il fondo da 100 milioni già in funzione per il 2021. Il Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo eroga una prestazione integrativa del trattamento tale da garantire il 60% della retribuzione lorda.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONTE TELEFONA A DRAGHI PER EVITARE UNA STRETTA MAGGIORE SODDISFAZIONE DEL CENTRODESTRA: ASSISTENZIALISMO FINITO**

**GOVERNO** Da sinistra, il premier Mario Draghi con i ministri Andrea Orlando e Daniele Franco (foto ANSA)



attraverso aliquote Irpef e detrazioni e alle imprese attraverso l'Irap. Come effettuare il taglio, a chi destinare le maggiori risorse, lo dirà un emendamento del governo dopo confronto con parti sociali e Parlamento, incrociando anche il disegno complessivo della riforma fiscale. In più, ci sono altri interventi per un totale di 12 miliardi quest'anno e 40 in un triennio, spiega il ministro Franco.

In Consiglio dei ministri si è appena consumato l'ultimo scontro sul reddito di cittadinanza. Il leader M5s Giuseppe Conte, che chiede (e per ora non ottiene) anche di abbassare il tetto di reddito al Superbonus per le villette, ha

chiamato Draghi prima del Consiglio dei ministri. Gli chiede - e otterrà - di stabilire che il decalage scatti dopo il primo rifiuto di un'offerta di lavoro e non dopo sei mesi. Il centrodestra rilancia: dopo il no alla prima offerta, bisogna decadere dall'assegno. Alla fine l'asticella viene posta sulle due offerte. Ma vengono inseriti anche forti controlli ex ante e un meccanismo che renda conveniente accettare i lavori, perché il sistema precedente - dice Draghi - «non ha funzionato» e spinto il lavoro nero. In più, su richiesta dei ministri di Forza Italia, Mariastella Gelmini e di Renato Brunetta, viene stabilita una clausola di salvaguardia: gli eventuali risparmi

verranno destinati alle politiche attive sul lavoro.

Non mancano altre novità. E queste riguardano il Piano nazionale di ripresa e resilienza: «La legge di bilancio è coerente con il Pnrr» e tra i progetti una delle «idee più importanti è quella di avere un formato standard per la costruzione delle scuole progettata da grandi architetti e che i comuni potranno usare: il tempo per costruire una scuola il tempo potrebbe essere ridotto», spiega Draghi.

## FRANCO PREMIER?

Il premier si mostra fiducioso, infine, che possa proseguire all'interno della maggioranza e in Parlamento «la condivisione trovata in Consiglio dei ministri». E a chi gli chiede dell'ipotesi di Franco a Palazzo Chigi come suo successore, nel caso lui venisse eletto al Quirinale, risponde con un sorriso: «Deciderà lui...». Il ministro dell'Economia, al suo fianco, si affretta a fare di no con la mano.

Alberto Gentili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PIÙ RISORSE PER ALLEGGERIRE LA PRESSIONE FISCALE MA ANCORA NON SONO STATE SCELTE LE IMPOSTE DA RIDURRE**

qualità, più sostenibile e rivolta all'inclusione sociale», avverte Draghi.

## SINDACATI

Certo, i sindacati restano sul piede di guerra. Il premier apre però al confronto sulle pensioni per una riforma che dia più flessibilità in uscita, fermo restando che dal 2023 si torna al contributivo della legge Fornero. La scelta di quota 102 per il prossimo anno, con l'uscita a 62 anni di età e 38 contributi, non piace ai sindacati: Pierpaolo Bombardieri della Uil ha evocato la piazza e la Fiom-Cgil ha annunciato un pacchetto di otto ore di sciopero. Ebbene, Draghi si mostra stupito delle proteste: «Non mi aspetto uno sciopero generale, mi sembrerebbe strano, c'è la disponibilità del governo a ragionare».

Il premier annuncia che dopo un anno di Quota 102 si tornerà al contributivo, alla legge Fornero. Ma aggiunge che il governo aprirà un confronto su tre punti: flessibilità in uscita, riequilibrio delle pensioni per i giovani, recuperare

al mercato del lavoro chi è andato in pensione e oggi lavora in nero. Con un principio di fondo: l'equilibrio dei conti. «Le storture nel sistema pensionistico ci sono, ci sono prestazioni sociali inadeguate e resta il problema del debito pubblico, ma su tutti questi fronti», spiega Draghi, «è la crescita la vera soluzione».

Gli investimenti sono il primo volano della manovra: «89 miliardi dal 2022 al 2036, ma sommando il Recovery plan c'è un totale di 540 miliardi di investimenti nei prossimi 15 anni». In più, si agisce sul taglio delle tasse, sottolinea il premier. Il fondo da 8 miliardi previsto in manovra sarà destinato al taglio del cuneo ai lavoratori





**Offerta Pubblica d'Acquisto  
per le azioni di Cattolica Assicurazioni.**

**ADERISCI ADESSO,  
CONVIENE.**

**PREMIO +40,5\* %**

**6,75 €  
AD AZIONE**

**pagamento in  
CONTANTI**

Per aderire all'Offerta puoi:

- **Rivolgerti alla filiale della tua banca**
- **Contattare il tuo gestore**

**Scopri di più su [generali.com/it/cattolica-pt0](https://www.generali.com/it/cattolica-pt0)**

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento d'Offerta disponibile sul sito internet [www.generali.com/it/cattolica-pt0](https://www.generali.com/it/cattolica-pt0) o presso gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

\*Rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle azioni di Cattolica Assicurazioni nei 6 mesi precedenti il 28 maggio 2021.

**Numero Verde**  
**800 595 470**

dall'estero +39 06 97857653



## La politica, gli scenari

# Ddl Zan, stop al nuovo Ulivo Letta e Renzi ai ferri corti

### IL CASO

ROMA Non si trattava solo del ddl Zan, e il giorno dopo il naufragio del provvedimento che avrebbe dovuto combattere l'omotransfobia è ancora più chiaro. Tra Enrico Letta e Matteo Renzi non è certo il momento delle mezze parole: le accuse sono reciproche, dirette e forse insormontabili.

Non è passato neanche un mese dalle elezioni amministrative che hanno premiato il "campo largo" praticamente ovunque si sia presentato. E se in quei giorni il segretario dem si era spinto a parlare di un Nuovo Ulivo che tenesse dentro anche Italia viva, adesso quel progetto è già al capolinea.

Che siano stati i renziani a far tramontare il disegno di legge in Senato per Enrico Letta è più che un sospetto, è una ferma convinzione. La conseguenza inevitabile: «È stata sancita una rottura di fiducia a tutto campo». Non ci gira intorno, il provvedimento contro l'omotransfobia - dice - è caduto vittima su un campo in cui in realtà si stava disputando un'altra partita, «le prove generali dei giochi per il Quirinale o di alleanze politiche». Insomma, il terreno scelto da Renzi per far vedere al centrodestra quanto possa contare la sua golden share. Letta prova a mettere zizzania in quella coalizione che al momento è cementata anche dall'aspirazione di Silvio Berlusconi di andare al Quirinale. Un sogno ad occhi aperti dal quale per il segretario dem il Cavaliere si dovrebbe risvegliare. «Lo dico anche a Forza Italia, con chi sta? Con Orban e Pilon?».

### LA RISPOSTA

Ovviamente il leader di Iv nega ogni addebito. Un grande errore è stato certamente fatto, sottolineo, ma porta la firma di Enrico Letta. «Mi aveva annunciato che avrebbe aperto» a modifiche ma poi «Pd e M5s hanno

**I RENZIANI NEGAANO ACCORDI CON LEGA, FORZA ITALIA E FDI MA GLI ALTRI NE PARLANO COME FOSSE UN DATO GIÀ ACQUISITO**

► Il segretario dem attacca: «Si è rotta la fiducia». La replica: «Suicida la tua scelta»

► Il leader Iv: «Con 23 voti di scarto i franchi tiratori sono una quarantina»

### Il vertice Leghisti e azzurri, confronto a villa Berlusconi



### Centrodestra: tutti con Draghi e uniti per il Colle

I ministri di FI ci hanno provato a contestare la linea fin qui portata avanti da Salvini. «Sei stato tu a differenziarti su green pass e vaccini. E in Europa non possiamo seguire i sovranisti, dobbiamo essere di sostegno all'Italia», hanno spiegato in coro Carfagna, Brunetta e Gelmini al segretario della Lega, durante l'incontro organizzato a villa Grande da Berlusconi. Si sono ritrovati, però, con il Capitano del partito di via Bellerio in versione governista. «Io - ha spiegato loro l'ex ministro dell'Interno - sono il primo a voler difendere Draghi, anche se dobbiamo portare avanti le nostre battaglie. E così sto facendo». Da qui il convincimento dei ministri azzurri di un passo avanti nella direzione del rafforzamento del governo. «Ha indossato i panni del draghiano», la soddisfazione. Succede all'ora di pranzo: la pattuglia azzurra arriva prima nella residenza romana dell'ex premier. Sorrisi e baci. Ma poi il confronto, durato circa un'ora, diventa animato. «I nodi politici andranno risolti», il ragionamento dei ministri azzurri. «Ma quando mai mi sono inchinato al volere di Salvini? Ho sempre deciso io», la reazione di Berlusconi. Poi il "chiarimento affettivo": Carfagna, Gelmini e Brunetta hanno ribadito il leale sostegno al Cavaliere, anche nella partita per il Quirinale.

## Pd, Puppato sfida Martella «Io espressione della base Suicide le scelte al caminetto»

### LA DECISIONE

dal nostro inviato  
PADOVA Sfida a due per la guida del Partito Democratico del Veneto. Andrea Martella, 53 anni, veneziano ex sottosegretario all'Editoria, ha sciolto le riserve e accettato la candidatura a segretario regionale del Pd. Ma la sua non sarà una candidatura unitaria, benché voluta e sostenuta da tutte le componenti del partito. Ieri, infatti, si è fatta avanti la trevigiana Laura Puppato, 64 anni, imprenditrice nel settore assicurativo-finanziario, già sindaco di Montebelluna, già consigliera regionale, già senatrice. «La documentazione che ci ha presentato è in regola, le firme sono sufficienti», ha detto Annamaria Miraglia, presidente della commissione congresso, che ieri, nella sede del partito a Padova in via Beato Pellegrino, ha preso atto delle 357 firme raccolte «in pochi giorni». Con Puppato, a illustrare ai cronisti le ragioni di questa discesa in campo, il padovano Enzo De Biasi («Neoiscritto al Pd»), la mestrina Mariangela Rossini, il trevigiano Francesco Marchesini, le padovane Loretta Pasquato e Rossella Dalla Stella.



IN CORSA Laura Puppato con alcuni dei suoi sostenitori

**L'EX SENATRICE: «SARÒ L'ALLENATORE DEL PARTITO NESSUN INCARICO NEI PROSSIMI TRE ANNI»**

### L'ACCUSA

Durissimo l'attacco a Martella, accusato di essere uomo di apparato, espressione della nomenklatura, una candidatura decisa a tavolino dai maggiorenti del Pd: «Tra l'altro viene pagato dal partito, consulente del ministro suo capocorrente, e ha

fatto quattro legislature. Come farà a fare il lavoro che serve al Pd veneto? Ce lo spiegherà». Ancora: «È una cosa suicida prendere le decisioni in riunioni al caminetto». Puppato al contrario si è presentata come espressione della base («Io penso di assomigliare alla base più che ai dirigenti»), capace di determinare addirittura nuove iscrizioni al partito pur di votarla: «Sembra non si aspettasse altro. Serve un cambio di passo totale, credo che la stagione dei lunghi silenzi e dei dotti interventi debba concludersi».

Puppato ha presentato un programma che contempla tra l'altro l'utilizzo della sede del partito («Porte aperte»), la richiesta al nazionale di avere almeno il 50% della quota del 2 per mille dell'Irpef devoluta dai contribuenti militanti («Perché noi ci avvaliamo di volontari, ma fare politica costa»), la ri-

## Tommasi ora corre da sindaco di Verona

### VERSO LE COMUNALI

VENEZIA Solo tra l'Hellas e la Roma ha segnato 340 gol. Ma a Damiano Tommasi non è passata la voglia di fare centro, solo che adesso non punta più alla rete bensì alle urne: l'ex calciatore sarà il candidato sindaco di Verona. Nella sfida al centrodestra dell'uscente Federico Sboarina, e in attesa di capire le mosse della Lega anche rispetto alle ambizioni del fuoriuscito Flavio Tosi, il consigliere della Figg è l'alfiere di un'ampia coalizione di centrosinistra che va dal Partito Democratico al movimento Traguardi.

### DAL CALCIO

Proprio questa forza civica ha difeso la scelta di Tommasi dalle critiche di chi avrebbe preferito un profilo più politico (si era



EX HELLAS Damiano Tommasi

parlato della deputata dem Alessia Rotta): «Chi si ostina a definirlo solo calciatore, dopo anni di esperienza da presidente di Aic con la gestione di crisi molto delicate ed importanti, dopo le innumerevoli attività nel sociale e le iniziative imprenditoriali nel campo dell'istruzione, evidentemente non ha altri argomenti».

Imprenditore nel settore della formazione e padre di sei figli, il 47enne della Valpolicella correrà con il pieno sostegno del Pd, tanto che il segretario nazionale Enrico Letta ha twittato: «Forza Damiano Tommasi!». Il leader provinciale Maurizio Facincani e l'omologo cittadino Luigi Ugoli hanno precisato che l'ex giocatore «si è posto non come una semplice candidatura di prestigio in grado di dare una soluzione unitaria al centrosinistra, ma piuttosto come un vero e proprio progetto politico, che presto si trasformerà in cantiere, capace di dare forza alla Verona che vuole essere innovativa, solidale e coesa».

A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

preferito il muro contro muro, un suicidio politico». Fa pure due conti: se i voti di scarto sono stati 23, spiega, vuol dire che i franchi tiratori sono stati una quarantina. Come a dire, a dem e pentastellati, non guardate da questa parte ma dentro casa vostra.

I 5stelle fanno blocco con il Pd. Sarcastica la replica a Renzi del capogruppo al Senato Ettore Licheri. «Ora l'amico di Bin Salman ci risparmi le sue lezioni politiche. Se dall'Arabia Saudita avesse potuto assistere ai lavori d'aula, ieri avrebbe visto che la legge Zan è stata sostenuta dal M5s con grinta e lealtà».

Nel Pd, è vero, non manca qualche distinguo su come è stata gestita tutta la pratica. Valeria Fedeli, Andrea Marcucci e anche Dario Stefano che sposta il mirino dai renziani e invita a cercare i «traditori» proprio nel M5s. Ma soprattutto a covare, neanche troppo sotto la cenere, è il malessere di Base riformista, la corrente di Lotti e Guerini che ha la maggioranza dei parlamentari, soprattutto al Senato. Nei prossimi giorni è prevista una riunione per fare il punto.

### I SOSPETTI

Dai renziani, nel frattempo, è tutto un negare accordi con Lega & Co. Gli altri ne parlano come fosse un dato già acquisito: lo preconizza Luigi Di Maio, lo sostengono molti parlamentari nei capannelli. I diretti interessati replicano nettamente. «Non c'è e non ci sarà mai nessun asse Italia viva-centrodestra. Non è un'eventualità abbastanza avveniristica, come la definisce Giorgio Meloni. È un'eventualità che non esiste», sostiene senza mezzi termini Teresa Bellanova. Ma il fatto è che qualcosa si è già mosso, per esempio a Palermo, dove Italia viva si è alleata con Gianfranco Micciché. Una scelta che, insieme a quella di creare un rapporto così stretto con l'Arabia Saudita, viene criticata anche da Carlo Calenda che su Twitter si rivolge direttamente a Renzi. «Dovremmo lavorare insieme e costruire un grande polo riformista. Ma come possiamo farlo credibilmente se continui così. Fermati un secondo a riflettere. Te lo chiedo pubblicamente dopo averlo fatto tante volte privatamente. Fermati».

Barbara Acquaviti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nuncia personale a qualsiasi incarico elettivo per i prossimi 3-4 anni. «Mi candido a fare l'allenatore del Pd veneto e l'allenatore di una squadra non può fare anche l'attaccante o il portiere. Significa - ha detto - che mi tiro fuori da qualsiasi ruolo per i prossimi tre, quattro anni». Significa, ha aggiunto De Biasi, che la candidatura di Laura Puppato a guidare il Pd non sarà un mezzo per passare poi al Parlamento italiano o a Bruxelles. «E ho anche rinunciato al vitalizio», ha aggiunto Puppato.

«Mi candido a fare il segretario con empatia e impegno, con chiarezza di obiettivi autenticamente avanzati ed europei - ha scritto nella lettera di intenti - restando fuori dai giochi e dedicando il mio tempo a questi esclusivi scopi, creare un "coro" di voci alternative al monologo asfittico che in Regione Veneto. Diventare centro operativo al servizio dei nostri circoli, dei nostri amministratori in prima linea, degli elettori che chiedono informazione e progettualità, comunicazione ma anche concretezza». Quanto alle alleanze, Puppato ha confermato la sua «sensibilità» di ambientalista per «Europa e il M5s».

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# I banchi a rotelle vanno al macero «Nessuno li vuole»

► Venezia, il liceo Benedetti manda in discarica 40 esemplari rimasti in magazzino. L'assessore: «Esposto alla Corte dei conti»

## LO SPRECO

VENEZIA Dovevano essere l'icona della buona scuola, il vessillo del distanziamento in classe per rimanere in aula anche durante la pandemia e il simbolo dell'innovazione.

Oggi i nuovissimi banchi a rotelle, introdotti con tante polemiche dall'ex ministro Lucia Azolina, vanno al macero, inutilizzati, insieme a centinaia e centinaia di lotti di mascherine che puzzano di petrolio, inutilizzabili, rimasti impaccettati come sono stati consegnati.

Capita a Venezia, dove la logistica è costosa e complicata: ieri mattina un'imbarcazione da trasporto della ditta Boscolo Bielo ha decretato la fine di una fornitura di circa 40 banchi a rotelle del Liceo scientifico Benedetti, in fondamenta Santa Giustina, che li aveva stipati in un magazzino appena arrivati.

Ma è capitato un po' dappertutto, in Italia, che i banchi a seduta monoposto siano stati ritirati. O perché non ignifughi, o perché le misure non sono state ritenute compatibili con il di-

stanziamento e con i centimetri necessari per garantire la sicurezza dei corridoi, fatto sta che i dirigenti che li hanno ordinati spesso sono ritornati sui loro passi.

## COMODI E SCOMODI

Banchi comodi, da un lato, per allestire le aule a capienza variabile che, soprattutto a Venezia, si trovano spesso all'interno di palazzi antichi o con spazi che altrimenti non consentirebbero il distanziamento.

Ma banchi scomodi per gli studenti, costretti a scrivere in una posizione poco corretta e con un piano d'appoggio di dimensioni microscopiche. E con inevitabili ripercussioni disciplinari, nei rari casi di impiego di-

**L'AZIENDA DEI RIFIUTI: «DONAZIONE RIFIUTATA» SPERANZON (FDI): «LA FOTO DELLA BARCA È LA TESTIMONIANZA DI UN FALLIMENTO»**

dattico, perché pur progettati con le migliori intenzioni si scontravano poi con la goliardia dei ragazzi che si lanciavano in acrobazie rumorose e spericolate.

Sulla vicenda è intervenuto anche l'assessore comunale veneziano Renato Boraso. «Farò un esposto alla Corte dei conti. Qualcuno dei 5 stelle a Roma deve pagare il conto. In giro per l'Italia 400 milioni buttati via. Non sono buoni neanche per darli alle scuole dei paesi più poveri».

## SUI SOCIAL

L'immagine della barca carica di banchi da smaltire, pur in perfetto stato, ha fatto il giro dei social diventando virale.

Non è sfuggita a Raffaele Speranzon, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale: «Quel mucchio di banchi destinati al macero fa infuriare: sono stati spesi oltre cento milioni di euro di denaro pubblico, un investimento completamente inutile visto che sono passati direttamente dai magazzini alla discarica. Perché si è insistito tanto per acquistarli, quando tutti



I banchi a rotelle avevano scatenato le polemiche anche a Padova: le forniture, ancora imballate e mai usate, erano finite nei magazzini della Provincia

**DA BUTTARE**  
La foto, diventata virale, dei banchi a rotelle verdi destinati al macero a Venezia (FACEBOOK)

si erano dichiarati perplessi, se non esplicitamente contrari? Perché si è voluto pagare un banco che costa il triplo di quelli tradizionali per poi abbandonarli in qualche sottoscala e tirarli fuori solo per il loro ultimo viaggio verso lo smaltimento? Mi auguro che su questo fatto intervenga la Corte dei Conti: la foto di quella barca piena di banchi da buttare è la testimonianza di un fallimento e di un danno grave per le casse dello Stato, e qualcuno deve prendersene la responsabilità».

## SMALTIMENTO

La dirigente scolastica del Benedetti Tommaseo non parla, al suo posto lo fa la ditta incaricata di prelevare il materiale destinato allo smaltimento, che si chiama Rete Srl, Recupero tecnologici.

«La scuola, per la verità, ha tentato di regalare questi banchi a vari enti - spiega il rappresentante legale di Rete, Sebastiano Maraschalli - insieme a del gel che lasciava una patina sulle mani e non risultava adatto per gli studenti. Il gel è stato donato, i banchi non li ha voluti nessuno e non c'è stata altra scelta che la discarica. Bisogna tener conto che poi a Venezia, anche se regala qualcosa, c'è il problema del trasporto via acqua e della manodopera, che incide più del costo della merce stessa. A volte la donazione è una scelta che non conviene nemmeno».

Fatto sta che i banchi del liceo scientifico ieri sono stati prelevati, insieme ad apparecchiature elettroniche ormai obsolete, e portate via in barca per essere caricate su camion, in terraferma, e finire ai centri di raccolta. A seconda della catalogazione del rifiuto. Con un'altra spesa.

Raffaella Vittadello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sardegna choc, il cuoco dei reality massacrato a colpi d'ascia

## IL DELITTO

CAGLIARI Lo hanno massacrato di botte e colpito ripetutamente al fianco, al collo e alla schiena con un'accetta e altri oggetti contundenti, poi lo hanno abbandonato davanti al suo ristorante in una pozza di sangue. Una spedizione punitiva in piena regola quella contro Alessio Madeddu, 52 anni, pescatore e cuoco di Teulada diventato famoso per aver partecipato al programma tv condotto dallo chef Alessandro Borghese "4 Ristoranti", trovato morto ieri mattina davanti al suo locale, Sabor e Mari, in località Porto Budello a Teulada, sulla costa sud occidentale della

Sardegna. Un omicidio brutale dai contorni ancora poco chiari su cui i carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale di Cagliari, i colleghi della compagnia di Carbonia e gli specialisti del Ris stanno lavorando per dare un nome e un volto agli assassini. Alcuni sospettati sarebbero stati già portati in caserma. «Le indagini stanno procedendo velocemente - fanno sapere i carabinieri - abbiamo delle piste».

## AI DOMICILIARI

Il delitto è stato scoperto intorno alle 9 quando la figlia dello chef è andata a trovarlo. Madeddu era agli arresti domiciliari dal marzo scorso, dopo la con-

danna a sei anni e otto mesi per aver aggredito i carabinieri e aver ribaltato la loro auto utilizzando una ruspa il 2 novembre 2020. L'uomo aveva prima trascorso cinque mesi in carcere a Uta e dopo la sentenza di primo grado gli erano stati concessi gli arresti domiciliari nella casa che è collegata al ristorante. La

**I CARABINIERI PENSANO CHE SI SIA TRATTATO DI UNA SPEDIZIONE PUNITIVA ATTUATA DA PERSONE CHE LO CHEF CONOSCEVA**



LA VITTIMA Alessio Madeddu

figlia ha subito chiamato il 112 e a Porto Budello sono arrivati i carabinieri. Tutta l'area e una parte della strada provinciale che porta al locale è stata chiusa per consentire i rilievi. Gli specialisti dell'Arma accanto al cadavere hanno recuperato l'accetta utilizzata per il delitto e individuato numerose tracce di sangue, non solo vicino al corpo, ma lungo la stradina che conduce all'ingresso del ristorante. Lungo la strada è stata trovata anche la copertura del cerchio di un'auto che gli assassini potrebbero aver perso durante la fuga. Tutte le tracce ematiche sono state repertate per il prelievo del Dna. È possibile, infatti, che la vittima durante l'aggressione ab-

bia reagito, ferendo gli assassini.

## IL MOVENTE

Gli investigatori sono convinti che si sia trattato di una spedizione punitiva messa in atto da persone che Alessio Madeddu conosceva. Il movente rimane per il momento ignoto, nemmeno i familiari arrivati sul posto hanno saputo fornire agli investigatori elementi utili. Anche il legale che ha difeso lo chef non si sbilancia in alcuna ipotesi. «Lo avevo sentito due giorni fa - racconta l'avvocato Gianfranco Trullu - era tranquillo, stava lavorando, ci stavamo preparando per l'appello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI ♦ APPALTI ♦ BANDI DI GARA ♦ BILANCI ♦

### VIACQUA S.P.A.

AVVISO DI GARA 021-S2856 - CIG 8943736C68 - Tender 2856 - RdO rif. 3954. Viacqua Spa di Venezia, Ente gestore del servizio idrico integrato in 68 comuni della provincia di Venezia, ha indetto procedura aperta di tipo telematico per l'affidamento dell'appalto di Servizi "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di fanghi d'idratati prodotti dal trattamento di acque reflue urbane presso l'impianto di Sant'Agostino (VI)". CPV 90513900. Importo complessivo (iva esclusa): € 1.240.000,00. Termine ricezione offerta 25.11.2021 ore 12:00. Per ulteriori informazioni accedere via web all'indirizzo <https://vivieracqua.acquaproject.bravosolution.com/>. Bandi e Avvisi di gara - Avvisi correnti. Il Direttore Generale Alberto Piccoli

### TRIBUNALE DI PORDENONE

Montereale Valcellina (PN), via Cesare Battisti 5 - Lotto 1: Abitazioni di tipo economico (A3) e magazzino e locali di deposito (C2). L'immobile nel suo complesso richiede radicali interventi di ristrutturazione e risanamento con conseguente reintroduzione e/o aggiornamento delle risultanze catastali. Posto auto scoperto (C6). Prezzo base Euro 11.207,00. Offerta in aumento pari ad Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 16/12/2021 ore 11:00 presso lo studio del curatore Dott. Francesco Zanetti con studio in Pordenone, Piazza XX Settembre 13 tel. 043427804 e-mail: francesco.zanetti@studiazanetti.it. Offerte irrevocabili di acquisto, ad un prezzo non inferiore a quello base, dovranno pervenire in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 11:30 del giorno antecedente la vendita, a corredo dell'offerta cauzione per somma pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario in favore del c/c della procedura c/o Banca Popolare Volksbank - filiale di Pordenone - IBAN: IT51E0585612500126571295889, oppure mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento G.D. Dott.ssa Roberta Bolzoni. FALLIMENTO N. 5/2015.

### TRIBUNALE DI PORDENONE

Sacile (PN), zona Contrade - Lotto UNICO: Edificio da ristrutturare situato nel pieno centro storico di Sacile. Si compone di due edifici, quello principale sviluppato su quattro piani, compreso il sottotetto, e uno interno di un piano; ad essi si aggiungono un'ampia veranda e un piccolo giardino sul Fiume Livenza. Ingresso, caratterizzato da portico, su Via L. Gasparotto. Prezzo base Euro 700.000,00. Rivalzi minimi di Euro 10.000,00. Vendita senza incanto 20/12/2021 ore 09:30 presso la sede in Sacile (PN), Palazzo Candiani, Campo Marzio 33. Termine deposito offerte presso la sede sopra indicata entro le ore 11:00 del 17/12/2021, mediante assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto, non sono ammesse altre modalità per il versamento della cauzione. Per informazioni è possibile rivolgersi a Sig.ra Laura 0434781558. G.D. Dall'Armetina Lucia. CONCORDATO PREVENTIVO N. 4/2019.

### TRIBUNALE DI PADOVA

[www.tribunale.padova.giustizia.it](http://www.tribunale.padova.giustizia.it) [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)

**ARRE - VENDITA MEDIANTE PROCEDURE COMPETITIVA - VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 1 - LOTTO 1) UNITÀ ABITATIVA**, comprensiva di garage comunicante, sviluppata su n. 3 livelli di piano (piano terra, primo e secondo) per una superficie commerciale pari circa a 110,00 mq. Al piano terra è previsto un ambiente unico caratterizzato da un soggiorno con angolo cottura, un ingresso con connettivo verticale (scala), l'accesso al garage e l'accesso al cortile. Al primo piano è prevista la zona notte caratterizzata da n. 2 camere da letto, un disimpegno e un bagno. Al secondo piano è previsto un sottotetto. Prezzo base Euro 58.000,00 Offerta minima Euro 43.500,00. Vendita senza incanto 25/11/21 ore 10:00. **LOTTO 2) UNITÀ ABITATIVA**, comprensiva di garage comunicante, sviluppata su n. 3 livelli di piano (piano terra, primo e secondo) per una superficie commerciale pari circa a 110,00 mq. Al piano terra è previsto un ambiente unico caratterizzato da un soggiorno con angolo cottura, un ingresso con connettivo verticale (scala), l'accesso al garage e l'accesso al cortile. Al primo piano è prevista la zona notte caratterizzata da n. 2 camere da letto, un disimpegno e un bagno. Al secondo piano è previsto un sottotetto. Prezzo base Euro 58.000,00 Offerta minima Euro 43.500,00. Vendita senza incanto 25/11/21 ore 11:30. G.D. Dott.ssa Paola Rossi. Curatore Fallimentare Dott. M. Rava tel. 0498764558 email m.rava@islex.com. Rif. FALL 200/2015 PP769711

### ARCS

#### AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

ARCS ha indetto le seguenti procedure aperte: **Scadenza 10/11/2021 ore 12:00. ID21APB012.1** gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di letti/poltrone travaglio parto per l'attrezzaggio dei nuovi blocchi parto degli Ospedali di Udine e Pordenone afferenti all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO). Importo € 184.000,00 + € 184.164,00 per opzioni contrattuali. Apertura 11/11/2021 ore 09:30. **ID21APB012.5** gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di isole neonatali per l'attrezzaggio dei nuovi blocchi parto degli Ospedali di Udine e Pordenone afferenti all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO). Importo € 160.000,00 + € 160.164,00 per opzioni contrattuali. Apertura 11/11/2021 ore 10:00. Procedure espletate in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it>. Il Direttore SC Acquisizione beni e servizi dr.ssa Elena Pitton





## LA VISITA

**PADOVA** Arriverà nel Padovano dopo un fine settimana ricco di impegni e incontri Jair Bolsonaro. Sabato e domenica nella capitale parteciperà al G20, mentre oggi pomeriggio è previsto l'incontro con il presidente Sergio Mattarella. In terra veneta invece il capo di Stato brasiliano sembra destinato a non ricevere la stessa accoglienza. Almeno dal punto di vista istituzionale.

Dopo le aspre proteste accese con la conferma dell'imminente arrivo di Bolsonaro, nelle ultime ore anche la Diocesi di Padova l'amministrazione comunale hanno confermato che non ci saranno incontri né visite ufficiali. Niente comitato d'accoglienza dunque nella città del Santo, dove invece gli attivisti dei movimenti di sinistra protesteranno in Prato della Valle. Ad Anguillara invece il presidente troverà ad attenderlo il sindaco Alessandra Buoso e i consiglieri che hanno votato positivamente il conferimento della cittadinanza. Con loro anche Alain Luciani, leghista e oggi consigliere comunale a Padova con l'opposizione dopo un passato da assessore.

## L'ACCOGLIENZA

«Uno sgarbo istituzionale. Solo così si può definire la decisione del sindaco Giordani, che ha sempre detto di essere il sindaco di tutti i cittadini non solo di quelli che lo hanno votato», ha commentato Luciani annunciando che lunedì sarà ad Anguillara ad attendere Bolsonaro. Non solo a nome dell'amministrazione comunale del capoluogo euganeo, ma anche «A nome della grande comunità brasiliiana del Veneto». La moglie del consigliere è infatti di origine



**CONTESTATO**  
Jair Messias  
Bolsonaro, 66  
anni, due anni  
fa è stato  
eletto  
presidente del  
Brasile

sul tragitto fra l'aeroporto Marco Polo (dove dovrebbe arrivare in aereo da Roma) e il paesino della Bassa Padovana. A quanto emerso il tragitto dovrebbe avvenire in auto, ma i programmi potrebbero essere destinati a venire stravolti all'ultimo istante.

Altrettanto blindati saranno la visita in municipio e quella alla chiesa del paese dove, anche in questo caso, è previsto solo un ingresso in veste privata per vedere il fonte battesimale che accolse il bisnonno Vittorio Bolzonaro. Il pranzo si svolgerà nella vicina villa dell'Arca del Santo, oggi di proprietà del Comune, dove sarà allestito il banchetto per un ristretto entourage che comprende anche la moglie del capo di Stato brasiliano. Il budget stanziato si aggira sui 10mila euro, ma a tutti gli addetti ai lavori è stato imposto il silenzio. Inclusi i lontani parenti di Bolzonaro, coloro che anni fa diedero inizio alle ricerche storiografiche che hanno portato all'odierna decisione sulla cittadinanza.

Nel pomeriggio, con l'arrivo a Padova, la tensione si alzerà ancor di più. A poche centinaia di metri dal Santo, centri sociali e attivisti della sinistra padovana protesteranno contro il presidente brasiliano. Inevitabile il cordone di sicurezza attorno all'intera area della basilica di Sant'Antonio e in via Luca Belludi per evitare ogni possibile contatto. Istituzioni e forze dell'ordine stanno ancora limando i dettagli del piano di massima sicurezza, tanto che l'altro ieri in Prefettura, durante il consueto incontro del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, l'arrivo di Bolsonaro è stato la prima delle voci all'ordine del giorno.

**Serena De Salvador**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bolsonaro, le istituzioni trovano «altri impegni»

►Lunedì il presidente del Brasile sarà ad Anguillara, paese d'origine dei bisnonni ►Incontrerà Mattarella, ma le autorità civili e religiose venete saranno assenti

brasiliana e le loro figlie hanno il doppio passaporto.

A Padova invece Bolsonaro arriverà solo come privato cittadino. Si recherà al Santo, che per l'occasione sarà blindato. Ma ad accoglierlo non troverà i frati. In altre parole, l'accesso gli sarà garantito in quanto fedele, ma nulla di più. La Diocesi l'altro ieri aveva infatti espresso «l'imbarazzo» per la decisione dell'amministrazione comunale di Anguillara e anche il sindaco Giordani ha fatto sapere di avere altri impegni per il 1° novembre.

## Milano

## Minacce a Sala, indagati due "no pass"

**Ci sono due indagati per le minacce su una chat Telegram della galassia "no Green pass" contro il sindaco di Milano Giuseppe Sala. Si tratta di due incensurati, un operaio 50enne di Crescentino, in provincia di Vercelli, e un 51enne di Teulada, nel Cagliariaritano, un sottufficiale della Marina Militare ora non**

**in servizio perché no vax. Ed entrambi hanno ammesso di essere gli autori dei messaggi sulla chat, che, si legge nei due decreti di perquisizione, presentano espressioni «gravi, minacciose e intimidatorie», e per «almeno due per i quali è configurabile la minaccia grave».**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PROTESTE

A non mancare saranno invece le contestazioni. Ad Anguillara l'opposizione sta organizzando una manifestazione lunedì mattina nella piazza principale, assicurando toni assolutamente pacifici. Non è però detto che il luogo prescelto venga confermato: l'intera area sarà di fatto monitorata palmo a palmo. Per ragioni di sicurezza il dispiegamento di forze dell'ordine sarà massiccio e si aggiungerà alla scorta privata (e blindatissima) di Bolsonaro.

### Occhi puntati specialmente

# C'era marijuana nell'auto dei ragazzi morti a Rovigo Marco, 2 incidenti in 2 mesi

## LA TRAGEDIA

**ROVIGO** Domani sarà il giorno dell'ultimo doloroso saluto a Marco Stocco, Filippo Bettarello e Michael Zanforlin, i tre giovanissimi rodigini morti martedì poco prima di mezzanotte, nel drammatico incidente sulla Provinciale 27, che conduce alla frazione più popolosa di Rovigo, Grignano Polesine. La città e l'intera provincia sono ancora provati dalla tragedia che ha spezzato simultaneamente tre giovani vite. Le tre famiglie segnate dal profondo lutto hanno acconsentito alla celebrazione di un funerale congiunto che sarà celebrato dal vescovo di Rovigo Pierantonio Pavanello, alle 15.30, nel santuario della Madonna Pellegrina, la chiesa parrocchiale della Commenda, il quartiere dove viveva Filippo, ma soprattutto abbastanza capiente, considerando anche la grande piazza antistante per accogliere la folla di persone che si ritiene possa partecipare alla cerimonia. Per la giornata di domani il sindaco Edoardo Gaffeo ha proclamato il lutto cittadino.

## LA FIACCOLATA

Oltre alla cerimonia funebre, gli amici dei tre ragazzi hanno organizzato anche un ulteriore momento di ricordo e saluto, una fiaccolata che, partendo alle 20 da piazza Vittorio Emanuele II, attraverserà una parte del centro della città. Marco aveva 18 anni, Filippo e Michael 17 ed erano tutti insieme nella Ford Ka che è uscì-



**SCHIANTO**  
I resti  
dell'auto  
sulla quale  
viaggiavano i  
quattro  
giovani, tre  
dei quali  
hanno perso  
la vita

ta di strada andando a cozzare con violenza contro una grossa acacia sul ciglio della corsia opposta. A bordo anche un quarto ragazzo, appena 16enne, l'unico a salvarsi, seppur gravemente ferito. Le sue condizioni, tuttavia, sono gradualmente migliorate, al punto da essere stato dichiarato fuori pericolo: «Mio figlio è stato miracolato, ha tutte le ossa del viso fratturate, ha anche un trauma toracico, ma danni interni non ce ne sono», spiega la madre, che non nasconde tuttavia il dolore per la morte degli amici del figlio, che ben conosceva: «Mangiavamo assieme, li portavo fuori con me, venivano a dormire a casa mia, c'era grande confidenza tra di noi».

Già il 3 settembre Marco, che aveva preso la patente il 25 agosto e l'altra sera era alla guida della Ka, aveva fatto un incidente, con una Polo, riportando la frattura del bacino. Martedì sera nell'auto è stata trovata anche un po' di ma-

rijuana. Ma nulla rileva più, nulla può ormai cambiare il destino fatale che ha strappato alla vita tre ragazzi esuberanti, che erano in quella fase della vita in cui tutto sembra possibile. Ma non morire. Anche dal punto di vista penale non sarà aperto alcun fascicolo, perché la morte estingue ogni eventuale reato. Anche il tratto di strada interessato dall'incidente, in leggero declivio dopo un cavalcavia ferroviario e con una doppia semicurva, dove già il 23 gennaio 2018 si era verificato un altro incidente dagli esiti tragici, costato la vita ad un 38enne uscito di strada e precipitando giù dalla carreggiata, è stato valutato come sicuro dal pm di turno, il sostituto procuratore Francesco D'Abrosca, che nell'immediatezza ha effettuato di persona un sopralluogo, alla luce dell'asfalto rifatto da poco, della segnaletica ben visibile e della presenza del guardrail.

**Francesco Campi**



**IL MITO  
DI VENEZIA**  
da Hayez alla Biennale

CASTELLO DI NOVARA

30 OTTOBRE 2021  
13 MARZO 2022

[WWW.METSARTE.IT](http://WWW.METSARTE.IT)

**Cooperazione** **Co-finanziamento** **Organismo** **Co-organizzatore**



# *Duca di S. Giusto*

## CASHMERE



Scopri la nuova collezione in 100% Cashmere  
Vendita diretta presso l'antico mulino di San Giorgio in Brenta (PD)  
Via Campanello, 61



## LA SVOLTA

NEW YORK Chi si aspettava che Zuck comparisse con la cenere sul capo a chiedere scusa, e magari presentasse le proprie dimissioni, è rimasto profondamente deluso. Nell'annuale incontro in diretta su Facebook ieri pomeriggio Mark Zuckerberg, il papà del social, era entusiasta e gasatissimo, almeno quanto il suo carattere gelido gli permette di esserlo. Nel corso del "Facebook Connect", l'appuntamento in cui si presentano nuovi prodotti e servizi, il 37enne imprenditore ha comunicato due svolte nel futuro della società che ha fondato nel 2004 e di cui detiene la maggioranza. Due svolte che dovrebbero cambiare la percezione che il mondo ha di Facebook: da ieri infatti la omonima società di cui fanno parte anche Instagram, Whatsapp, e Oculus, viene rinominata "Meta".

Il nuovo titolo non è casuale, e giunge come naturale conseguenza degli ambiziosissimi progetti che Zuckerberg ha presentato in una diretta di oltre un'ora. Chiamando a raccolta i suoi principali collaboratori e tecnici, Zuck ha descritto il futuro verso cui Meta intende muoversi, verso un MetaVerso, una realtà cioè "oltre l'universo", che scavalca la semplice piattaforma dei social media per catapultarci in formato tridimensionale in ambienti e situazioni virtuali condivisi tramite internet.

## L'OBIETTIVO

Il MetaVerso dovrebbe diventare «di uso comune» entro pochi anni, 5 o 6 ha detto Zuck, e permetterci di avere comunicazioni «come se fossimo fisicamente presenti», e di «sentirci immersi nella realtà, in modo natu-

## I GUAI

## 1 IL BLACKOUT DEI SOCIAL

Il down di Facebook, Instagram, WhatsApp e Messenger, dello scorso 4 ottobre è costato a Zuckerberg 6 miliardi di dollari

## 2 LE DUE TALPE E GLI ERRORI

Oltre all'ex dipendente di Facebook Frances Haugen, ci sarebbe un'altra talpa che sta collaborando con le autorità

## 3 I 419 MILIONI PER AIUTARE BIDEN

L'ultima accusa per Zuckerberg è di avere favorito l'elezione di Biden con finanziamenti occulti per quasi mezzo miliardo di dollari



PRIMA E DOPO  
Mark Zuckerberg da Facebook a Meta

tà, nuovi lavori, nuove soddisfazioni». Questa avventura fantascientifica è chiaramente immaginata per agganciare l'attenzione dei giovani e delle future generazioni, e anche per stornare l'attenzione negativa che negli ultimi mesi si è andata accumulando sui due social più importanti della società, Facebook e Instagram.

## LE ACCUSE

Le rivelazioni di due talpe che hanno presentato migliaia di documenti interni di Facebook e Instagram hanno disegnato il quadro di un management inter-

ressato solo ai profitti e ben poco al benessere degli utenti e della società. Numerosi gli esempi di tolleranza verso vip politici, in particolare Donald Trump e i suoi fedelissimi, nonostante fosse diventato chiaro che i loro interventi erano scorretti e dannosi. Gravissimo il disinteresse verso i danni causati alle giovanette su Instagram per colpa di interventi di bullismo.

La talpa Frances Haugen, una manager di alto livello con esperienza anche in altre grandi aziende di Silicon Valley, ha parlato sia davanti al Congresso Usa che davanti al Parlamento

NEGLI STATI UNITI  
PERÒ AUMENTA  
IL MALCONTENTO  
DEGLI UTENTI: CI SONO  
GRUPPI CHE INVITANO  
AL BOICOTTAGGIO

britannico, per spiegare come Facebook abbia contribuito al dilagare dell'odio e della disinformazione, favorendo la polarizzazione della società americana. Per di più, secondo quan-

to ha detto la Haugen, confermato poco dopo da una seconda talpa che ha preferito mantenere l'anonimato ma sta collaborando con le autorità statunitensi, spesso sono stati i manager in posizioni dirigenziali, incluso Zuckerberg in persona, a decidere di ignorare le denunce allarmatissime che venivano dallo stesso corpo dei dipendenti della società.

## LA NUOVA FRONTIERA

Ieri Zuck parlava di una nuova frontiera «inclusiva, basata sulla collaborazione di noi tutti, che ci farà sentire in controllo delle nostre realtà». Ma intanto ci sono sempre più gruppi di americani che chiedono le sue dimissioni e addirittura che invitano ad abbandonare in massa Facebook. Il prossimo 10 novembre si terrà infatti un "Facebook LogOut" di massa, come protesta contro il male che Facebook ha contribuito a causare alla società americana.

Fra i contestatori molti sono convinti che il social avrebbe dovuto intervenire a bloccare le teorie cospirazioniste e a censurare l'odio razziale, e soprattutto a escludere il movimento destabilizzante di estrema destra che ha portato all'insurrezione del 6 gennaio. Ma di tutto ciò ieri Zuckerberg non ha parlato.

Anna Guaita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Facebook addio, ecco Meta Zuckerberg si rifà il look

► Mark cerca di uscire dall'angolo dopo ► «Il futuro è il metaverso, costruiremo il periodo nero: l'azienda cambia nome tutti insieme il nuovo mondo virtuale»



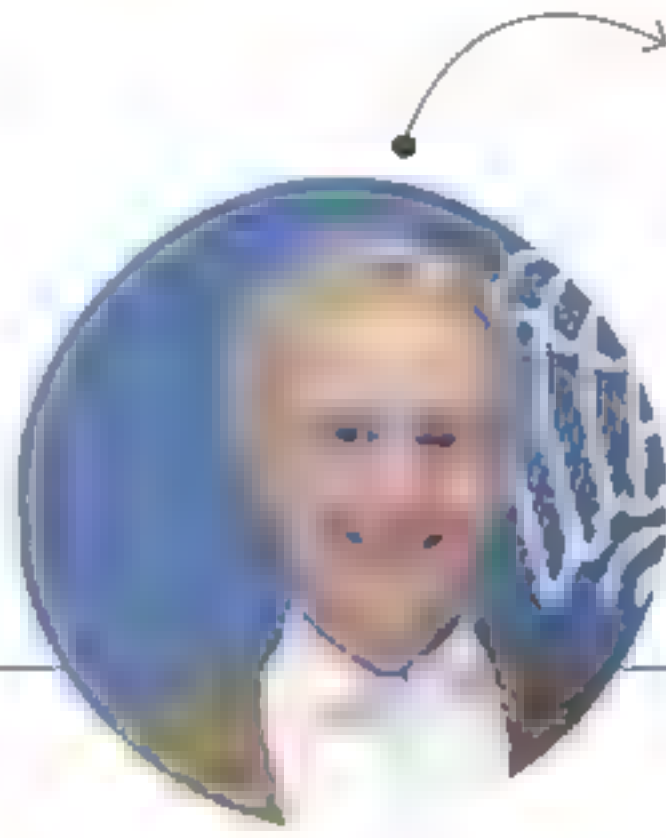
Quest'autunno informati  
su come puoi proteggerti  
dal Fuoco di Sant'Antonio



gsk







FONDAZIONE NORD EST:  
NUOVI CONSIGLIERI  
ANTONELLA CANDIOTTO  
E STEFANIA SEGATA,  
LUCA PAOLAZZI  
DIRETTORE SCIENTIFICO

Luca Paolazzi  
Fondazione Nord Est



Venerdì 29 Ottobre 2021  
www.gazzettino.it

economia@gazzettino.it

Euro/Dollaro  
**1 = 1,1682 \$**

1 = 0,846 £ -0,37% 1 = 1,065fr +0,02% 1 = 132,57 +0,38%



## Orcel: «Con Mps partita chiusa ora il nuovo piano industriale»

►L'ad di Unicredit: «Siena non fa parte della nostra strategia futura, cresceremo in modo organico» ►Utile di 3 miliardi nei conti dei primi nove mesi Focus su semplificazione, digitalizzazione e cliente

### IL BILANCIO

ROMA Andrea Orcel dà l'addio irreversibile a Mps. «Non farà parte della nostra strategia futura, quella finestra per noi è chiusa», ha ribadito ieri il banchiere durante la conference call con gli analisti per illustrare il rendiconto dei nove mesi approvato dal cda, che registra un utile netto di 3 miliardi contro 1,6 miliardi del 2020. Nel terzo trimestre, periodo interamente ascrivibile alla sua gestione, il risultato è stato di 1,058 miliardi, con una crescita del 55,6% sul 2020. In crescita dell'1,9%, il margine d'intermediazione complessivo nel terzo trimestre è salito a 4,44 miliardi. Incalzato sulle strategie future dopo aver annunciato la presentazione del piano strategico il 9 dicembre, basato su «tre priorità: semplificazione, digitalizzazione e centralità del cliente», Orcel ha ribadito che «le acquisizioni non sono un fine, lo faremo solo a condizioni giuste, può essere un acceleratore e un potenziale miglioratore del nostro risultato strategico» e, quindi, può essere realizzato «alle giuste condizioni che accrescano il valore dell'istituto e dove abbiamo piena fiducia nella nostra capacità di esecuzione». Per ora il banchiere ha sottolineato di punta-

re sulla crescita per linee dirette, ma non è detto perché anche qualche settimana prima la lettera di intenti con il Mef del 29 luglio su Mps, aveva detto le stesse cose: «Il maggior valore che possiamo creare è organico e questo rimane, il nostro obiettivo incrollabile».

In ogni caso, prima di progettare altre operazioni straordinarie Orcel dovrà ritrovare sintonia con le istituzioni governative dopo la brusca conclusione delle trattative su Mps che hanno turbato il Tesoro, ora costretto a rinegoziare con Bruxelles un nuovo piano per la banca senese.

### LA ROTTA

Con i conti di periodo Unicredit ha aggiornato la guidance sui ricavi totali a circa 17,5 miliardi e costi in linea con le stime precedenti a 9,9 miliardi. L'utile netto sottostante è aumentato a 3,7 miliardi. «Dall'inizio dell'anno i nostri risultati sono forti, sia per la performance della nostra rete che per le condizioni economiche, che dovrebbero rallentare. Siamo ottimisti sul futuro». L'ex banchiere d'affari ha poi scandito: «La priorità è migliorare la rete commerciale» evidenziando che la banca ha lasciato la fase di «ristrutturazione e muove verso la crescita». Per quanto riguarda l'Italia, Unicredit vanta una «quota di mercato pari all'11%» e «possiamo crescere profittevolmente». In questo scenario, «abbiamo fatto passi in avanti fenomenali, ma siamo soltanto all'inizio del nostro percorso» per «realizzare la trasformazione che ci avete chiesto. I nostri piani per il futuro di questa banca sono molto ambiziosi, ma portarli a termine non sarà semplice: serviranno

**La stima** Aumento del 2% contro il 6,7% di tre mesi fa



### Il Pil Usa rallenta la corsa

Il Pil degli Usa sarebbe cresciuto solo del 2% nel terzo trimestre, sotto le attese e in forte calo rispetto al 6,7% di tre mesi prima. Intanto la segretaria al Tesoro Janet Yellen (nella foto) tira il freno sull'inflazione.

### L'operazione

## Borsa Italia, Euronext nomina ad Testa «Sfrutteremo al meglio tutte le sinergie»

Fabrizio Testa, attuale ceo di Mts, è stato nominato ieri ad di Borsa Italiana, head of fixed income trading del gruppo e membro del managing board di Euronext N.V. La nomina è soggetta all'approvazione regolamentare e degli azionisti. Raffaele Jerusalemi lascerà la carica di ad di Borsa Italiana a partire dal 28 novembre 2021, data a partire dalla quale il nuovo ad assumerà le cariche. Testa, si legge nella nota, si focalizzerà sullo sviluppo di Borsa

Italiana in Italia, sull'integrazione di Borsa Italiana all'interno del progetto europeo di Euronext e sulla crescita di Euronext nell'ambito del trading obbligazionario e contribuirà attivamente alla strategia del Gruppo Euronext. «Sfrutteremo al meglio le combinazioni con Euronext», ha detto Testa. Al suo posto è stato nominato Angelo Proni ad Mts, e entrerà in carica dopo l'approvazione dei risultati finanziari 2021.

tempo e molto impegno da parte di ciascuno di noi». Unicredit, ha proseguito, «non è la stessa banca di sei mesi fa. Una nuova energia, un nuovo slancio, una nuova motivazione sono palpabili dall'esterno, e spero lo siano anche internamente. È grazie alla vostra dedizione e al vostro assiduo lavoro che portiamo avanti il cambiamento». La Borsa non sembra essersi entusiasmata, visto titolo quasi stabile, il mercato sarebbe scettico sulle mosse future.

Da notare infine che l'addio a Mps ha messo in allarme Lando Sileoni, leader del sindacato Fibi, che pure durante le trattative con il Mef si era speso a favore di Unicredit: «Ci preoccupa perché, al momento, non ci sono alternative per rilevare il gruppo Mps».

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stretta Bce, da marzo stop all'acquisto di titoli di Stato

### LE DECISIONI

BRUXELLES «Nessuna ragione per andare oltre marzo 2022. Per quanto mi riguarda, il Pepp terminerà, come previsto, tra cinque mesi». La presidente della Banca centrale europea Christine Lagarde conferma gli ultimi colpi in canna del bazooka pandemico anti-crisi, il piano d'acquisto di titoli pubblici e privati dell'Eurozona dal valore di 1.850 miliardi di euro. Lagarde è intervenuta dopo il Consiglio direttivo della Bce che si è riunito ieri a Francoforte, che nel quadro della ripresa ha sì deciso di «continuare a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli», ma anche di «rallentare moderatamente il ritmo degli acquisti rispetto al secondo e terzo trimestre dell'anno», quando il Pepp aveva seguito una media di circa 80 miliardi di euro al mese.

### NUOVO PROGRAMMA

Insomma, l'Eurotower, se da un lato dice che l'intera dotazione del Pepp «non dovrà necessariamente essere utilizzata appieno», dall'altro, per ora, non cambia registro e persegue nella linea di graduale sospensione delle misure di sostegno all'economia europea. Un discorso che apre le porte - come aveva ventilato già nelle settimane scorse Lagarde - a un supporto non più generalizzato all'economia dell'Eurozona, ma mirato per i settori più gravemente danneggiati dall'impatto della pandemia. Il piano anti-crisi dovrebbe lasciare progressivamente il passo all'App, il programma di acquisti di titoli del debito al cuore del Quantitative easing tradizionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Borsa

### CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var. %
Dollaro Usa	1,1593	-0,21
Yen Giapponese	131,7000	-0,23
Sterlina Inglese	0,8437	-0,19
Franco Svizzero	1,0658	-0,13
Rublo Russo	81,6042	0,13
Rupia Indiana	86,8032	-0,46
Renminb. Cinese	7,4169	-0,12
Real Brasiliano	6,4798	0,45
Dollaro Canadese	1,4325	-0,62
Dollaro Australiano	1,5411	-0,30

### METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	49,50	49,69
Argento (per Kg.)	n.d.	664,23

### MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	362,30	378
Marengo Italiano	283,15	303,25

In collaborazione con  
**INTESA** **SANPAOLO**  
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var. % pr. chiu.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
<b>FTSE MIB</b>					
A2A	1,852	-0,99	1,313	1,939	11792258
Atlantia	16,415	0,58	13,083	16,619	1051379
Aziut H	24,960	0,32	17,430	25,027	431583
Banca Mediolanum	8,788	-0,86	6,567	9,836	1874671
Banco BPM	2,897	-1,33	1,793	3,045	9400285
BPER Banca	2,025	1,15	1,467	2,141	11955209
Brembo	11,370	0,53	10,009	12,429	381339
Buzzi Unicem	19,980	-0,25	19,204	24,132	418108
Campari	12,370	0,65	8,714	12,953	1804287
Cnh Industrial	14,890	0,13	10,285	15,266	3767853
Enel	7,270	0,75	6,692	8,900	24844325
Eni	12,164	-0,85	8,248	12,303	17052716
Exor	80,520	2,31	61,721	80,049	502550
Ferragamo	18,260	0,94	14,736	19,882	165368
FincoBank	16,550	0,73	12,924	16,821	1523513

	Prezzo chiu.	Var. % pr. chiu.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
<b>Generali</b>					
Intesa Sanpaolo	2,438	-0,61	1,805	2,568	72544122
Italgas	5,524	-1,78	4,892	5,992	2507700
Leonardo	6,438	-0,98	5,527	7,878	5625185
Mediaset	2,438	-0,08	1,856	2,920	5221997
Mediobanca	10,365	-0,72	7,323	10,541	2931811
Poste Italiane	12,545	-0,16	8,131	12,635	1352102
Prysmian	32,730	0,89	25,297	32,944	496572
Recordati	52,860	0,38	42,015	57,194	238647
Saipem	1,942	-10,98	1,854	2,680	72955515
Snam	4,926	0,59	4,235	5,294	5149900
Stellantis	17,286	-1,56	11,418	18,643	15007968
Stmicroelectr.	41,330	6,41	28,815	40,482	8983424
Telecom Italia	0,334	-3,91	0,333	0,502	87563763
Tenaris	9,626	-2,77	6,255	10,061	5009159
Terna	6,550	0,31	5,686	7,175	3792999
Unicredit	11,482	0,58	7,500	11,987	16399149

	Prezzo chiu.	Var. % pr. chiu.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
<b>Unipol</b>					
Unipol	5,006	0,12	3,654	5,279	2230725
UnipolSat	2,506	-0,16	2,091	2,736	805929
<b>NORDEST</b>					
Ascopiave	3,560	-1,52	3,406	4,084	82481
Autogrill	6,780	1,22	3,685	7,495	2057281
B. Ifis	16,060	0,56	8,388	17,032	171118
Carel Industries	24,900	-0,99	15,088	26,679	15021
Cattolica Ass.	6,760	-0,15	3,885	7,186	2039791
Danieli	28,550	-0,17	14,509	28,783	48732
De' Longhi	33,000	-0,36	25,575	39,948	182944
Eurotech	5,080	-0,68	4,285	5,926	290965
Geox	1,112	-1,24	0,752	1,232	423444
Italian Exhibition Gr.	2,930	1,03	2,161	3,575	6297
Moncler	61,220	1,73	46,971	61,990	643371
OVS	2,422	1,09	0,964	2,519	3262078
Safilo Group	1,614	3,20	0,709	1,684	1817560
Zignago Vetra	17,520	0,00	13,416	18,795	26966



# Mediobanca, ok al nuovo statuto la riforma ispirata da Del Vecchio

► Eliminato il vincolo di presenza dei manager nel consiglio d'amministrazione e la finanziaria del presidente di Essilux boccia le politiche di remunerazione

## L'ASSEMBLEA

ROMA Mediobanca ha approvato la riforma della governance sollecitata dalla Delfin di Leonardo Del Vecchio, primo socio con il 18,9% del capitale, per adeguare la banca d'affari alle best practice degli istituti europei.

Ieri l'assemblea degli azionisti, svoltasi da remoto a causa del Covid, in seduta straordinaria ha modificato lo statuto societario con l'eliminazione della previsione secondo cui due amministratori, qualora il numero di consiglieri sia pari o inferiore a 13, o tre amministratori, se il numero dei consiglieri sia superiore a 13, come nel caso del consiglio attualmente in carica, devono essere «scelti tra i dipendenti che da almeno tre anni siano dirigenti di società appartenenti al gruppo bancario Mediobanca» e l'eliminazione della previsione secondo la quale «le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore ai due terzi degli amministratori da nominare» devono, a pena di inammissibilità, contenere due o tre amministratori che siano dirigenti del gruppo Mediobanca al fine di rispettare il requisito di composizione.

La presenza obbligata dei manager interni fu adottata nel 2008 a seguito della fusione Unicredit-Capitalia per assicurare l'indipendenza di Mediobanca:



MILANO La sede di Mediobanca: via libera ieri al cambio di statuto

ormai a distanza di 13 anni, è evaporata questa necessità di tutela che, alla luce della modernizzazione del sistema, appare una restrizione dei poteri dei soci.

## PIÙ SPAZIO ALLE MINORANZE

Inoltre, sempre su indicazione di Delfin si è proceduto alla modifica del sistema di nomina degli amministratori per aumentare la rappresentanza delle minoranze nel consiglio, dagli attuali due a tre o quattro amministratori, a seconda di quante liste di minoranza siano presentate, e permettere che più liste di minoranza possano con-

## Cattolica

### L'opa di Generali sopra il 50 per cento

L'opa di Generali su Cattolica Assicurazioni va a segno con un giorno di anticipo rispetto alla sua scadenza. A quanto si apprende il Leone di Trieste ha superato la soglia del 50% del capitale, condizione a cui era subordinata l'efficacia dell'offerta. Anche Fondazione Cariverona ha aderito all'opa di Generali, consegnando le sue azioni, meno dell'1%,

correre alla nomina degli amministratori di minoranza, in ragione dei voti espressi dagli azionisti.

Gli aggiustamenti sollecitati dal principale azionista, «mirano a rendere lo statuto di Mediobanca coerente con la normale prassi di mercato e con basilari principi di governance, abrogando delle norme statutarie che non hanno termini di paragone in alcuna altra banca o società quotata in Italia».

Oltre alle modifiche dello statuto, l'assemblea ha approvato il bilancio 2020-2021 e la politica di remunerazione con maggioranze, rispettivamente, del 69,24 e del 69,98%. Fonti vicine a Delfin «esprimono soddisfazione per l'approvazione delle modifiche allo statuto da loro proposte». Ma il gruppo Del Vecchio ha votato contro le remunerazioni dei vertici di Mediobanca.

Sulla passata politica di remunerazione e su quella nuova l'imprenditore degli occhiali ha espresso voto contrario, così come ha detto no alla polizza assicurativa per gli organi sociali di Piazzetta Cuccia, considerata un benefit non necessario e fuori mercato.

Voto favorevole su tutti gli argomenti da parte di Francesco Gaetano Caltagirone, presente con la sua quota del 3%, e da parte dei Benetton con il 2,1%.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Safilo, l'aumento raccoglie 134,2 milioni

### FINANZA D'IMPRESA

VENEZIA Safilo: l'aumento di capitale raccoglie da 134,2 milioni, sottoscritto al 99,44%.

Si è concluso ieri il periodo per l'esercizio dei diritti di opzione relativi all'offerta ai soci di 137.851.923 azioni ordinarie di nuova emissione della società riventi dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 luglio 2021. Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato l'1 ottobre 2021, sono stati esercitati 274.162.858 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di 137.081.429 nuove azioni, pari a circa il 99,44% del totale delle nuove azioni, per un controvalore complessivo di 134,2 milioni di euro.

### SOTTOSCRIVONO I MANAGER

L'azionista di riferimento Multibrands, società controllata da Hal Holding, ha sottoscritto la quota di propria pertinenza dell'aumento pari a circa il 49,84%, per un controvalore complessivo pari a circa 67,3 milioni. Sono stati adempiuti gli ulteriori impegni di sottoscrizione assunti da Bdl Capital Management per conto di fondi della stessa gestiti (per un controvalore complessivo pari a circa 20,2 milioni) nonché da Angelo Trocchia, Katia Buja e Gerd Graehsler, rispettivamente, Ad, amministratrice non esecutiva e Group cfo (per un controvalore complessivo pari a circa 130mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pam Panonara, scioperi contro la nuova organizzazione

### LAVORO

VENEZIA Pam Panonara, scioperi in vista contro la riorganizzazione. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno indetto una mobilitazione con un primo pacchetto di 16 ore di sciopero, otto a livello nazionale e il resto localmente, «contro le nuove direttive sull'organizzazione del lavoro, il rischio occupazionale per centinaia di lavoratori in appalto e la totale mancanza di una visione strategica da parte del management». Una mobilitazione che coinvolge oltre 7mila dipendenti del gruppo della distribuzione moderna organizzata Pam Panonara. La protesta, che segue la proclamazione dello stato di agitazione delle scorse settimane, è stata decisa al termine del coordinamento nazionale unitario delle strutture e dei delegati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs.

Alla base della mobilitazione le nuove direttive societarie sull'organizzazione del lavoro, a cominciare dal processo di internalizzazione dei servizi di pulizia dei negozi, finora affidati al personale dipendente di tre ditte di fornitura specializzate, 250 addetti, per il quale si prevedono gravi ed inevitabili ripercussioni occupazionali, dalla drastica riduzione dell'orario individuale di lavoro e, in prospettiva, potrebbero anche perdere il posto di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# hai Molto da scoprire

Ora c'è Molto di più.

MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia. Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì in edicola, allegati al tuo quotidiano.

Uno per ogni settimana, per approfondire, capire, scoprire, condividere.

**Mi piace sapere Molto.**





# BULOVA

A History of Firsts



Ⓜ. Bulova are registered trademarks BULOVA.IT

## SUTTON AUTOMATIC

- Cassa in acciaio
- Cinturino in pelle
- Movimento meccanico a 21 rubini
- Quadrante scheletrato e fondello con oblò trasparente
  - WR 3 bar

€ 349

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.



# M

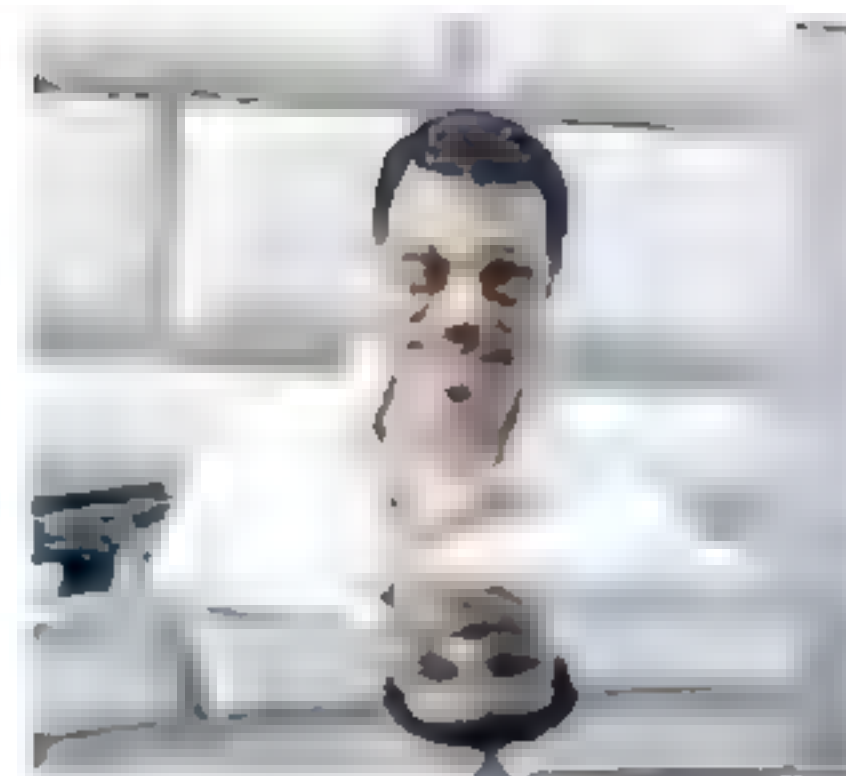
Musica

## A Marostica l'unica data italiana del tour di Lionel Richie

Torna in Italia il 20 luglio 2022, per una data unica nazionale, Lionel Richie, ed è in Veneto: si esibirà al Marostica Summer Festival, organizzato da DuePunti Eventi. L'autore di mega-hits come «Endless Love», «All Night Long», «Hello», «Say You, Say Me», «Dancing on the Ceiling» e «We Are The World», e prima ancora frontman dei The Commodores,

con il suo recente «All the Hits, All Night Long Tour» Richie ha fatto registrare il sold out in tutto il mondo. Per la settima edizione del festival di Marostica sono inoltre già stati annunciati i concerti di Ben Harper & The Innocent Criminals (13 luglio 2022) e di LP (19 luglio 2022). I biglietti del concerto di Lionel Richie saranno disponibili in prevendita dalle ore

10.00 di sabato 30 ottobre nel circuito Ticketone. Richie è stato nominato per due Golden Globe e ne ha vinto uno. Nel 1982, è stato nominato per la migliore canzone originale per il film Endless Love. Nel 1986, è stato nominato e ha vinto il premio per la migliore canzone originale per la canzone «Say You, Say Me», presente nel film White Nights.



MACRO

www.gazzettino.it  
cultura@gazzettino.it

Letteratura Cinema Viaggi Arte Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione

Da domani a lunedì Padova accoglie «Tuttinfiera», sette padiglioni di mostre, mercati, spettacoli, dimostrazioni sportive. Fumetti, dischi in vinile, modelli e auto storiche per chi cerca i «classici». Medico e infermieri per il green pass



Dalle 8.30 da domani a lunedì 8 padiglioni della Fiera di Padova ospiteranno «Tuttinfiera», rassegna del tempo libero arrivata alla 37ª edizione



### LA MANIFESTAZIONE

**P**assione. Quella sensazione che inebria, quel formicolio che spinge verso qualcosa che amiamo. Quell'esplosione di sensazioni e buon umore che solo le nostre passioni sanno darci. Che sia l'amore per uno sport o per i fumetti, poco importa. Basta che faccia sentire vivi. Passione e tempo libero è il tema di Tuttinfiera, esposizione che da domani a lunedì porterà nei padiglioni di via Tommaseo della Fiera di Padova tutto ciò che sa ispirare la nostra vita.

Un ritorno in grande stile per Tuttinfiera che l'anno scorso non ha potuto realizzarsi a causa della pandemia. Bisogna recuperare. È la promessa della 37esima edizione che come prima novità vede la partnership tra Padova Hall e la società padovana Nord Est Fair che gestirà la segreteria organizzativa, così come da tempo gestiva la sezione cult Portobello Vintage Market. Per entrare è necessario avere il Green pass e proprio per questo verrà posto di fronte al padiglione 2 un gazebo dove un medico e tre infermieri sono disponibili per effettuare tamponi rapidi, dalle 8.30 alle 12.30 di tutti e tre i giorni di fiera. Sono sette i padiglioni occupati da Tuttinfiera. Non mancheranno spettacoli, concerti, dimostrazioni sportive, balletti di burlesque e workshop. Immane il concorso per Cosplayer che premierà la persona che presenterà il costume più simile a quello di un personaggio del mondo dei fumetti.

# Le passioni si ritrovano in fiera

### MADE IN USA

Al padiglione 8 sarà celebrato il sogno americano. L'atmosfera texana, l'abbigliamento country e i juke box la fanno da padrone. La sezione motoristica è stata particolarmente curata con una serie di espositori specializzati e un concorso dedicato al custom. Ci saranno i Gemelli Racing Garage, officina esperta in riparazione, restauro e preparazioni di auto americane classiche e moderne, così come l'Old school garage classic car restoration, specializzata in customizzazione. Il padiglione 8 promette di essere spettacolare. Nella cornice dell'American dream sarà ospitato l'Official custom show, il contest di custom bike più longevo d'Europa. E via a concerti di rock'n'roll, al concorso di burlesque e ai balli country di gruppo come in un vero e proprio saloon.

Grande spazio lo avrà lo sport, inteso in tutte le sue sfaccettature. Sport di squadra, individuale, motori. Al padiglione 7 sarà pre-

sente l'associazione Amici della bicicletta di Padova, attiva da oltre 25 anni e aderente alla Fiab. Per promuovere non solo l'uso sportivo della bici ma anche la sua sostenibilità. Tra i suoi obiettivi c'è quello di rapportarsi con le amministrazioni locali per far sì che i territori diventino sempre più «ciclabili» con più piste dedicate e con la moderazione della circolazione veicolare. Per contrastare il furto di biciclette, da anni è attiva la collaborazione con il Comune di Padova per la «marchiatura antifurto», la punzonatura del codice fiscale del proprietario sul telaio.

**LA STORICA RASSEGNA DEL TEMPO LIBERO RITORNA DOPO IL RINVIO DI UN ANNO PER IL COVID. GRANDE SPAZIO ALLO SPORT**

Poco più avanti, nella Galleria 78, ci sarà posto per i veri sportivi. Wrestling, ginnastica, yoga, zumba, di tutto e di più. Dalle 9.30 alle 19 si susseguiranno dimostrazioni con istruttori delle più importanti associazioni venete, senza sosta. E per la prima volta è stato allestito un ring per il wrestling. Italian championship Wrestling, prima realtà italiana che da 20 anni diffonde in tutto il Paese questo sport, metterà in scena acrobazie mozzafiato domani alle 12, alle 15 e alle 17 e domenica alle 11, alle 14 e alle 16, sempre nella Galleria 78.

### DONNE E MOTORI

La chiusura di lunedì verrà data da Miss Fashion&Cars, un contest di auto storiche e modelle. Alle 13 le auto partiranno da Abano Terme per arrivare alla Fiera di Padova. Ci saranno modelli che hanno fatto la storia dell'automobile come la Jaguar E-Type definita da Enzo Ferrari la più bella auto mai costruita o la Lamborghini

Countach che quest'anno festeggia cinquant'anni dalla prima messa in strada.

Immane gli stand dedicati al mondo della fumettistica che saranno radunati al padiglione 4. Una manifestazione caleidoscopica ricca di partecipanti. Si va dai pezzi di antiquariato alle nuove serie giapponesi del Manga, passando per i classici della Bonelli come «Tex» e «Zagor», per gli eroi delle storie di Marvel come «Spider-man» e DC come «Batman», senza dimenticare i brand storici come «Topolino», «Alan Ford», «Martin Mystère» e «Lupo Alberto», con moltissime chicche disponibili per tutte le tasche. Il gruppo La Tana del Nerd Official di Rosà (Vicenza) ha organizzato tutta una serie di interviste con personaggi dal mondo del web, attività come il karaoke e, ovviamente, il contest per Cosplayer per cui sono stati predisposti anche camerini per cambiarsi.

### MUSICA E MODELLI

Al padiglione 4 c'è posto anche per gli appassionati di musica. Perché anche se è aumentato il consumo di musica in streaming è aumentata anche la vendita di dischi in vinile, a discapito dei cd. Un ritorno alle origini. Tutti i generi sono rappresentati: il rock (con gli anni '60, '70 e '80 protagonisti assoluti), la musica italiana (con autentiche rarità di Vasco Rossi e Lucio Battisti), il jazz ed il

blues, la musica etnica, l'elettronica, il metal. Ma occhio anche ad alcune pregevoli registrazioni di musica classica e alle chicche da collezionisti che riguardano prime edizioni, edizioni particolari, picture disc. Il vinile farà come sempre la parte del leone, ma ci sarà ampio spazio anche per CD, DVD, gadget e memorabilia musicali, riviste, fanzine.

Il mondo del modellismo troverà spazio al padiglione 3 con una grande presenza di modellini Gundam, dall'omonima serie televisiva giapponese. Ci saranno anche laboratori didattici gratuiti per i più piccoli per far riscoprire il piacere della manualità e la gioia della creatività: i modellini costruiti potranno essere portati a casa. Ci sarà una mega città di 30x2 metri costruita in Lego e un'area dedicata ai giochi da tavolo.

Come da tradizione ci sarà anche Portobello Vintage Market, il paradiso del passato. E la Scuola triveneta di cani guida, associazione di volontariato di Selvazzano (Padova), mostrerà come si addestrano cani guida per non vedenti al padiglione 7 dove sarà presente anche la polizia locale che allestirà un campo mobile ciclabile di 480 metri quadri dotato di segnaletica orizzontale e verticale, dove si terranno lezioni di sicurezza stradale con l'assistenza di 6 agenti.

Silvia Moranduzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arriva sugli schermi l'ultimo film di Pedro Almodóvar su due donne in ospedale per partorire. E sulle ferite ancora aperte della dittatura franchista

# Le madri e le origini



**MADRES PARALELAS**  
Regia: Pedro Almodóvar  
Con: Penélope Cruz, Rossy De Palma, Milena Smit  
DRAMMATICO

“**M**adres paralelas” è un film a doppia concatenazione, che si muove nell'incrocio di due madri in ospedale e l'ulteriore parallelo tra i corpi dei neonati, che saranno oggetto di una scansione imprevedibile della storia, e quello dei morti sotterrati in fosse comuni dai franchisti al tempo della dittatura che chiedono giustizia, perché mai come adesso Pedro Almodóvar ha sentito l'urgenza di accomunare ai suoi temi più cari, sempre più declinati secondo una cadenza della maturità (e quindi appunto al passato),

quelli più scopertamente politici, ristabilendo contatti con la Storia più nera e più truce della Spagna.

Janis (Penélope Cruz, nel suo ruolo più complesso di sempre, premiata a Venezia) è una fotografa di moda, che ha una relazione occasionale con Arturo, che è sposato e si sta interessando per ottenere il via allo scavo di una zona che nasconde probabilmente i corpi di desaparecidos, tra i quali il bisnonno di Janis. Janis rimane incinta e in ospedale, dove arriva per il parto, conosce Ana, una adolescente che aspetta anch'essa un bambino, frutto del traumatico rapporto con tre ragazzi, dalla violenza fisica e psicologica. Tornata a casa si incontrano presto di nuovo casualmente, ma il bambino di Ana nel frattempo è morto. Le due donne intensificano una forte amicizia, che sfocia anche in un rapporto erotico, mentre un dubbio assale Janis, che porterà la storia a sviluppi sorprendenti. Intanto finalmente iniziano i lavori alla ricerca dei cadaveri.

Se cercate la graffiante ironia, la formidabile provocazione,

## Italia

**I ragazzi di oggi spiegano le aspettative del loro domani**

**FUTURA**  
Regia: Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher  
DOCUMENTARIO

Cosa pensano oggi i giovani italiani? Quali prospettive hanno per il futuro? Che tipo di società immaginano? Tre registi attraversano il Paese in cerca di un “archivio” futuro che spieghi l'oggi con gli occhi e la testa di chi avrà un domani. Sulla scia di Comencini, Soldati e soprattutto Pasolini, pur nella diversità dell'approccio, Marcello, Munzi e Rohrwacher mantengono una distanza con il mondo investigato, cercando di colmarla anche attraverso i propri pensieri, con la voce fuori campo, senza volersi intromettere. Documentario interessante. (adg)

l'esuberante esagerazione di Almodóvar di un tempo, sono andate via via scolorandosi, lasciando la scena a una crescente malinconia, a un pathos che intensifica rimorsi e solitudini, alla brevità restante di una vita spesso consumata tra assenze, lontananze, dimenticanze.

Ed è naturalmente ancora un film di donne e sulle donne, come Pedro ha (quasi) sempre fatto e mai come stavolta imperfette, che si trovano a convivere una realtà complicata, straziante, dove realizzare la propria vita è un'impresa e sempre a scapito di altri, quando amarsi e perdersi è anche fonte di relazione familiari complesse, dove ci si allontana con facilità. E in questa storia dove ogni corpo reclama il proprio giusto posto nella storia (fossero anche neonati), Almodóvar si permette di ristabilire contatti con la Verità della Storia e il desiderio di una pace personale, non prima di un'ulteriore, agghiacciante scena conclusiva, che sembra il monito affinché il Male non vinca di nuovo

Adriano De Grandis  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Riscrivendo la Storia con gli eroi “Freaks”



**FREAKS OUT**  
Regia: Gabriele Mainetti  
Con: Claudio Santamaria, Pietro Castellitto, Aurora Giovino  
DRAMMATICO

Sono bruttini e neanche tanto cattivi, bisticciano sempre, ma alla fine sono una famiglia. Sia pure di “freak” con superpoteri, che solo un circo può accogliere e proteggere. Dopo il successo di “Lo chiamavano Jeeg Robot”, Gabriele Mainetti amplia l'orizzonte e mira in alto, proprio come il cannone del circo che “spara” gli uomini verso il cielo. Non è un caso, infatti, che il suo fantasy bellico, smisurato e un tantino bulimico, inizi proprio sotto un tendone circense, tra le bombe della seconda guerra mondiale: in pista ci sono Flavio l'uomo lupo (Santamaria), il nano calamita, il ragazzo albino che comanda gli insetti e la piccola Matilde, l'adolescente “elettrica” che come la maggior parte dei supereroi considera il proprio dono una maledizione e deve imparare a gestirlo. A guidarli c'è Israel (Tirabassi), artista ebreo che vorrebbe emigrare negli Usa,

ma finisce catturato dai tedeschi. L'assedio dei nazisti che hanno occupato Roma finisce per separare il gruppetto, portandolo nelle grinfie di un altro freak a sei dita, lo spietato Franz, folle direttore artistico del “Circo Berlin” deciso a ribaltare il futuro usando questi scombinati fantastici quattro. Mainetti gioca con la Storia in un roboante mix di generi e di classici del cinema, dagli X-Men Marvel a Tod Browning, passando per “Roma città aperta” a “La signora di Shanghai”, e poi Tarantino, Fellini, Benigni, Luhrmann e Spielberg, in un'avventura piena di luci catapultata nella notte cupa della guerra. La Storia, tuttavia, è solo il pretesto di una favola nera dove sofferenza, vita e morte duettano tra loro senza mai ferire nessuno. Mainetti fatica a gestire il respiro del racconto, stratonato da dramma, commedia, fuffa, action, storia, gigionerie ed effetti speciali, trasformando i nazisti in caricature, i partigiani in freak grotteschi e i poveri diavoli, sia pure con superpoteri, in salvatori contro voglia di una parte di mondo. Kolossal anomalo nel panorama italiano, “Freaks out” regala comunque bei momenti di cinema, dal circo con i suoi sfavillii alla corsa del treno nella notte fino al sogno del villain che vede il futuro su un i-Phone.

Chiara Pavan  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MADRES PARALELAS** Penelope Cruz nel film di Pedro Almodóvar

★  
meglio fare altro

★★  
avendo tempo

★★★  
una buona scelta

★★★★  
peccato non vederlo

★★★★★  
imperdibile

## Nel freddo dell'Islanda tra morte e tradimento



**A WHITE WHITE DAY**  
Regia: Hlynur Pálmason  
Con: Ingvar Eggert Sigurðsson, Ida Mekkin Hlyndottir  
DRAMMATICO

Un poliziotto islandese perde la moglie in un incidente stradale. Tormontato dall'idea che la consorte possa averlo tradito e in grande difficoltà nell'elaborare il lutto, sfoga la sua crisi entrando in conflitto con familiari, colleghi e la comunità tutta, mentre ristruttura personalmente la casa di famiglia. Al di là di quest'ultimo elemento simbolico, il secondo film dell'islandese

se Hlynur Pálmason contiene quella glaciale tipica del cinema nordico, che a taluni può sembrare fin troppo stilizzata, ma che in realtà racchiude quel senso di sentire le cose, attraverso i sentimenti e il paesaggio che li nutrono. Una riflessione costante sulla percezione del tempo a quelle latitudini.

Ne esce un film esteticamente rilevante, narrativamente secco, il cui montaggio spiazzante evidenzia un disturbo psichico allarmante. Sull'orlo della follia, il percorso del poliziotto conosce le tappe di un'ossessione incontrollata, che il bianco dominante sullo schermo sembra considerare perfino come paradosso esistenziale. Alcune sequenze lasciano il segno, come il racconto horror alla bambina, lo scontro al distretto di polizia con i colleghi, e il confronto notturno con l'amante. (adg)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'altra verità di Kafka sulla bambola scomparsa

**KAFKA E LA BAMBOLA VIAGGIATRICE**  
Produzione CSS Udine  
Udine - Teatro S. Giorgio 30 ottobre  
www.cssudine.it

È il 1923. In un parco di Berlino lo scrittore Franz Kafka - ancora non raggiunto dalla fama - s'imbatte in una bambina disperata perché ha perso la sua bambola. Questo incontro rappresenta lo spunto per la sua ultima opera, un'ispirazione a scrivere 21 lettere per immaginare un'altra verità: la bambola non è andata perduta, è partita per un lungo viaggio in giro per il mondo. Muove da questo snodo narrativo il romanzo “Kafka e la bambola viaggiatrice” dell'autore catalano Jordi Sierra i Fabra, che Valerio Malorni e Fabrizio Pallara hanno adattato in forma drammaturgica per dare forma a uno

spettacolo transgenerazionale.

### DIVERSO

Il testo (come lo spettacolo) si ispira a un episodio della vita di Kafka e prova a ricostruire cosa potrebbe essere accaduto, a riempire i buchi di quella strana e misteriosa vicenda. Racconta di un incontro tra il mondo degli adulti e quello dei bambini, perché dopo quel momento lo scrittore boemo s'inventa “postino delle bambole”. E viene tra-

**L'INCONTRO TRA IL MONDO DEGLI ADULTI E QUELLO DEI BAMBINI PER TRASFORMARE IL DRAMMA DELLA PERDITA IN OCCASIONE DI CRESCITA**

sportato in un mondo che non ricorda più. Quella bambina è per lui l'occasione di cercare dentro di sé le parole dell'infanzia, ed è per i lettori l'occasione di riscoprire un Kafka che non è kafkiano, un Kafka che i vari biografi descrivono come uomo ironico, vitale, sempre pronto allo scherzo, mimo d'eccezione per l'ilarità degli amici. Con questa profonda leggerezza vediamo un grande scrittore esplorare, inventare, provare una lingua nuova, trovare un modo diverso, che è anche un'attitudine del corpo, per parlare, per scrivere e raccontare.

### ADULTI E INFANZIA

Questa è una storia adulta che parla di nostalgia, inquietudini, vita che corre via. È una storia dell'infanzia che dice di stupori, occhi aperti sul mondo,



**UDINE** Una scena dello spettacolo dedicato a Franz Kafka

vita che arriva tumultuosa e piena. È il racconto delle separazioni e dell'abbandono, di come si impara a stare dentro al cambiamento, e di quanto si possa raccogliere dagli incontri, anche i più inattesi. Dentro una scena essenziale e con l'aiuto delle vi-

deoproiezioni di Massimo Raccoszi, che animano e descrivono i luoghi, le fantasie e il viaggio della bambola, i protagonisti sviluppano un dialogo profondo, capace di dare un senso e un ordine alla realtà, trasformando il dramma della perdita

in un'occasione di crescita.

«La nostra bambina - spiegano gli autori - è una bambola manipolata da un'attrice, teatro d'attore e di figura, accompagnata da un lavoro di videoproiezioni che raccontano il viaggio di Brigida; tra manipolazione, narrazione e interpretazione lo spettacolo si sviluppa in un interno, la casa, e un esterno, il parco, mettendo a confronto il fuori, luogo di immaginazioni e fantasia e il dentro, spazio della consapevolezza, dell'età adulta che si interroga». Scene e costumi sono di Fabrizio Pallara e Luigina Tusini, ideazione e costruzione della bambola di Ilaria Comisso. Gli interpreti in scena sono Desy Gialuz e Valerio Malorni.

Giambattista Marchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inaugurata a Venezia la seconda tappa di un percorso iniziato nel 2016 che ha come punto di riferimento l'arcone principale della basilica di San Marco dove sono raffigurati i dodici mesi dell'anno nel 1219-20

**STELLE A SAN MARCO** L'arcone principale della basilica di San Marco con i 12 mesi dell'anno e i lavori stagionali, è il punto di partenza della mostra

## LA MOSTRA

**S**telle e viaggi 2. Esplorazioni, iconografia, astronomia a San Marco nel 2007 è il titolo della mostra che si è inaugurata ieri, al Magazzino del Sale 3a Venezia e in programma fino al 15 gennaio 2022, da giovedì a sabato (ingresso libero), a cura di Gloria Vallese. Il numero due indica che questa è la seconda tappa di un percorso iniziato nel 2016 e che allora aveva coinvolto un artista ignoto e l'Arco del Firmamento. Al centro di questo nuovo episodio è, invece, il portale principale della basilica. Quello con la rappresentazione dei mesi. Le stelle come punto di riferimento: era un sapere antico, di cui si avvalevano persone comuni come i pescatori o i cacciatori, nella loro ricerca di cibo quotidiano, ma anche viaggiatori che intendevano esplorare mondi nuovi ai confini del mondo antico fino a giungere ai limiti dell'oceano Pacifico. Muovendosi per mare o per terra, non importa, ma sempre affidandosi per l'orientamento alla posizione, mutevole, delle stelle nella volta celeste. Esempio Marco Polo. Il periodo preso in esame è di poco anteriore. Si è infatti nell'anno 1219-1220. E il punto di riferimento è l'arcone principale della Basilica di San Marco quello dove sono raffigurati i 12 mesi, ognuno contrassegnato dai lavori stagionali. Quando era ancora intatta la policromia delle formelle, era possibile individuare dai supporti in metalli, la mappa della volta celeste di allora, specie in occasione dell'alba e del tramonto. Fatto evidenziato, peraltro dai due ologrammi realizzati da Alessia Lorenzi.

Il percorso suggerito ha una premessa: nei quattro muri, un po' erosi dal tempo incastonati nelle case dei Mastelli. Riletti nell'ottica di una diagnosi astronomica. Per scoprire che la loro disposizione coincideva con la

**L'ICONOGRAFIA È UNA COMMISTIONE DI SIMBOLI. LA CURATRICE GLORIA VALLESE: DA SCIOGLIERE MOLTI INTERROGATIVI**



# Le stelle, sapere antico tra quotidianità e viaggi

## Musica sacra

### Ledda apre il festival di Pordenone

**PORDENONE** Sarà la voce della Sardegna e della musica mediterranea, la cantante Elena Ledda con il suo Ensemble, a siglare, questa sera, nel Duomo di San Marco a Pordenone, l'inaugurazione della 30ma edizione del Festival Internazionale di musica sacra, in programma fino al 20 dicembre con 17 eventi concertistici nel cartellone diretto da Franco Calabretto e Eddi De Nadai, promosso da Presenza e Cultura con il Centro iniziative culturali Pordenone, la Regione FVG e il Ministero della Cultura-Fondo Unico dello Spettacolo. «Mate-madre» è il filo rosso degli eventi. Dopo «Mamma Nosta Soberana», il concerto inaugurale con Elena Ledda Ensemble, ecco il 16 novembre la coproduzione realizzata

insieme a Ravenna Festival con il soprano Roberta Mameli nell'esecuzione di pagine musicali di Mauro Montalbetti dedicate a Teodora, l'imperatrice bizantina santa per la chiesa Ortodossa, e il 29 novembre Mater, sette meditazioni per voci e oboe scritte dal compositore Carlo Galante. Attesa per due star, il 6 dicembre il celebre direttore d'orchestra italo israeliano Nir Kabaretti, direttore musicale della Santa Barbara Symphony in California, chiamato a dirigere la FVG Orchestra con Flower in the Desert, per la voce del contralto Sonia Prina, e Ludger Lohmann, l'organista tedesco di scena fra il 3 e il 5 dicembre. Il mezzosoprano Cecilia Bernini il 12 dicembre si esibirà in Stabat Mater

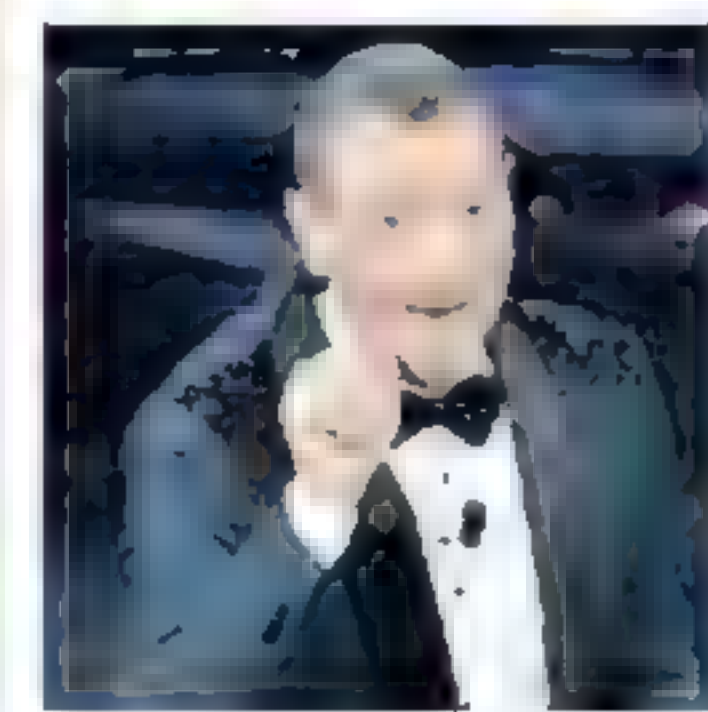
© RIPRODUZIONE RISERVATA

gure, siano quelli di amanti o di fratello sorella. A sigillare il tutto il modello dell'esterno della Basilica in fili di rame dove risaltano i simboli astronomici, con sculture raffiguranti animali in filo metallico. Intitolata «Il mare del cuore» è un'ambiziosa, grande opera 280 x 230 x 300 cm. Realizzata dall'artista Resi Giarlardo insieme a un gruppo di studenti. Da sottolineare il ricorso alle tecnologie di avanguardia tanto elettroniche che tridimensionali. Spesso usufruibili anche da parte dei visitatori. Senza per questo disdegnare gli strumenti antichi. Come permette Gloria Vallese, se le moderne tecnologie e le nuove ricerche si traducono in un'acquisizione di conoscenze, molti, per fortuna, sono ancora gli interrogativi da sciogliere. Infiniti come i misteri dell'animo umano, che proprio per questo diventa infaticabile esploratore, in concreto o anche solo nell'immaginario di nuovi mondi.

Lidia Panzeri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sanremo, tanti Giovani "meritevoli": 46 in gara



CONDUTTORE Amadeus, 59 anni

## IL FESTIVAL

**D**a Blind, Mydrama e i Maniboba, visti a X Factor, a Enula e Martina Beltrami, lanciate da Amici. Figli di, come Angelina Mango (figlia della voce di Lei verrà e dell'ex Matia Bazar Laura Valente). E poi protagonisti della nuova scena cantautorale come i Vilito o Giuse The Lizia. Tanti volti noti tra i 46 emergenti - dovevano essere 30 - in corsa per otto dei dodici posti disponibili per la finale di Sanremo Giovani (gli altri quattro arriveranno da Area Sanremo), che si svolgerà il 15 dicembre al Teatro del Casinò della città dei fiori e andrà in diretta su Rai1: i due vincitori parteciperanno al Festival 2022 direttamente tra i big, che saranno in tutto 24.

## LA SCELTA

Amadeus e la commissione musicale, composta da Claudio Fasulo, Gianmarco Mazzi, Massimo Martelli e Leonardo De Amicis, hanno scelto i concorrenti tra gli oltre 700 iscritti. 16 donne, 26 uomini e 4 gruppi. Partecipa di diritto il vincitore dell'ultimo Festival di Castrocaro, Simo Veludo. Da Roma arrivano Esheho, la Ditta Marinelli, Diego Formoso, Matilde G e Yuman. Due gli artisti del Nordest: Oli?, nome d'arte con il punto di domanda di Marco Poletto, 25 anni, bellunese di Polpet (Ponte nelle Alpi), in lizza con «Smalto e tinta»; «Che fine mi fai» il titolo del brano di Bais, alias Luca Zambelli, 28 anni, friulano di Udine, cresciuto a Bassano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

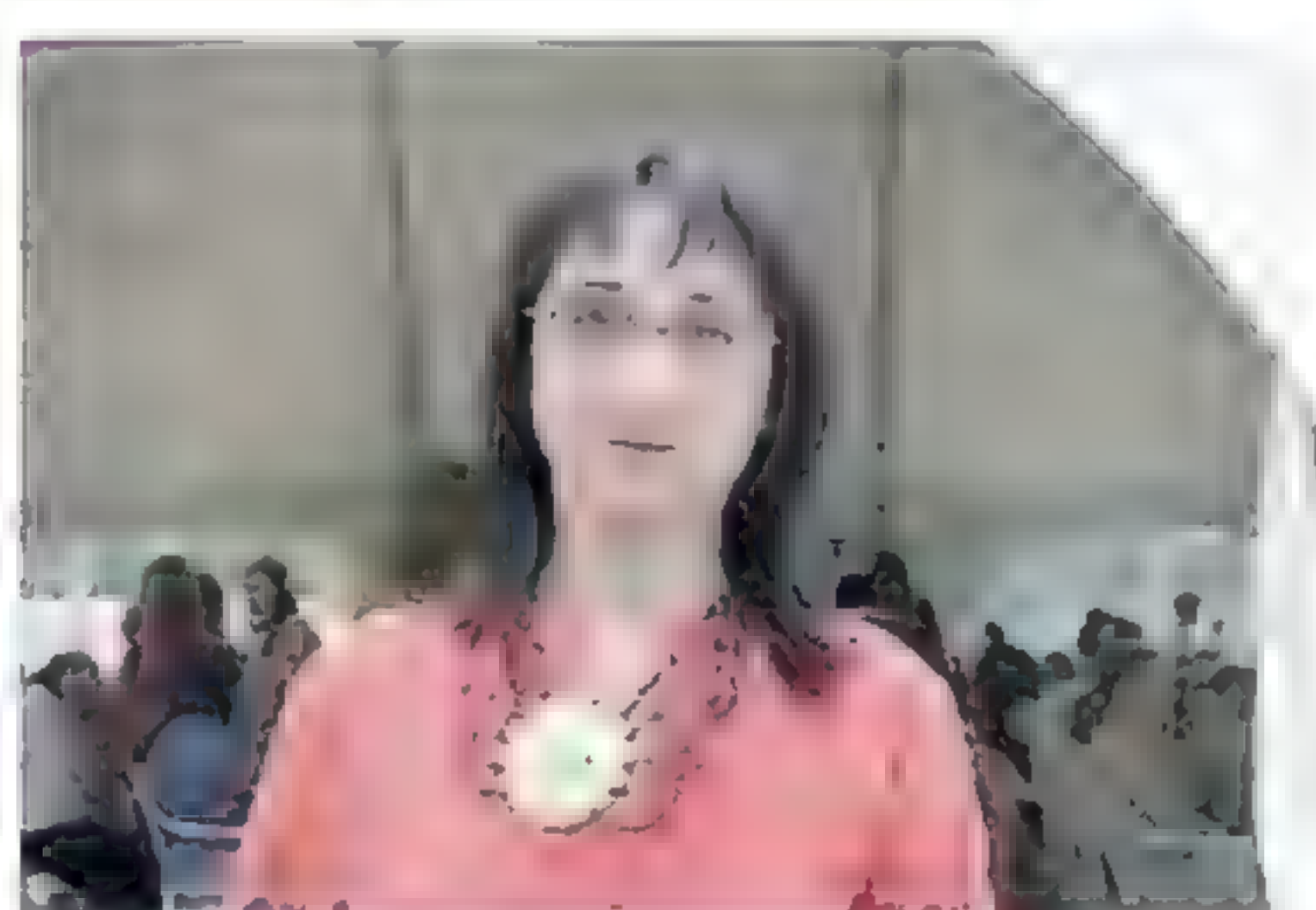
**VOLTI NOTI DI AMICI E XFACTOR TRA I PRESCELTI DA AMADEUS ANCHE UN FRIULANO E UN BELLUNESE**

**SCRITTRICE** Roberta Rizzo, in arte Moony Witcher, si è affermata con il ciclo di libri per l'infanzia «La bambina della sesta luna». In uscita l'ultimo capitolo della trilogia di Garry Hop

## LA FIABA

**D**opo Nina e Geno, sta per concludersi la storia anche di Garry Hop. La sua inventrice, la giornalista e scrittrice veneziana Roberta Rizzo, più nota ai bimbi come Moony Witcher, ha scritto infatti l'ultimo avvincente capitolo della saga. Si intitola «L'eredità dello sciamano» e racconta una avventura strepitosa, un altro viaggio che Garry e Alina affronteranno insieme.

La trama: Hunnia rifiorisce, salvata dall'Essentia Lucis dei Giganti, mentre Gropius, giunto alla fine della sua vita, decide di consegnare il bastone a Garry e



**L'ULTIMO CAPITOLO DELLA SAGA IDEATA DALLA SCRITTRICE VENEZIANA ROBERTA RIZZO CON L'INVENTARIO DEI NOMI DELLA TRILOGIA**

nominarlo sciamano dell'isola. Ma ha un ultimo desiderio: che il ragazzo sparga metà delle sue ceneri a Mervilia, dove è nato, un tempo terra ricca di bellezza e incanto i cui pochi abitanti erano sciamano. Garry affronta allora un viaggio straordinario alla ricerca dell'isola, distrutta da una

# Alla ricerca dell'isola distrutta Garry Hop diventa sciamano

terribile eruzione quando Gropius era ancora piccolo. Insieme ad Alina navigherà per giorni e giorni e quando, finalmente, giungerà sulle sponde dell'isola, le vicissitudini della sua infanzia torneranno a galla e incredibilmente si incroceranno con i segreti del misterioso Gropius. Harry affronterà inganni e pericoli, incontrerà un mostro marino che lo aiuterà a superare l'abisso. Ma non si arrenderà ed entrerà nel grande vulcano perché il suo destino è scoprire la verità. La presenza di una anziana donna molto speciale, di animali intelligenti, grandi farfalle e fiori magici sapranno accogliere il giovane Hop in questa fantastica storia.

«L'eredità dello sciamano» (Giunti, 220 pagine, 12 euro) chiude così la trilogia composta da «Il risveglio dei giganti» (2018) e «Il lungo viaggio di Garry Hop» (2019). In quest'ultima storia Moony Witcher ha voluto inserire Alchemicando, ossia l'inventario di Garry Hop con tutti i nomi di alberi, frutti, fiori, luoghi, oggetti e pozioni dall'intera trilogia. Si va così dall'Acqua Anicata che scorre nel fiume Sinuoso di Hunnia, rigenerante e che dona serenità, al Lago della Stella dove nuotano i pesci Fluanti, le talpe Occhioline Lente fino a Wiorosa, la gigantesca creatura marina dalla pelle nerissima con gli occhi azzurri ai lati del muso e due grosse pinne simili ad ali.

Con la trilogia di Garry Hop Roberta Rizzo - Moony Witcher conclude un'altra saga dopo quella di Nina, la bambina della Sesta Luna, tradotta e pubblicata in 34 Paesi, e quella di Geno, senza contare le sei avventure di Gatto Fantasio e le tre storie di Morgia, la Maga del vento.

Al.Va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**«L'EREDITÀ DELLO SCIAMANO» di Moony Witcher**  
Giunti, 12 euro



## TENDENZE

**È** ancora in corso la cavalcata di Fashion Week che Venezia da vivere ha rivolto interamente al mondo artigiano. E ora si è affiancata anche l'iniziativa "Apri la moda" che esalta l'espressione artigiana per la moda in tutte le città italiane. Ma parlare di artigianato per la moda significa tout court parlare di moda, perché non va dimenticato - anche se in molti non lo ricordano - che la nostra moda, quel prêt-à-porter di lusso battezzato con le sfilate della Sala Bianca a Firenze a metà del secolo scorso, è arrivato oggi a conquistare il mondo, nasceva

## Negli atelier la riscossa dell'artigianato

sugli allori di un'alta moda importantissima che per anni ha tenuto viva con le sfilate romane l'attenzione degli esperti più esigenti. Oggi ha vinto il prêt-à-porter, ma è in atto una rivalsa da parte dell'alta moda che ha riacquisito gli onori della ribalta, supportata dall'etichetta di artigianato che accompagna indissolubilmente l'opera dei sarti, il lavoro fatto a mano in atelier. E per restare a Venezia, proprio ieri nello spazio di Ca' Sagredo, Stefano Nicolao ha reso omaggio alla città con la sua storia, le



**DUBAI**  
La festa con passerella organizzata da Giorgio Armani  
(foto ANSA)

sue leggende, i suoi segreti.

Artigiani-maestri è anche il motto di Giorgio Armani, lo stilista italiano che proprio nei giorni scorsi ha portato la voce "artigiana" del lusso estremo in una notte particolare, esclusiva, "One only night" a Dubai, negli spazi del suo albergo, costruito dieci anni fa in contemporanea con quello di Milano. Dieci anni di "Armani" nell'hotellerie più esclusiva erano la cifra celebrativa di un appuntamento che ha avuto più di quattrocento spettatori, tra personaggi del jet set, di-

gnitari degli Emirati Arabi e dell'Arabia Saudita, la stampa internazionale.

Sostenibilità - ha dichiarato Armani - è rispettare in ogni caso le esigenze di vita del pianeta. Un vestito costruito in forma di alto artigianato, voluto, eseguito, accarezzato fino alla sua presentazione finale, «ha il diritto di vivere la sua vita che non può essere di qualche ora o di una notte di festa». Perfezionista, consapevole di vincere sempre e comunque, Armani è anche la voce della prudenza, e in ogni caso resta l'ambasciatore della bellezza come valore nel quale crede fino in fondo.

Luciana Boccardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista  
Brunello Cucinelli

L'imprenditore del cashmere ha lanciato il suo ambizioso progetto per il borgo di Solomeo  
«Una biblioteca universale sul modello di quella di Alessandria. Dedicata a tutta l'umanità»



## IL PROGETTO

A sinistra, il disegno della Biblioteca Universale che verrà aperta a Solomeo, il suo borgo vicino a Perugia, nella villa settecentesca accanto al teatro. A destra, Brunello Cucinelli, 68 anni

rone che diceva «se avrai una biblioteca e vicino un orto non ti mancherà nulla nella vita».

**Quale sarà il primo libro che vedremo sugli scaffali?**

«I pensieri di Marco Aurelio imperatore, e poi il Simposio di Socrate, la più bella fra le opere. L'attenzione sarà sui libri antichi e moderni di grandi autori e pensatori della storia con prefazioni contemporanee. Saranno tutti acquistati e per la selezione sarà creato un team di dieci persone in giro per il mondo e altre quattro persone che lavoreranno in sede. La villa sarà sempre aperta, in modo che Solomeo possa affermarsi come un luogo di cultura. Adriano diceva sempre «fondare una biblioteca è come costruire granai pubblici».

**Come sarà organizzata?**

«Il nuovo progetto ha l'ambizione di raccogliere pubblicazioni provenienti da ogni parte del mondo, dal Giappone all'Africa. (ci impegneremo a tradurre in lingua italiana testi che sono rimasti in lingua originale). Cinque le discipline: filosofia, architettura, letteratura, poesia e artigianato. Pensiamo che la biblioteca sarà in grado di accogliere 400-500 mila libri. Intanto il nostro obiettivo è di averne 30-35 mila per il 2024. Una biblioteca è come un desiderio sospeso fra passato e futuro, destinato a crescere come un organismo vivo, per questo vorrei che i libri si potessero leggere solo lì, sulla carta, e non sugli schermi dei computer».

**Quando è stato il suo primo incontro con i gradi maestri della filosofia?**

«Avevo circa quindici anni quando con la mia famiglia ci trasferimmo dalla campagna alla città. Gran parte delle giornate le passavo al bar di Gigino, a Ferro di Cavallo, il quartiere di Perugia dove la mia famiglia aveva comprato casa. In quel bar che ho sempre considerato «la mia università dell'anima» conobbi dei ragazzi che studiavano Immanuel Kant e ne rimasi colpito. Nei giorni seguenti comprai una copia di «La Critica della Ragione Pura» e ancora oggi alcuni passi sono una vera guida per me».

**Dal palco Gianluca Vacchi, star dei social, ha parlato dell'interazione fra cartaceo e digitale. Quando è nata quest'amicizia?**  
«Ho conosciuto Gianluca nel 2004. È stato lui a convincermi a quotare in borsa la mia azienda e mi ha seguito come advisor per tutto il periodo. Senza i soldi della quotazione, non avremmo potuto avere i mezzi per investire nelle opere da lasciare per le generazioni future».

**A chi ha raccontato del progetto per primo?**

«Al premier Draghi, che ha molto apprezzato la mia idea; gli ho anche chiesto di venire a inaugurare e lui mi ha assicurato che ci sarà».

Camilla Gusti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «La sapienza del mondo per mille anni»

**I**n passato ci sono stati uomini che hanno bruciato libri e uomini che li hanno difesi. Brunello Cucinelli per loro costruirà una «casa». L'imprenditore umbro del cashmere ha annunciato la realizzazione della Biblioteca Universale di Solomeo, un ennesimo atto di mecenatismo nei confronti del suo borgo e, come spiega, una «restituzione all'umanità». Un progetto ambizioso pensato con l'amico architetto Massimo De Vico Fallani, con il quale ha condiviso le altre iniziative della Fondazione per Solomeo, dal Parco della Spiritualità al Teatro fino al monumento alla Dignità dell'uomo e alla Cantina.

**Da dove è nata l'idea di costruire la Biblioteca?**

«Nel marzo del 2020 il mio amico Massimo ed io abbiamo iniziato a riflettere su come investire sull'umanità. Ispirandoci a Tolomeo I e alla grande biblioteca d'Alessandria d'Egitto è nata l'idea di creare un luogo dove

conservare i libri. Un progetto «a mille anni», che impegnerà le nuove generazioni e un luogo dove il passato richiami l'attenzione verso il futuro».

**Dove sarà costruita?**

«A Solomeo di fianco al Teatro

c'è una villa settecentesca con grande parco appartenuta al mio amico Guidarello, ex manager della Ferrero. Mi piacerebbe pensare a quel luogo come a Villa Adriana di Tivoli, con qualche ricordo dei miei viaggi in Grecia e magari un orto in omaggio a Cice-

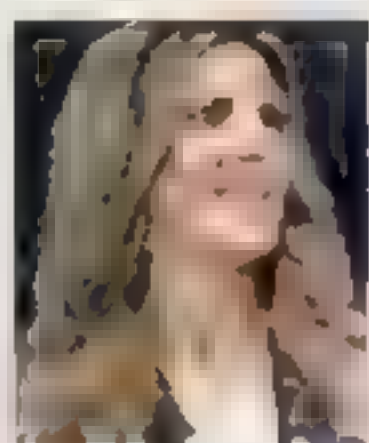
## OBBLIGATI A CRESCERE

## CONSUMI E SOSTENIBILITÀ

## «Oggi per la Generazione Z lo stile conta quanto i valori»

## IL WEBINAR

**N**on basta che sia bello, deve essere anche buono, lo stile conta quanto i valori. La Generazione Z chiede una moda sostenibile. «Non so se le aziende si sono accorte della generazione Greta Thunberg: saranno loro i futuri clienti. Chi vuole avere profitto tra dieci anni deve badare alle loro esigenze», ha detto Livia Giuggioli Firth, direttrice creativa di Eco Age, intervenendo ieri mattina al webinar *Obbligati a crescere,*



Simona Zito, ceo Chopard Italia  
A destra, l'attrice Euridice Axen

come cambiano i consumi: consapevolezza e sostenibilità, andato in onda ieri in streaming sulle testate del gruppo Caltagirone Editore (*Messaggero, Mattino, Gazzettino, Corriere Adriatico, Quoti-*

diano di Puglia). Moderatori la giornalista Maria Latella e il vicedirettore del *Messaggero* Alvaro Moretti. «Il bello esteticamente ed eticamente devono coincidere», ha aggiunto Simona Zito, ceo Chopard Italia. «Noi abbiamo investito sulla sostenibilità senza sovraccaricare i prezzi».

Per Michela Gattermayer, giornalista di moda, ex direttrice Velvet, «in futuro tutti saranno chiamati ad essere sostenibili, sia dal punto di vista etico che sociale». Cambia la ricerca dei prodotti e anche la pubblicità. «I giovani si accorgono subito se un

brand è sincero o no», è convinta Clara Tosi Pamphili, ideatrice e curatrice di A.I. Artisanal Intelligence. «L'intelligenza artigianale è una garanzia di lusso».

E cambiano anche gli spot, il regista Federico Brugia: «Si comunicano valori, inclusività, sostenibilità, che non entrano direttamente col prodotto ma di cui il brand si fa carico». «Per tanto tempo i corpi si sono dovuti adattare ai prodotti e alla moda», ha raccontato l'attrice Euridice Axen. «Ora invece la persona viene valorizzata per ciò che è e non per ciò che vorrebbe essere». Ha concluso Brunello Cucinelli: «Nella moda oggi si comprano prodotti che pensiamo di lasciare in eredità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«NELLA VILLA DEL '700 TROVERANNO POSTO MEZZO MILIONE DI LIBRI I PRIMI? I PENSIERI DI MARCO AURELIO E IL SIMPOSIO DI SOCRATE»**



## LE PARTITE

## LA CLASSIFICA

SERIE A

SPEZIA-GENOA  
VENEZIA-SALERNITANA  
MILAN-TORINO  
JUVENTUS-SASSUOLO  
SAMPDORIA-ATALANTA  
UDINESE-VERONA  
CAGLIARI-ROMA  
EMPOLI-INTER  
LAZIO-FIORENTINA  
NAPOLI-BOLOGNA

1-1 MILAN	28 (10)	EMPOLI	12 (10)
1-2 NAPOLI	28 (10)	VERONA	12 (10)
1-0 INTER	21 (10)	TORINO	11 (10)
1-2 ROMA	19 (10)	UDINESE	11 (10)
1-3 ATALANTA	18 (10)	SAMPDORIA	9 (10)
1-1 LAZIO	17 (10)	VENEZIA	9 (10)
1-2 JUVENTUS	15 (10)	SPEZIA	8 (10)
0-2 FIORENTINA	15 (10)	GENOA	7 (10)
1-0 SASSUOLO	14 (10)	SALERNITANA	7 (10)
3-0 BOLOGNA	12 (9)	CAGLIARI	6 (10)

G

Venerdì 29 Ottobre 2021  
www.gazzettino.it

## NAPOLI, AGGANCIO AL MILAN

► Tris dei partenopei al "Maradona" contro il Bologna

In vetta alla classifica si riforma la coppia con i rossoneri

► I rossoblù si arrendono al gol di Fabian Ruiz, poi Insigne

trasforma due rigori. Rovinata la festa a nonno Mihajlovic

NAPOLI 3  
BOLOGNA 0

**NAPOLI** (4-3-3): Ospina 6; Di Lorenzo 6,5, Rrahmani 6,5, Koulibaly 7, Mario Rui 6,5 (42' st Ghoukham ng); Anguissa 6,5 (30' st Demme ng), Ruiz 6,5, Elmas 6,5 (30' st Mertens 6); Lozano 6,5 (19' st Politano 6), Osimhen 6,5, Insigne 7 (19' st Zielinski 6). In panchina: Meret, Maffella Juan Jesus, Zanolì, Lobotka, Petagna. All. Domenico Spalletti (Spalletti squallificato) 6,5

**BOLOGNA** (3-5-2): Skorupski 5,5; De Silvestri 8, Theate 5,5, Medel 5, Mbaye 5,5, Dominguez 5,5 (30' st Binks ng); Svanberg 5 (16' st Skov Olsen), Vignato 5 (31' st Sansone ng), Hickey 5 (36' st Dyks ng); Orsolini 5,5, Barrow 5 (36' st van Hooijdonk ng). All. Mihajlovic 5,5

Arbitro: Serra 5

Reti: 18' pt Ruiz, 41 pt e 17' st Insigne

Note: ammoniti Anguissa, Medel e De Silvestri. Angoli 4-2 per il Napoli



DOPPIETTA Lorenzo Insigne, due reti dagli undici metri contro il Bologna

La fotografia della partita è una finestrella di venti secondi. Comincia il secondo tempo – e il Napoli già vince sul Bologna grazie al gol di Fabian Ruiz e a un rigore di Insigne. Si riparte, quindi: e la squadra di Spalletti (per l'occasione squalificato e sostituito da Domenichini) d'improvviso fila via a velocità vertiginose. Passaggi, scambi, pressing, geometrie, imbucate in profondità – tipo un battito d'ali di un colibrì. Poi la furia pazzica si esaurisce in un fallo laterale, ma l'azione restituisce perfettamente l'immagine, il contorno e la sostanza del Napoli, che sfilaccia il Bologna – e alla festa si accoda anche un secondo rigore di Insigne – accomodandosi di nuovo in testa alla classifica del campionato al fianco del Milan. E così, con una certa autorevolezza, i partenopei ristabiliscono le distanze e i valori, passano una mano di lucido sul pareggio raccolto a Roma e, forti della miglior difesa del nostro panorama (tre minuscoli gol incassati in dieci giornate), si pre-

## Inter: Zhang smentisce la cessione del club

## Lautaro rinnova: 6 milioni a stagione fino al 2026

**MILANO** L'Inter guarda al futuro, dentro e fuori dal campo. E se lontano dal terreno di gioco arrivano nuove assicurazioni da Steven Zhang sulla permanenza di Suning alla guida della società, in campo il club punta a gettare le basi per vincere a lungo con il rinnovo di Lautaro Martinez. L'attaccante argentino ha infatti firmato il nuovo

contratto fino al 2026, con stipendio da circa 6 milioni di euro a stagione e senza più la clausola da 111 milioni. Una firma sul rinnovo che arriva dopo una giornata piena in casa nerazzurra, a partire dall'assemblea dei soci che in mattinata ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021 del club. L'occasione giusta per Steven Zhang per allontanare

le voci: «Tutte falsità e speculazioni. Ribadisco che il progetto della proprietà, il sostegno e l'impegno sono a lungo termine». Il fatturato è stato pari a 364,7 milioni, con una perdita di 245,6 milioni legata all'impatto del Covid-19 (per circa 110 milioni), alla risoluzione di alcuni contratti (tra Nainggolan, Joao Mario e Conte per 30 milioni).

parano per il derby campano con la Salernitana, penultima.

## IL FILM

Bisogna annotare che il Napoli letteralmente domina la partita del San Paolo. A illuminarla è senza dubbio alcuno Insigne, che costruisce subito un'occasione vanificata da Medel a pochi passi dalla linea di un saltato Skorupski. E non è tutto. Perché il piccolo e grande attaccante decolla da sinistra, si accentra, firma due rigori e sparge tonnellate di panico nella difesa bolognese, presieduta da De Silvestri (ammonito) e Medel (guarda un po': ammonito). Poi lascerà il campo dopo un'ora abbondante tra applausi da prima alla Scala. Piace pure Lozano, che in avvio recupera un pallone smarrito da Svanberg, attiva Elmas, riceve di nuovo il pallone e serve Fabian Ruiz, millimetrico nel sinistro a giro oltre il tuffo di Skorupski. In panchina Mihajlovic, appena diventato nonno, fa gesti nell'aria – predica evidentemente in qualche deserto colorato di rosso e di blu. A Mario Rui viene naturale salire e creare pericoli, mentre Osimhen crea stive intese di occasioni fino all'ultimo palpito, ubriaca la difesa del Bologna e conquista un calcio di rigore (rigorino, via) accordato da Serra con il Var, subendo un fallo di Mbaye. Dei rossoblù scompaiono presto i puntini sul tracciato radar della gara e, ovvio, il Napoli dilaga sul piano della manovra. I difensori Rrahmani e Koulibaly sono due colonne, Mertens subentra e cerca momenti insperati di gloria e il sempre bravo Anguissa, prima di essere sostituito, centra da distanze dannatamente siderali una traversa che probabilmente ancora trema. In extremis si segnala il Bologna, che – se non altro – esce dal letargo con dei tentativi improbabili di Orsolini. Non è serata. Splende il Napoli, e fa sogni tricolori.

Benedetto Saccà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Serie B

## Il Parma passa a Cittadella, Pordenone ko

Nella decima giornata di B la capolista Pisa frena a Cremona (1-1) ma il Brescia non ne approfitta e pareggia a sua volta in casa col Lecce. I lombardi vengono così scavalcati al secondo posto da Reggina e Benevento vittoriose in trasferta, che si portano a due punti dalla vetta. Il Cittadella cede al Tambolito (1-2) col Parma. Emiliani avanti con i gol di Vazquez e Benedyczak, accorcia Baldini su rigore al 78'. Una rete di La Gumina al 7' piega il Pordenone a Como.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE B

## RISULTATI

Alessandria-Frosinone	1-1
Ascoli-Spal	0-1
Brescia-Lecce	1-1
Cittadella-Parma	1-2
Como-Pordenone	1-0
Cosenza-Ternana	3-1
Cremonese-Pisa	1-1
Crotone-Benevento	0-2
Perugia-Reggina	0-2
Vicenza-Monza	1-1

## CLASSIFICA

	P	O	V	N	P	F	S
PISA	21	10	8	3	1	18	8
BENEVENTO	19	10	5	4	1	17	7
REGGINA	19	10	5	4	1	12	8
BRESCIA	18	10	5	3	2	21	14
LECCE	17	10	4	5	1	14	9
CREMONENSE	17	10	5	2	3	12	8
FROSINONE	15	10	3	6	1	12	8
PERUGIA	14	10	3	5	2	9	7
ASCOI	14	10	4	2	4	14	14
MONZA	14	10	3	5	2	9	8
COSENZA	14	10	4	2	4	11	24
SPAL	13	10	3	4	3	14	10
PARMA	13	10	3	4	3	15	13
TERNANA	13	10	4	1	5	17	12
COMO	13	10	3	4	3	12	17
CITTADELLA	13	10	4	1	5	10	13
ALESSANDRIA	8	10	2	2	6	11	19
CROTONE	7	10	1	4	5	11	19
VICENZA	4	10	1	1	8	9	21
PORDENONE	2	10	0	2	8	6	24

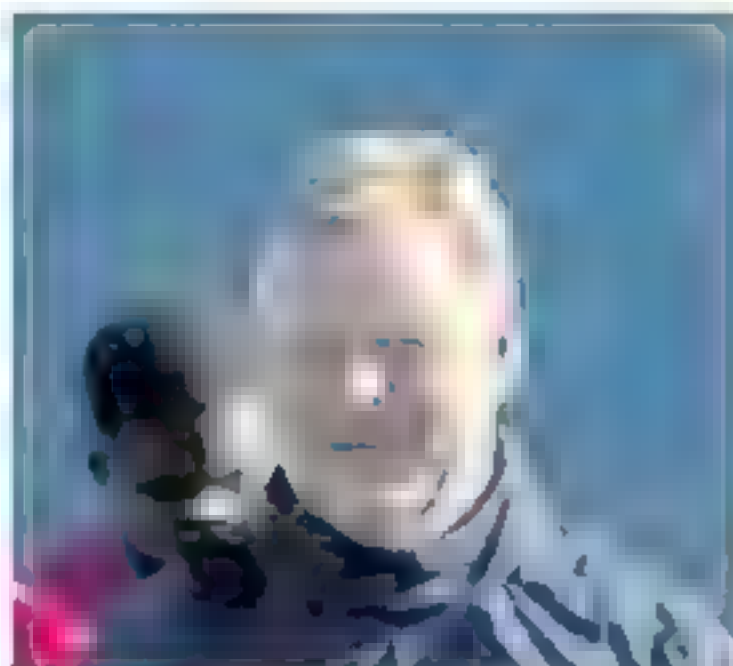
## PROSSIMO TURNO 1 NOVEMBRE

Benevento-Brescia ore 12.30. Frosinone-Crotone ore 15. Lecce-Cosenza ore 15. Monza-Alessandria ore 15. Reggina-Cittadella ore 15. Spa-Perugia ore 15. Ternana-Como ore 15. Parma-Vicenza ore 18. Pisa-Ascoli ore 18. Pordenone-Cremonese ore 18.

Il Barcellona esonera Koeman  
Da martedì la squadra a Xavi

## LIGA

Corsa contro il tempo al Barcellona per fare in modo che il suo ex uomo simbolo in campo, Xavi, assuma la guida tecnica fin da martedì prossimo quando è in calendario la sfida di Champions contro la Dinamo Kiev. È infatti lui, il regista del Barcellona dei tempi d'oro, con Guardiola in panchina, e Messi e Iniesta a formare con lo stesso Xavi un trio da tre primi posti nel Pallone d'Oro (successo nel 2010) il prescelto come successore di Ronald Koeman, il cui esonero (che al club costerà 12 milioni di euro) si è materializzato l'altra notte, dopo la sconfitta contro il Rayo Vallecano. Il 41enne Xavi



LICENZIATO Ronald Koeman

ha un contratto con l'Al Sadd, squadra del Qatar, valido fino al 2023 e la dirigenza inizialmente non era così propensa a lasciarlo andare. Xavi conta sulla parola datagli da alcuni dirigenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RELAZIONI SOCIALI CENTRI RELAX

I testi inseriti su [www.tuttomercato.it](http://www.tuttomercato.it)

**A MONTEBELLUNA**, (San Gaetano), Anna, eccezionale ragazza, appena arrivata, raffinata e di gran classe, dolcissima, cerca amici. Tel. 351.1669773

**A CONEGLIANO**, Anna, incantevole ragazza, elegante, ti accompagnerà verso un sublime ed impagabile relax. Tel. 350.9205347

**A CONEGLIANO**, da pochi giorni, Perla, graziosa ragazza cubana, per piacevoli momenti di relax. Tel. 351.2059493

**A CONEGLIANO**, Lina, affascinante e meravigliosa ragazza coreana, da pochi giorni in città, cerca amici. Tel. 333.1910753. solo num. visibili

**NUOVO LOCALE D'INCONTRI**  
APERTO SOLO DI GIORNO  
VILLORBA (Tv) Tel. 351.7220271

**A FELTRE** (CENTRO) ragazza, freschissima come l'acqua e molto intrigante. Tel. 351.0935944

**A MESTRE** (Centro) Sabrina, signora italiana, classe, dolcezza, fascino, riservatezza, cerca amici, solo italiani, No An. Tel. 338.1040410

**A MONTEBELLUNA**, meravigliosa ragazza, dolce, simpatica, raffinata, di classe, cerca amici. Tel. 388.0774888

**A MONTEBELLUNA**, Annamaria, incantevole ragazza, orientale, simpatica, dolce, raffinata e di classe, cerca amici. Tel. 331.9976109

**A PADOVA**, graziosa signora padovana, cerca amici, tutti i pomeriggi. Tel. 340.5549405

**A PONTE DI VIDOR** (vicinanze Valdobbiadene) magnifica ragazza appena arrivata, dolcissima, intrigante, cerca amici. Amb. ns. Tel. 340.9820676

**A SUSEGANA**, Carla, stupenda ragazza, appena arrivata, per momenti di relax indimenticabili. h. 24. Tel. 389.2617220

**A TREVISO** (Postioma), meravigliosa signora del luogo, dolce, simpatica, solare, cerca amici distinti per momenti di relax. Tel. 333.9951817

**A TREVISO** (San Giuseppe) Sara, sono una signora, riservata e disponibile, tutto i giorni fino alle 22.30. Tel. 338.1050774

**A TREVISO** (Zona San Giuseppe) Daniela, incantevole signora, appena arrivata, meravigliosa, dolcissima, raffinata, cerca amici. Tel. 388/117.28.16

**A TREVISO** (Zona vigili del fuoco), Katia, incantevole, sbarazzina, coccolona, simpaticissima, vivace, ti aspetta. Tel. 366.1112846

**A TREVISO**, adorabile ragazza orientale, appena arrivata, stupenda ed elegante, gentile e rilassante. Tel. 333.8235616

**A TREVISO**, Lisa, fantastica ragazza, orientale, dolce, favolosa, paziente e di classe, cerca amici. Tel. 327.6562223

**PORCELLONGO DI PAESE**, Anna e Jojo, stupende ragazze orientali, appena arrivate, dolcissime, simpatiche, coccolone, cercano amici. amb. cl m. Tel. 331.4833655

**SAN GAETANO MONTEBELLUNA**, Lisa, meravigliosa ragazza orientale, eccezionale, arrivata da poco, simpatica, cerca amici. Tel. 333.2002998



# JUVE, È L'ORA DEI PROCESSI

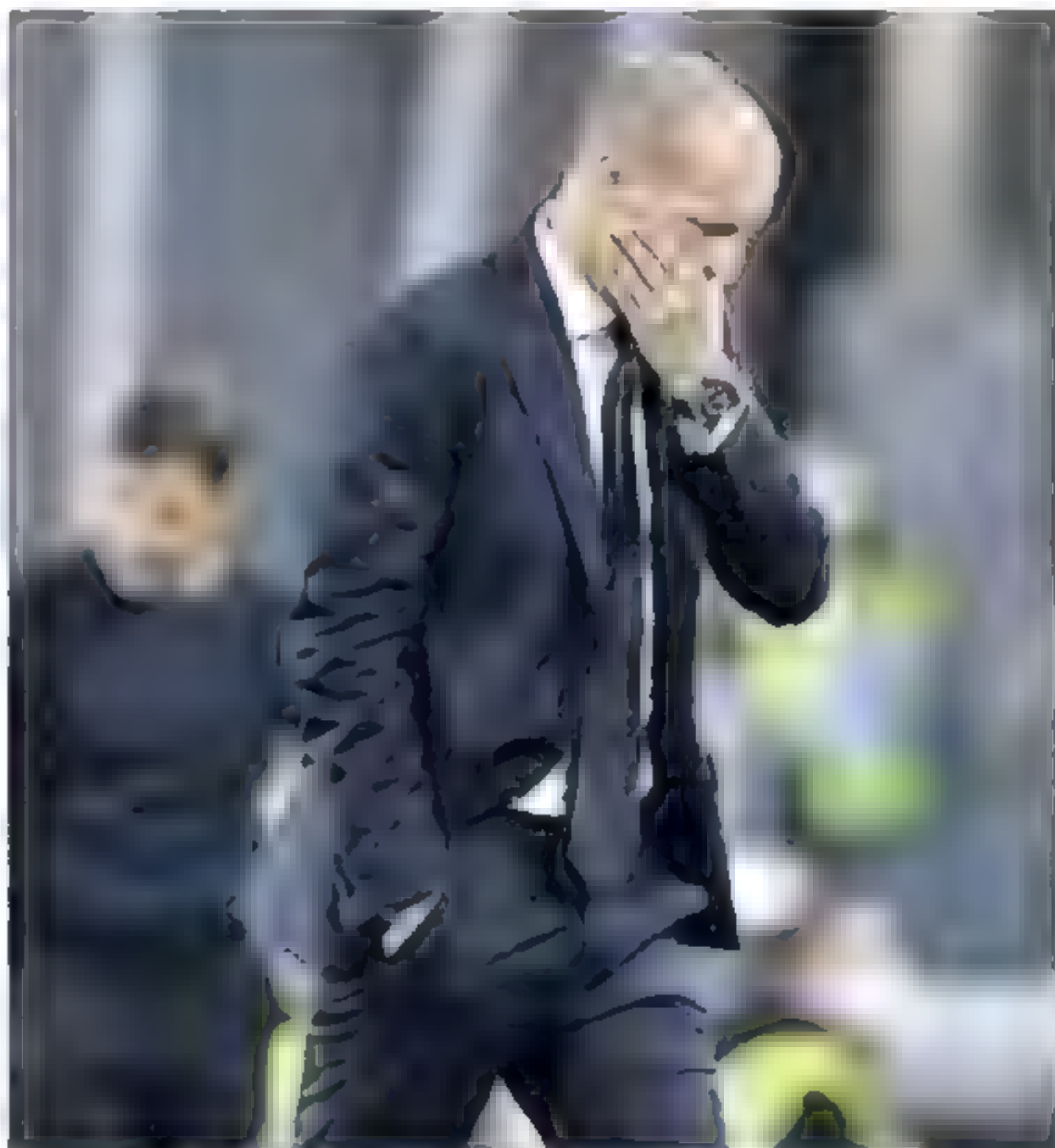
► La sconfitta col Sassuolo precipita i bianconeri in una nuova crisi d'identità: -13 dal Milan, mai così lontani dal primo posto ► Le accuse: la programmazione è venuta meno, centrocamp non all'altezza, difesa colabrodo e mancanza di un vero bomber

## IL FOCUS

**TORINO** Potrebbe essere arrivato il momento di rivalutare l'ultima stagione di Pirlo e magari lasciarsi andare ad un filo di nostalgia per Sarri. Perché nemmeno il pluriscudettato Allegri è riuscito a risolvere i problemi di una Juve di nuovo in crisi di identità e risultati, a -13 punti dal Milan capolista (mai così lontana dalla vetta nell'era dei tre punti), e in pratica già fuori dalla corsa scudetto a fine ottobre. Tutti eventi piuttosto rari dalle parti della Continassa, specie negli ultimi 10 anni. La causa del cortocircuito non ha un nome e un cognome (troppo facile trincerarsi dietro all'addio di Cristiano Ronaldo, a breve tra l'altro ancora papà di due gemelli), ma un insieme di motivazioni che ha lentamente sgretolato il solido impianto dei nove scudetti. Negli ultimi anni la programmazione è venuta meno, e lo dimostrano le operazioni Kean (venduto all'Everton a 30 milioni e ricomprato quest'estate a 38 bonus compresi), e prima ancora Ramsey e Rabiot a parametro zero.

## LE MANCANZE

Manca un vero centravanti d'area, Locatelli è un buon regista ma per Allegri renderebbe al meglio da mezz'ala, e in generale il centrocamp non è all'altezza delle aspettative. Si è messo di mezzo anche il Covid, facendo precipitare il bilancio a -210 milioni di euro, e sarà uno dei primi punti in discussione all'assemblea degli azionisti di questa mattina all'Allianz Stadium. Conti in rosso, classifica allar-



MOMENTO CRITICO La delusione di Max Allegri domenica allo Stadium. A destra, Alvaro Morata: l'attaccante è appannato



## L'infortunio

### De Sciglio, lesione al bicipite femorale

**TORINO** Lesione muscolare per Mattia De Sciglio. Gli accertamenti radiologici al JMedical hanno evidenziato e comunicato il club bianconero «una lesione di basso grado del bicipite femorale della coscia sinistra». Le condizioni del difensore della Juventus verranno nuovamente valutate tra una decina di

giorni. Ieri, intanto, all'indomani del capitolino casalingo con il Sassuolo, la squadra bianconera si è allenata alla Continassa in due gruppi: seduta di scarico per chi ha giocato, combinazioni di gioco per il tiro, possesso palla e partitella per il resto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mente, e già due sconfitte in casa contro Empoli e Sassuolo, anche le statistiche condannano l'Allegri bis. Appena 15 i punti in classifica dopo 10 giornate, contro i 20 di Pirlo, i 26 di Sarri e i 28 della sua ultima stagione (2018-2019). E domani Tudor è un brutto cliente.

## SENZA CR7

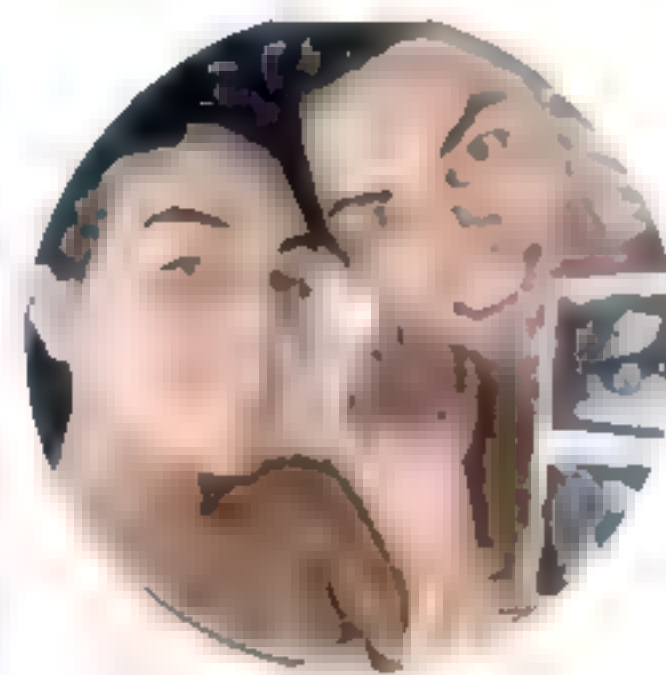
L'attacco si è inceppato e la difesa fa acqua, mancano i gol di Ronaldo - si sapeva -, ma ora la Juve avrebbe bisogno soprattutto di leader alla Buffon, Mandzukic, Matuidi: Chiellini e Bo-

nucchi non bastano. E davanti Dybala fatica a ritagliarsi un ruolo da protagonista, al netto di un rinnovo impostato su parametri da top player. Servono eccome i suoi gol, a un attacco spuntato con appena 14 reti, come Empoli, Samp e Sassuolo. Preoccupa però decisamente di più la difesa, visto che la Juve non incassava tredici reti in 10 giornate dalla stagione 1988/89. Quell'anno i bianconeri arrivano quarti, Allegri oggi probabilmente ci metterebbe la firma.

Alberto Mauro  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Foto sui social

### L'annuncio di Ronaldo: «Aspettiamo 2 gemelli»



«Lieti di annunciare che aspettiamo due gemelli». Cristiano Ronaldo pubblica su Instagram l'ecografia della compagna, la bella influencer argentina Georgina Rodriguez, e conferma così le indiscrezioni di stampa sulla dolce attesa. «I nostri cuori sono pieni d'amore, non vediamo l'ora di conoscerli», aggiunge l'ex giocatore della Juventus, ora al Manchester United.

Secondo le indiscrezioni della rivista spagnola "Hola!" georgina sarebbe alla dodicesima settimana di gravidanza. La coppia ha già avuto la piccola Alana Martina, nata il 12 novembre del 2017. La famiglia così si allargherebbe ancor di più, dato che il campione portoghese aveva già tre figli prima di incontrare la modella ispano-argentina: Cristiano Jr, Eva e Mateo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VENETO STRADE SPA

operante in ambito Regionale nel settore della manutenzione della rete stradale e della costruzione di nuove opere stradali, ricerca le seguenti figure professionali, per un contratto di assunzione a tempo indeterminato

**n. 1 Addetto Contabile** - P.O. B2 - CCNL ANAS - Direzione di Mestre (VE) - per il quale è richiesto:  
- Diploma di Ragioneria o Laurea Triennale in Economia,  
- Buone conoscenze informatiche: Pacchetto Office e programmi di gestione della contabilità,

**n. 1 Addetto Amministrativo** - P.O. B2 - CCNL ANAS - Direzione di Mestre (VE) - per il quale è richiesto:  
- Diploma di Magistrale o Attestato di Qualifica Professionale con esperienza professionale in attività di segreteria,  
- Buone conoscenze informatiche: Pacchetto Office, Posta Elettronica Outlook e PEC.

Scadenza presentazione domande 10 novembre 2021 - ore 12 00

Le copie integrali degli Avvisi di Selezione sono reperibili sul sito di Veneto Strade SpA:

www.venetostrade.it - Job - Avvisi di Selezione  
IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Silvano VERNIZZI

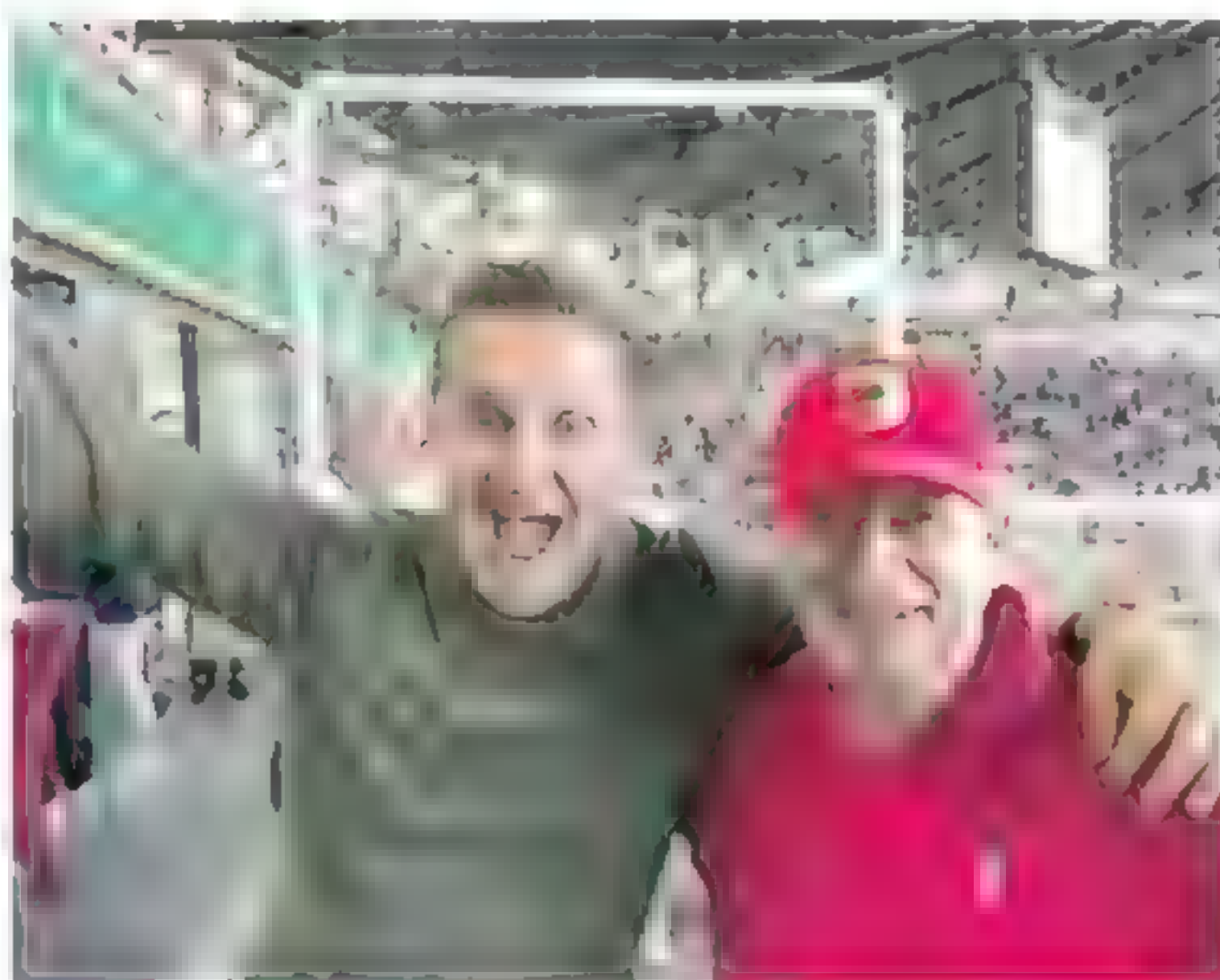
# Tifoso portafortuna: l'Augsburg lo vuole sempre alle sue partite

## LA STORIA

**SAN ZENONE** Chiamano sempre lui. Ormai diventato un portafortuna da custodire ed esibire. A distanza di quattro anni, Fiorenzo Silvestri, ex assessore e consigliere provinciale, di professione imprenditore, è tornato al capezzale di un malato illustre: l'Augsburg, squadra bavarese di modesta classifica della Bundesliga, il massimo campionato di calcio tedesco. Silvestri non è un allenatore, non è un manager e non ha nemmeno un tocco di palla vellutato. Ma porta bene. E i tedeschi, evidentemente ben più scaramantici di quanto non vogliano ammettere, sono convinti che la sua presenza allo stadio basti per sollevare le disastrose sorti della squadra. E se ne convincono sempre più perché ogni volta che Silvestri assiste a una partita nello splendido stadio di Augusta, l'Augsburg vince. E la società ora lo vuole sempre presente. Ed è pronta a garantirgli il miglior posto in tribuna e l'albergo. Basta che si presenti.

## AMULETO

«Quattro anni fa mi invitava allo stadio un mio cliente e piccolo sponsor della squadra - ricorda Silvestri - diceva che portavo fortuna. Ogni volta che an-



davo, vincevano. Mi ha anche pagato il soggiorno in albergo e la cena». E infatti i punti arrivavano. Poi il legame con l'Augsburg si è un po' raffreddato. Fino a questo settembre: «La squadra continuava a perdere, ha avuto un inizio di campionato disastroso. A un certo punto mi è arrivata una chiamata: era un addetto della società che mi invitava alla partita dicendo che gli ho sempre portato bene e che avrebbero offerto tutto loro, alloggio compreso». E così Silvestri si presenta in tribuna per la sfida col Borussia M'Glad-

**PORTA BENE** Fiorenzo Silvestri con un tifoso dell'Augsburg. Il club tedesco offre vitto e alloggio all'imprenditore trevigiano per assistere alle partite: quando c'è lui vince.

L'EX ASSESSORE  
TREVIGIANO FIORENZO  
SILVESTRI "INCAGGIATO"  
IN BUNDESLIGA: QUANDO  
C'È LUI IN TRIBUNA  
LA SQUADRA VINCE

blach, grande decaduta del campionato tedesco. «Ero un po' teso - ammette - mi sentivo osservato. E poi la partita non si sbloccava». E proprio mentre temeva che il tocco magico fosse perduto, la svolta: «Quando ormai mancava una manciata di minuti dalla fine, fanno gol. Tutti esultano. Anche io. L'Augsburg vince per 1-0. È la prima vittoria dell'anno». E resta anche l'ultima. Seguono tre pareggi e altre sconfitte: «Però io non ci sono più tornato. L'unico successo l'hanno ottenuto con me».

## TRATTATIVA

Dipendesse dai dirigenti tedeschi, Silvestri dovrebbe anche dormire nello stadio, non solo assistere alle partite. Ormai è un amuleto vivente. E visto che i risultati non arrivano, prima di essere risucchiata nel vortice della retrocessione, la società sta cercando di convincerlo a seguire più incontri possibili: «Non posso mica andarci sempre - sorride - ho i miei impegni di lavoro. Però continuano a invitarmi, mi chiedono di tornare per i prossimi appuntamenti casalinghi. Del resto non hanno vinto nemmeno contro la penultima in classifica. E niente: l'unica vittoria resta la mia».

Paolo Calia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CERCA

## ORGANIZZATORI DI EVENTI per la regione VENETO e FRIULI VENEZIA GIULIA

L'obiettivo è quello di coinvolgere e rapportarsi con le associazioni di volontariato del territorio, per realizzare eventi legati alla salute ed il benessere

Si offrono condizioni economiche di alto livello,  
**FISSO + provvigioni**, formazione ed affiancamento costante,  
con grandi possibilità di crescita.

## Requisiti richiesti:

disponibilità immediata, automuniti  
con disponibilità a spostamenti nella propria provincia

Inviare curriculum vitae via e-mail a: [job@imperial-life.com](mailto:job@imperial-life.com)



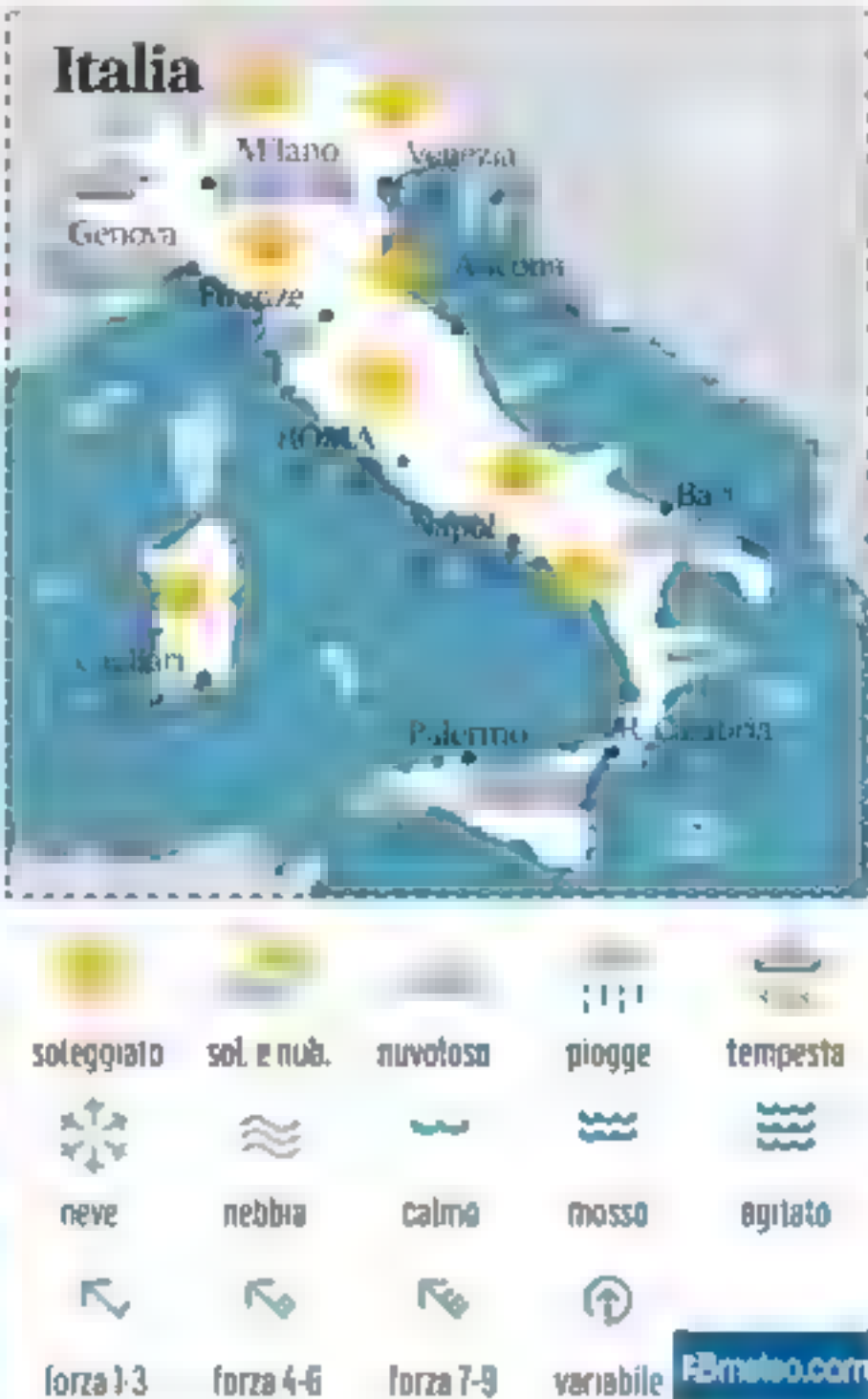
Agenda

METEO

Variabile al Sud, forte maltempo su Calabria e Sicilia.

DOMANI

VENETO  
Giornata stabile e ben soleggiata almeno per la prima parte, con innocue nubi sparse. Aumento della nuvolosità dalla serata, con possibili deboli piogge sull'area del Garda.  
TRENTINO ALTO ADIGE  
Giornata ancora ben soleggiata nella prima parte, con qualche nube sparsa del tutto innocua. Aumento della nuvolosità stratificata in serata, con possibili deboli piogge in zona Garda a tarda sera.  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
Giornata ancora stabile e ben soleggiata, eccetto per velature che andranno ad offuscare i cieli soprattutto in serata.



	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	3	17	Ancona	10	16
Bolzano	2	17	Bari	12	19
Gorizia	4	18	Bologna	8	16
Padova	5	18	Cagliari	13	21
Pordenone	5	19	Firenze	9	22
Rovigo	5	16	Genova	12	19
Trento	4	17	Milano	11	15
Treviso	4	19	Napoli	15	21
Trieste	11	18	Palermo	17	22
Udine	8	18	Perugia	9	17
Venezia	8	16	Reggio Calabria	17	21
Verona	5	17	Roma Fiumicino	9	21
Vicenza	4	17	Torino	8	15

Programmi TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	Rai 5
9.50 TG1 Informazione 9.55 Storie Italiane Attualità 12.20 È Sempre Mezzogiorno 13.30 Telegiornale Informazione 14.00 Oggi è un altro giorno Attualità 14.50 Palazzo Chigi: Incontro tra il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden e il Presidente del Consiglio Mario Draghi. Evento 15.55 Il Paradiso Delle Signore - Daily Soap 16.45 TG1 Informazione 16.55 TG1 Economia Attualità 17.05 La vita in diretta Attualità 18.45 L'Eredità Quiz - Game show 20.00 Telegiornale Informazione 20.30 Soliti Ignati - Il Ritorno Quiz - Game show. Condotto da Amadeus 21.25 Tale e quale show Show. Condotto da Carlo Conti. Di Maurizio Pagnussat. Con Loretta Goggi, Giorgio Panarello, Cristiano Malgoglio 23.55 Tg1 Sera Informazione 24.00 TV7 Attualità	10.55 Tg2 - Flash Informazione 11.00 Tg Sport Informazione 11.10 I Fatti Vostri Varietà 13.00 Tg2 - Giorno Informazione 13.30 Tg2 Eat parade Attualità 13.50 Tg2 Si, Viaggiare Attualità 14.00 Ore 14 Attualità 15.15 Detto Fatto Attualità 17.15 Missione Beauty Talent 18.00 Tg Parlamento Attualità 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.15 Tg2 Informazione 18.30 Tg Sport Sera Informazione 18.48 Meteo 2 Attualità 18.50 Blue Bloods Serie Tv 19.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 - 20.30 Informazione 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 The Good Doctor Serie Tv. Di Alberto D'Onofrio. Con Freddie Highmore, Anthony Thomas, Christina Chang 22.10 The Resident Serie Tv 23.45 Onorevoli confessioni! Attualità. Condotto da Laura Tecce 0.40 O anche no Documentario	8.00 Agora Attualità 10.30 Elisir Attualità 12.00 TG3 Informazione 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità 12.45 Quante storie Attualità 13.15 Le Storie di Passato e Presente: L'America degli anni venti Documentario 14.00 TG Regione Informazione 14.20 TG3 Informazione 14.50 TGR - Leonardo Attualità 15.15 TG3 - L.I.S. Attualità 15.20 Rai Parlamento Telegiornale 15.30 #Maestri Attualità 16.05 Aspettando Geo Attualità 17.00 Geo Documentario 19.00 TG3 Informazione 19.30 TG Regione Informazione 20.00 Blob Attualità 20.10 Che succ3de? Talk show 20.45 Un posto al sole Soap 21.25 DIA 1991 - Parlare poco. Apparire mai Documentario. Di Leonardo Dalessandri, Gabriele Ciancesi 23.20 La versione di Fiorella Documentario	6.15 Delitti in Paradiso Serie Tv 7.20 Senza traccia Serie Tv 8.50 Gli imperdibili Attualità 8.55 Ransom Serie Tv 10.25 MacGyver Serie Tv 11.55 Delitti in Paradiso Serie Tv 14.10 Private Eyes Serie Tv 15.50 Charlie's Angels Serie Tv 17.40 MacGyver Serie Tv 19.20 Ransom Serie Tv 20.55 Just for Laughs Reality 21.20 12 Rounds Film Azione. Di Renny Harlin. Con John Cena, Brian J. White, Taylor Cole 23.15 The Strain Serie Tv 0.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità 0.55 Wonderland Attualità 1.30 Strike Back: Retribution Serie Tv 3.05 Senza traccia Serie Tv 4.25 The dark side Documentario 5.00 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 5.50 Senza traccia Serie Tv	6.30 Africa's Underwater Wonders 7.35 Racconti di luce Doc 8.05 Ettore Spalletti così com'è Documentario 9.00 Trans Europe Express Doc 10.00 Il mondo della luna Musicale 11.30 Il caso dei falsi Giacometti Film 12.30 Trans Europe Express Doc 13.30 Racconti di luce Doc 14.00 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentario 16.00 Borgata Camion Società 17.00 Concerto Ellington - Marsalis Musicale 18.30 Ettore Spalletti così com'è Documentario 19.15 Gli imperdibili Attualità 19.20 Rai News - Giorno Attualità 19.25 Louvre Behind the Scenes - Un martedì al Louvre Doc 20.15 Trans Europe Express Doc 21.15 Art Night Documentario 23.15 Save The Date Documentario 23.45 Terza pagina Attualità 0.35 Rai News - Notte Attualità 0.40 Joni Mitchell - A Woman Of Heart E Mind Documentario

Rete 4	Canale 5	Italia 1	Iris	Cielo
6.10 Finalmente Soli Fiction 8.35 Tg4 Telegiornale Info 6.55 Stasera Italia Attualità 7.45 The Closer Serie Tv 8.50 Hazzard Serie Tv 10.50 Detective in corsia Serie Tv 12.00 Tg4 Telegiornale Informazione 12.30 Il Segreto Telenovela 13.00 La Signora in Giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.40 Il corsaro dell'isola verde Film Avventura 19.00 Tg4 Telegiornale Informazione 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità 19.50 Tempesta d'amore Soap 20.30 Stasera Italia Attualità. Condotto da Barbara Palombelli 21.20 Quarto Grado Attualità. Condotto da Gianluigi Nuzzi, Alessandra Viero 0.45 Caccia alla spia - The enemy within Fiction	6.00 Prima pagina Tg5 Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Mattino cinque Attualità 10.55 Tg5 - Mattina Attualità 11.00 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Beautiful Soap 14.10 Una vita Telemovie 14.45 Uomini e donne Talk show 16.10 Amici di Maria Teresa 16.40 Grande Fratello Vip Reality. Condotto da Alfonso Signorini 16.50 Love is in the air Telenovela 17.35 Pomeriggio cinque Attualità. Condotto da Barbara d'Urso 18.45 Caduta libera Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti 19.55 Tg5 Prima Pagina Informazione 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Stasera La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Show 21.20 Grande Fratello Vip Reality 1.00 Tg5 Notte Attualità 1.35 Stasera La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Show	7.35 L'Incantevole Creamy Cartoni 8.05 Heidi Cartoni 8.30 Dr. House - Medical division Serie Tv 10.20 C.S.I. New York Serie Tv 12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Grande Fratello Vip Reality 13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Informazione 13.20 Sport Mediaset Informazione 14.05 I Simpson Cartoni 15.25 Young Sheldon Serie Tv 15.55 The Big Bang Theory Serie Tv 16.20 Mom Serie Tv 17.15 Due uomini e mezzo Serie Tv 18.00 Camera Café Serie Tv 18.05 Grande Fratello Vip Reality 19.20 Studio Aperto Attualità 19.30 CSI Serie Tv 20.25 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Le Iene Show. Condotto da Nicola Savino, Giappa's Band 1.05 I Griffin Cartoni	7.45 Ciaknews Attualità 7.50 Renegade Serie Tv 8.35 Walker Texas Ranger Serie Tv 9.25 The Departed - Il bene e il male Film Poliziesco 12.20 Green Zone Film Drammatico 14.45 Hollywood Homicide Film Azione 17.00 Note Di Cinema Attualità 17.05 La morte ti fa bella Film Commedia 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan Film Poliziesco. Di Ted Post. Con Clint Eastwood, Hal Holbrook, Mitchell Ryan 23.35 Breezy Film Drammatico 1.40 Hollywood Homicide Film Azione 3.35 Ciaknews Attualità 3.40 La morte ti fa bella Film Commedia 5.20 Interrabang Film Thriller	6.00 Sky Tg24 Mattina Attualità 6.55 Case in rendita Case 8.25 Chi sceglie la seconda casa? Reality 10.40 La seconda casa non si scorda mai Documentario 11.50 Sky Tg24 Giorno Attualità 11.55 Brother vs. Brother Arredamento 12.45 Buying & Selling Reality 13.45 MasterChef Italia Talent Condotto da Antonino Cannavaccuolo, Giorgio Locatelli 16.20 Fratelli in affari Reality 17.20 Buying & Selling Reality 18.20 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Case 19.20 Affari al buio Documentario 20.20 Affari di famiglia Reality 21.20 Senza scrupoli Film Drammatico. Di Tonino Valeri Con Sandra Wey, Marzio Honorato, Antonio Marsina 23.00 Filippine: la piaga del turismo sessuale Documentario 0.05 Mary Millington: le confessioni di una pornostar Film 1.00 Porn Inc. Documentario

Rai Scuola	DMAX	La 7	TV 8	NOVE
11.30 Enciclopedia Infinita 12.00 La scuola in tv Rubrica 12.30 Memex Rubrica 13.00 Progetto Scienza 13.05 La storia segreta delle cose - I materiali dell'età moderna 14.00 Progetto Scienza 15.00 Ribattute Del Web Rai Scuola 2021 15.30 Enciclopedia Infinita 16.00 La scuola in tv Rubrica 16.30 Speciali Raiscuola 2020 17.30 La scuola in tv Rubrica 18.00 Speciali Raiscuola 2020 18.30 Spot on the Map Rubrica	6.50 Australia. River Monsters: World Tour Documentario 8.45 La febbre dell'oro Doc 11.45 Vado a vivere nel bosco Reality 13.45 A caccia di tesori Arredamento 15.45 Lupi di mare Avventura 17.40 Ai confini della civiltà Doc 19.35 Ingegneria impossibile Documentario 21.25 Ingegneria impossibile Doc 23.25 Metal Detective Doc 0.25 Bodycam - Agenti in prima linea Documentario	7.00 Omnibus news Attualità 7.30 Tg La7 Informazione 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità 14.15 Taga Doc Documentario 16.40 Ghost Whisperer Serie Tv 20.00 Tg La7 Informazione 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Propaganda Live Attualità 1.00 Tg La7 Informazione	13.50 Un segreto oscuro Film Thriller 15.35 Un'escursione d'amore Film Commedia 17.25 Vite da copertina Documentario 18.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cucina 19.35 Alessandro Borghese - Piatti ricchi Cucina 20.25 Guess My Age - Indovina l'età Quiz - Game show 21.30 Gomorra - La serie Serie Tv 22.30 Gomorra - La serie Serie Tv 23.30 Game of Talents Quiz - Game show	6.00 Donne mortali Documentario 15.30 Storie criminali Documentario 17.25 Delitto (im)perfetto Documentario 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Quiz - Game show 20.20 Deal With It - Stai al gioco Quiz - Game show 21.25 Fratelli di Crozza (live) Show 23.00 La confessione Attualità 0.15 Fratelli di Crozza Varietà 1.55 Cash or Trash - Chi offre di più? Quiz - Game show
7 Gold Telepadova	Rete Veneta	Antenna 3 Nordest	Tele Friuli	UDINESE TV
10.30 Mattinata con... Rubrica 12.15 Tg7 Nordest Informazione 12.30 2 Chiacchiere in cucina Rubrica 13.30 Casalotto Rubrica 15.30 Tg7 Nordest Informazione 16.00 Pomeriggio con... Rubrica 18.00 Tg7 Nordest Informazione 18.30 Tg6 & Curiosità Rubrica 19.00 The Coach Talent Show 19.30 Dentro la salute Attualità 20.00 Casalotto Rubrica 20.45 Così in campo Calcio 23.00 Chrono GP Automobiliismo 23.30 Il prezzo di Hollywood Film Drammatico	8.45 Sveglia Veneti Rubrica 11.45 Edizione Straordinaria Attualità 13.30 Ginnastica Sport 18.45 Meteo Rubrica 18.50 Tg Bassano Informazione 19.15 Tg Vicenza Informazione 19.40 Focus Tg Sera Informazione 20.30 Tg Bassano Informazione 21.00 Tg Vicenza Informazione 21.20 Focus Talk show 23.25 In tempo Rubrica 23.30 Tg Bassano Informazione 24.00 Tg Vicenza Informazione 0.15 In tempo Rubrica 0.30 Focus Tg Sera Informazione	14.30 Consigli per gli acquisti Teleguidati 17.15 Istant Future Rubrica 17.45 Stai in forma con noi - Ginnastica Rubrica 18.25 Notes - Gli appuntamenti del Nordest Rubrica 18.30 TG Regione Informazione 19.00 TG Venezia Informazione 19.30 TG Treviso Informazione 20.00 Ediz. straordinaria News Informazione 21.15 40 Anni - La Nostra Storia Talk show 23.00 TG Regione - TG Treviso - TG Venezia Informazione	19.00 Telegiornale F.V.G. Info 19.30 Sport FVG Rubrica 19.45 Screenshot Rubrica 20.15 Telegiornale F.V.G. Informazione 20.40 Gnovis Rubrica 20.50 Un Pissir Par Vue Rubrica 21.00 Incantesimi del Mondo Documentario 21.30 Incantesimi delle Terre Friulane Documentario 22.00 Telegiornale F.V.G. Informazione 22.30 Screenshot Rubrica 23.15 Beker On Tour Rubrica 23.45 Telegiornale F.V.G. Info	14.30 Si Live sport Attualità 15.00 Pomeriggio Calcio Rubrica 16.00 Tg News 24 Informazione 16.15 Speciale Calciomercato Calcio 17.00 Tg News 24 Informazione 18.30 Magazine Serie A Calcio 19.00 Tg News 24 Informazione 19.30 Tam Tam Attualità 21.00 Benvenuti al Bar...Giggia Calcio 21.30 A tu per tu con la storia Rubrica 22.00 Lezioni di stile Rubrica 22.30 Tg News 24 Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21 3 al 20 4

Il weekend apre con Luna in un punto centrale del vostro oroscopo, preziosa per soluzioni abitative, insieme ai Sole scorpionico mette in funzione le vostre forze creative, procura occasioni favorevoli. Notevole apporto della fortuna simboleggiata dal sestile Venere-Giove, domani si aggiunge al trionfo di Marte-Scorpione, Marte il vostro pianeta termina l'opposizione dalla Bilancia, entra in Scorpione e promette di esservi amico sino a fine anno. Tenete conto del transito quando vi sentirete insicuri nei rapporti professionali, appartenete a un segno intraprendente e libero che spesso dà fastidio, fa paura.

Toro dal 21 4 al 20 5

Ultimo quarto si è formato ieri sera, ma l'influsso oggi è particolarmente sentito specie in ambito familiare, ancora di più se avete la responsabilità della casa, delle persone vicine, dei figli. Avete già concluso buoni affari nel vostro settore operativo, ma ricordate che la situazione è in movimento fino a Luna nuova del 4, nel campo delle collaborazioni. Il confronto è inevitabile. Siete pronti ad ascoltare le idee degli altri, ma non te prendete nella giusta considerazione. E, invece, da domani sarà necessario ascoltare prima di parlare, inizia Marte in Scorpione: "Così fu, così passò, il mio terzo amor...".

Gemelli dal 21 5 al 21 6

Signori, chi è di scena. Nuova rappresentazione professionale e ottimi esami per gli studenti, oggi e nei prossimi giorni ancora di più con l'energia di Marte-Scorpione nel campo del lavoro. Grande influsso per il vostro segno che aspira a posizioni elevate nella camera, ma state attenti ad immanicabili "lotte" nell'organizzazione del lavoro. Prendete con calma il week end che si conclude con Luna-Vergine, più attenzioni al coniuge, che deve affrontare problemi più complicati. Tensioni irrisolte rendono la vita coniugale agitata. Quando pensate di risolverle? Venere vi avrà in antipatia ancora 1 settimana.

Canero dal 22 6 al 22 7

Dobbiamo iniziare con Luna ultimo quarto, formata su ieri sera in Leone, fortemente contrastata da 3 potenti pianeti che incidono sull'andamento della vita pubblica e sulla natura - Urano, Saturno, Giove. Ma le previsioni del week end ruotano attorno al nuovo transito di Marte che domani va in Scorpione, voi cercate potete godere della novità. Per quanto è stato sneravente, capriccioso, polemico in Bilancia, da una nuova sede s'ingenera forza della vita! La vendetta e un piatto che si serve freddo. Ma questo è solo un detto per spingervi all'azione, ultimamente non fate che guardare. Svegliati persino in amore.

Leone dal 23 7 al 22 8

Casa dolce casa. Dobbiamo partire dalla famiglia, perché Sole in Scorpione transita nel campo che governa rapporti con persone vicine, parenti stretti, emozioni intime. L'influsso incide sull'umore anche perché ultimo quarto nel segno vi rende inquieti. Domani Marte sarà nella stessa posizione, nasceranno altri 3 influssi con i pianeti in Toro (campo del successo) e Acquario (matrimonio, collaborazioni). Preparatevi a un cambio di clima astrale repentino, deciso, non sono concesse deroghe neanche nelle relazioni professionali: massima apertura, invece, a persone nuove, portano giovinezza, stimolano mente e cuore.

Vergine dal 23 8 al 22 9

Tutto l'oroscopo gira intorno all'evento del mese e della stagione autunnale: Marte da domani in Scorpione fino al 13 dicembre. Porterà l'energia che mancava, richiamerà dall'oblio la passione amorosa che sembrava essere entrata in letargo con tanto anticipo! Magari leggete perplesse queste righe, ma tra una settimana, venerdì 5 novembre, avrete visione più chiara di tutto. Si profilano all'orizzonte nuove avventure per chi è solo, perché Marte funziona già da solo, figuratevi come diventa nel segno più sensuale dello zodiaco! L'attività ci piace molto, siete più aggressivi, ma con i fratelli ci sono disaccordi.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 28/10/2021

	52	70	51	42	87
Barl					
Cagliari	84	48	87	23	78
Firenze	78	88	24	50	21
Genova	84	32	23	21	12
Milano	2	11	53	45	79
Napoli	77	83	12	2	67
Palermo	87	54	57	68	83
Roma	5	6	88	40	30
Torino	57	64	79	69	21
Venezia	51	2	77	33	64
Nazionale	88	48	61	43	51

Bilancia dal 23 9 al 22 10

Oltre alla protezione dei 2 pianeti fortunati, Giove e Venere, la situazione è piacevole perché, nonostante le inevitabili sciocchezze che dovete sentire nel lavoro e nel vostro ambiente, Bilancia non ha pianeti negativi. Anche Marte, che domani pomeriggio esce dal segno (attenti all'attività fisica, il pianeta crea trambusto pure per le strade), sarà positivo e utile, passa nel campo del patrimonio e vi darà la grinta per fare ancora meglio, con ottimi risultati economici. Attenti però alle dispute familiari sui beni (sodi, in comune, anche nei rapporti con ex socio o ex coniuge (Venere in Capricorno dal 5...)).

Scorpione dal 23 10 al 21 11

Siete sulla bocca di tutti grazie a quel fenomeno di Marte che transiterà nel segno da domani pomeriggio fino al 13 dicembre: le luci di Santa Lucia risplenderanno pure per voi, per il vostro amore. Infatti, prima di passare alle problematiche domestiche professionali, ai quotidiani segreti tormenti (segreti mica tanto, chi vi frequenta sa che non vi trovate bene in questo mondo superficiale e antiquato...) parliamo d'amore! Marte è simbolo di carnalità, passione fisica ma sarà in contatto diretto con Venere-Capricorno dal 5 novembre, tutto può accadere prima di Natale! L'amore è il vero protagonista di novembre

Sagittario dal 23 11 al 21 12

Venere passionale nel segno, pronta a fare luce sulle recenti ambiguità e farvi trovare una splendida sensualità con la persona amata. Venerdì è il suo giorno e oggi siete toccati pure dalla potente Luna-Leone, da ieri sera ultimo quarto, che vi collega con il lontano. Tenetevi in contatto con amici e parenti che vivono altrove, sistemate gli interessi economici mentre vi assiste ancora Mercurio, avete pure la diretta protezione di Marte sino a domani pomeriggio. Poi il pianeta va in Scorpione, aspetto che toglie brillantezza e per qualche giorno richiama su persone non proprio amiche che agiscono alle spalle

Capricorno dal 22 12 al 20 1

Miglioramenti vistosi, sicuri, immediati, annunciati dalla Luna per novembre, mese che avrà una protezione straordinaria e attesa: Marte. Scorpione. Domani pomeriggio il pianeta delle azioni coraggiose è risolutivo lascia Bilancia e prende potere del campo degli incontri importanti per attività professionali, affaristica ma essendo il pianeta della passione pure l'amore avrà ciò che cerca da inizio stagione. Dei vostri amore, gentili amici del Capricorno, avremo tante occasioni di scrivere, in lungo e in largo, perché da venerdì prossimo Venere inizia nel vostro segno un transito che vi seguirà fino a marzo 2022

Acquario dal 21 1 al 19 2

Luna ultimo quarto in Leone, opposta a Saturno e Giove, non è solo un momentaneo distacco da certe situazioni professionali, di cui non siete convinti, ma cambia per un po' il quadro astrale. Fatti naturali: dopo il periodo intermedio vissuto in privato e nella vita professionale, domani inizia la lotta con Marte. In Scorpione il pianeta incide sulle relazioni nell'ambiente dove nasce il vostro successo, collaborazioni e persone che hanno potere sulla vostra carriera. Magari qualcuno vi prenderà in simpatia e avrà "raccomandazioni" ma sarà meglio montare sulle proprie forze, l'amore e la fortuna che non vi manca.

Pesci dal 20 2 al 20 3

Le lancette dell'amore sono al momento ferme sull'ora dell'insoddisfazione reciproca, dice Venere ancora in quadratura, ma il vero motivo è che siete concentrati su lavoro, affari, carriera. Molti di voi sono in imbarazzo nelle collaborazioni di vecchia data, vorreste dire di no e non avete il coraggio. È possibile che ci pensi. Luna ultimo quarto, esperta di tagli, che nasce nel campo della vita pratica e mette fine a rapporti non validi. Domani inizia un transito che vi darà la forza di cui avete bisogno pure nelle conquiste d'amore, Marte-Scorpione fino al 13 dicembre. Passione fisica ritrovata nel matrimonio.

SuperEnalotto Jolly

	73	34	77	2	67	25
Montepremi	04.854.974,82 €					
6				- € 4		379,25 €
5+1				- € 3		29,09 €
5				47.005,35 €	2	5,48 €

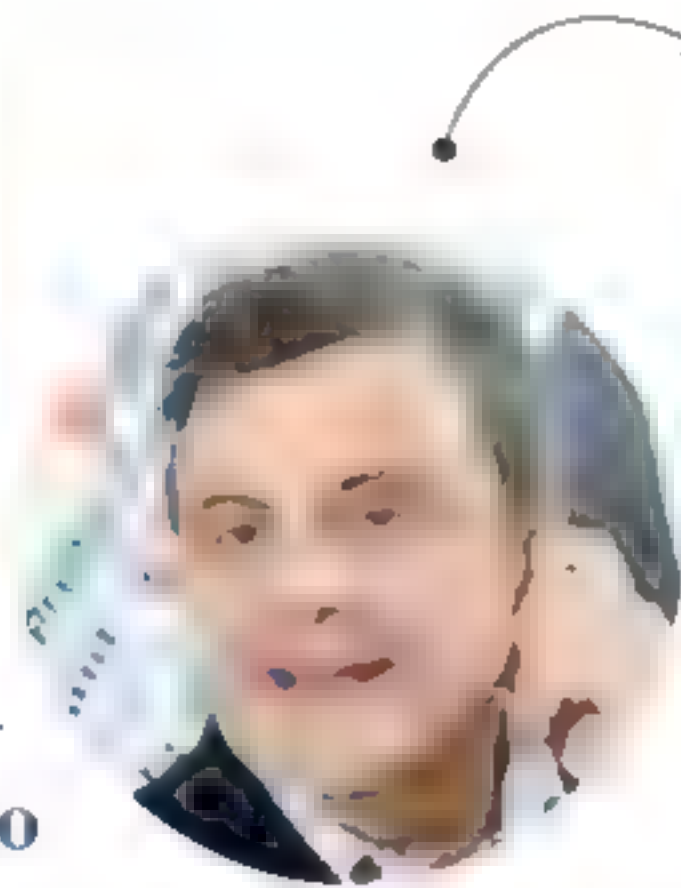
CONCORSO DEL 28/10/2021

	6		- € 3	2.909,00 €
5+1				100,00 €
5			- € 1	10,00 €
4				37.925,00 €



# Lettere&Opinioni

La frase del giorno



**«CARO MATTEO RENZI, MA COME CAVOLO TI VIENE IN MENTE DI LEGARTI ALL'ARABIA SAUDITA E ALLEARTI CON MICCICHE? FERMATI UN SECONDO A RIFLETTERE. TE LO CHIEDO PUBBLICAMENTE DOPO AVERLO FATTO TANTE VOLTE PRIVATAMENTE»**

Carlo Calenda, *Azione*

G

Venerdì 29 Ottobre 2021  
www.gazzettino.it



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)  
tel. 041665111

Noi e la politica

## La legge Zan non è stata affossata dai franchi tiratori ma innanzitutto dagli errori dei suoi promotori

Roberto Papetti

**C**aro direttore, non posso dire che la legge Zan mi convincesse del tutto. Ma sono disgustata dal voto dei senatori che l'hanno affossata in quel modo. Sono disgustata da quei franchi tiratori che si sono nascosti dietro il voto segreto con l'obiettivo, immagino, non tanto di far cadere la legge, ma di regolare qualche conto interno.

Luisa Pianon  
Venezia

Cara lettrice, come recita un vecchio adagio: è inutile piangere sul latte versato. Ad affossare il decreto Zan non sono stati né i franchi tiratori né il voto segreto, ma, innanzitutto, una serie di gravi errori commessi proprio dai sostenitori più convinti e determinati di questo provvedimento. A molti non potrà piacere sentirlo dire, ma il

voto in Senato che ha rinviato a chissà quando la discussione sulla legge Zan è stata la conseguenza, non inevitabile ma prevedibile, del modo sbagliato, supponente e integralista, con cui questo provvedimento, per tanti aspetti giusto, è stato prima proposto e poi sostenuto. Sottovalutando un aspetto decisivo: la legge Zan tocca temi su cui, non solo le forze politiche ma l'opinione pubblica italiana è divisa, manifesta sensibilità diverse, giuste o sbagliate che siano. Dubbi e perplessità che erano presenti anche in campo progressista. Non volerne tenere in alcun modo conto, rifiutarsi ad ogni ipotesi di mediazione e trasformare invece questo provvedimento in un vessillo da sventolare, anzi da sbattere in faccia, agli avversari politici, ha portato al voto del Senato

di mercoledì. Si è scelto di andare allo scontro frontale in Parlamento su una materia che avrebbe invece richiesto la ricerca di punti di equilibrio e una maggiore dose di accortezza. E i risultati si sono visti: sono scesi in campo i franchi tiratori, hanno mirato e colpito. Ma in questa partita è stato commesso anche un altro errore, più squisitamente politico. Dopo il risultato positivo alle elezioni amministrative, il Pd ha pensato di poter capitalizzare subito il successo e non ha resistito alla tentazione di rifilare immediatamente un altro ceffone al centro destra e di farlo su un tema divisivo, ma anche fortemente identitario per una parte dello schieramento di sinistra. Ha decisamente sbagliato i suoi conti ed ha avuto la chiara dimostrazione di

alcuni suoi profondi punti deboli. Il primo e più evidente, è che neppure nel centro sinistra c'è oggi una leadership forte, condivisa e autorevole in grado di orientare scelte di schieramento e farsi garante di impegni e risultati. Il voto di mercoledì al Senato è stata, da questo punto di vista, una sconfitta politica ma anche personale per Enrico Letta. E sarà difficile per tutti non tenerne conto. Inoltre è apparso chiaro che tra il Pd e gli altri partiti della vasta galassia anti-destra, le diffidenze e le ostilità interne sono persino superiori rispetto a quelle nutrite verso gli avversari. Un campanello d'allarme per ciò che potrebbe accadere nei prossimi mesi con la nomina del nuovo Presidente della Repubblica: un'elezione su cui i franchi tiratori si sono spesso esercitati con successo.

### Il fenomeno Occupazioni abusive e connivenze

Il fenomeno delle case occupate in Italia è una delle cose più strane e incredibili: constatando che spesso sono proprio gli occupanti a chiamare i carabinieri per essere difesi dai proprietari colpevoli di infastidirli verrebbe da pensare che lo Stato faccia da complice a queste persone che non si sa se ci sono o ci fanno. Ma la cosa più strana è: cosa fanno i giudici? Quanto tempo ci mettono per scrivere due righe per mandare l'ufficiale giudiziario? Possibile che i giudici non abbiano un tempo massimo per svolgere anche questo minimo lavoro? Come speriamo che gli stranieri possano investire tranquillamente nel nostro paese?

Annibale Bertollo

### Poste Italiane Prezzo invariato dei bollettini

In riferimento alla lettera "Non era il momento di prevedere rincari", Poste Italiane precisa che il bollettino di conto corrente postale, il cui prezzo è invariato dal 2015, continua a rappresentare uno degli strumenti di pagamento più semplici e immediati per i cittadini, grazie a un'ampia rete di accettazione, un costo fisso per operazione che prescinde dalla tipologia di pagamento e dall'importo e al suo valore di quietanza liberatoria. L'Azienda sottolinea inoltre che resta invariato (€1,00) il costo del bollettino postale e PagoPA pagato attraverso Web, Mobile e ATM Postamat, al fine di incentivare l'uso dei pagamenti digitali. I prezzi di Poste Italiane restano i più competitivi sul mercato e viene confermata l'attenzione alle esigenze delle fasce

deboli, con una tariffa agevolata per i bollettini postali pagati dagli over 70.

Poste Italiane  
Media Relations

### Onori Il missionario e Bolsonaro

La Sindaca di Anguillara Veneta e i Consiglieri di maggioranza che hanno voluto e votato il riconoscimento di cittadinanza onoraria al presidente del Brasile Bolsonaro sanno che un missionario comboniano padovano, p. Ezechiele Ramin, è stato ucciso in Brasile dai grandi proprietari terrieri, perché difendeva i senza terra e gli indios, custodi della foresta amazzonica mentre l'attuale Presidente, con le sue politiche, la sta distruggendo? Penso che il giorno dei Santi sia più significativo per un missionario che ha dato la sua giovane vita a difesa degli ultimi, che non una pergamena a chi sta distruggendo il polmone verde del pianeta, aumentando povertà e ingiustizie nel Paese che governa. Buon autunno dai caldi colori.

Elvio Beraldin

### Venezia Maleducazione sul vaporetto

Arrivo adesso a casa a Venezia dopo un viaggio allucinante da Rialto all'Accademia, con la linea 1. Unico pontile nelle due direzioni, stracarico di gente ammassata dentro e fuori. Perdo il primo mezzo che parte senza caricare quasi nessuno. Arriva quello dopo, ugualmente pieno e con un gruppo di turisti piazzati davanti alla porta della cabina con quattro valigie. Chiediamo gentilmente al marinaio di farli entrare per permettere alla

gente di salire e ci ignora. A S. Angelo la gente entra spintonando chi è già a bordo, e una signora infuriata rimprovera il marinaio che non fa spostare chi dovrebbe. Le risponde "Sta zitta gallina, torna dalle tue amiche". Qualcuno gli fa notare che è un maleducato ma se ne frega e come lui se ne frega allegramente anche il capitano del battello. Continuiamo un viaggio impossibile, lamentando la scarsità di mezzi per un numero incredibile di turisti. Quando scendo all'Accademia il marinaio mi guarda e commenta: «Meno male che ti togli dalle palle anche tu che hai rotto tutto il viaggio». Gli rispondo che è un maleducato e un inetto il comandante che gli permette questo atteggiamento, ma fossi stata un uomo invece che una signora sessantenne gli avrei dato un pugno. Al sindaco e all'ACTV dico che siamo costretti a viaggiare come bestiame, con una folla di turisti con gli stessi mezzi che avevamo durante il lockdown. Non è tollerabile che al disagio si aggiunga lo scherno di dipendenti villani e maleducati.

Susanna Fenzo

### Ddl Zan Scampato pericolo

Il Senato, a scrutinio segreto, ha votato a favore della "tagliola" proposta da Lega e Fratelli d'Italia per il ddl Zan: ovvero si ferma l'esame del testo. A favore, 154 senatori, 131 i contrari e due astenuti. A nulla è valso l'endorsement di fashion blogger e cantanti da strapazzo. Le ideologiche pretese di chi ha scambiato i pruriti per diritti, sono finiti nella fossa della storia. Ora si potrà riaffermare, senza il rischio di finire in galera, che i bambini nascono da un padre e da una madre, che le femmine si

identificano nella madre e i maschi nel padre, che San Paolo non è l'omofo di Dio, che gli uomini hanno pari dignità delle donne e con le parole di Chesterton, che due più due fa quattro e che le foglie sono verdi d'estate. Strano ma vero: per almeno sei mesi, si potrà tornare a vivere come natura comanda e come ha sempre comandato.

Gianni Toffali

### Alitalia Mani legate dentro la Ue

La compagnia aerea di bandiera Alitalia dal 15 ottobre ha chiuso bottega, malgrado sia costata ai contribuenti italiani ben 13 miliardi nel vano tentativo di poterla salvare. Spiace molto che a dover pagare gli errori del passato debbano essere i dipendenti attuali, tuttavia a devastare economicamente una compagnia aerea che nel passato, neppure molto lontano, era considerata una delle migliori e più sicure del mondo sono state probabilmente le spese esagerate, ma anche i numerosi scioperi delle molteplici sigle sindacali che ne difendevano i troppi benefici, oltre ovviamente alla feroce concorrenza delle altre compagnie low cost delle quali non se ne è tenuto conto. La protesta delle hostess che perdono il lavoro, rimaste in sottoveste davanti al palazzo Chigi, mi ha colpito e allo stesso tempo commosso, tuttavia salvare questa azienda e i loro dipendenti sbattuti sulla strada sarà difficile, dal momento che nessun'altra compagnia aerea del mondo sembra intenzionata ad acquistare Alitalia neppure a prezzo di saldo, proprio per paura di rimanere incastrati in quei meccanismi che l'hanno devastata. Il governo italiano sembra avere le mani legate. Almeno finché farà parte della UE.

Ugo Docì

IL GAZZETTINO  
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE  
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE  
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE  
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE  
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI  
Alessandro Caltagirone,  
Fabio Corsico,  
Mario Delfini,  
Gianni Mion  
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati  
personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.p.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberis, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. STAMPA: Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso d'Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Portogruaro - annuale: 7 numeri € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250 - semestrale: 7 numeri € 180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65 Solo edizione Friuli - annuale: 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45 C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti@gazzettino.serviziitalia.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 28/10/2021 è stata di 51.457

Registrazione  
Tribunale Venezia, n. 18  
del 11/07/1948



## LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

**Festa per le nozze d'oro, 4 contagiati: sono in terapia intensiva**  
Quattro 70enni, 3 uomini e 1 donna, contagiati da Covid durante il pranzo per le nozze d'oro a Torreglia, sono ricoverati in terapia intensiva. Erano tutti vaccinati, ma sarebbero in condizioni serie.

## IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

**Scooter contro camion: 60enne muore poco dopo la pensione**  
Ho assistito purtroppo a incidenti di questo tipo e il problema è che chi resta coinvolto solo per trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato, spesso deve difendersi in processo (ingStiZia8)



Venerdì 29 Ottobre 2021  
www.gazzettino.it

## Il commento

## Omofobia, vero sconfitto l'integralismo di sinistra

Luca Ricolfi

segue dalla prima pagina

(...) La rappresentante italiana nella Whrc è Marina Terragni, da decenni impegnata nelle battaglie per i diritti delle donne, degli omosessuali e dei transessuali. A queste associazioni non piace che le donne, che sono la metà dell'umanità, siano trattate come una minoranza; ma soprattutto non piace che il mondo femminile, con i suoi spazi e i suoi diritti, sia arbitrariamente colonizzato da maschi che si autodefiniscono donne, come è già capitato - ad esempio - in ambiti come le carceri e le competizioni sportive; per non parlare dei dubbi sui rischi di indottrinamento (e di cambiamenti di sesso precoci) dei minori. Poi ci sono gli studiosi, e specialmente i giuristi, che hanno analizzato l'impianto della legge, e ne hanno individuato almeno tre criticità: rischi per la libertà di espressione, difetto di specificità e tassatività dei reati perseguiti con il carcere, conflitto con l'articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 ("I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere d'istruzione da impartire ai loro figli"). Fra i giuristi che hanno

sollevato obiezioni, oltre a diversi costituzionalisti, c'è anche Giovanni Maria Flick, ex ministro della giustizia del primo Governo Prodi.

Ma forse il caso più interessante, e clamoroso, di disallineamento con l'integralismo LGBT di Letta e del Pd è quello dell'estrema sinistra, in Europa ma anche in Italia. Forse non tutti sanno che, non da ieri, in una parte della sinistra radicale le battaglie LGBT, e più in generale le battaglie per i diritti civili, sono guardate con ostilità come "campagne di distrazione di massa", che la sinistra riformista - irrimediabilmente compromessa con il capitalismo e con le logiche del mercato - utilizzerebbe per spostare l'attenzione dal vero problema, ossia l'arretramento dei diritti sociali. Su questa linea, ad esempio, troviamo filosofi come Jean Claude Michéa e, in Italia, Diego Fusaro. Ma anche uomini politici di sicura fede progressista, come Mario Capanna (assolutamente contrario, perché "la legge aggiunge reati, non diritti") o il sempre comunista Marco Rizzo, forse la voce più severa sui diritti LGBT e sulle celebrities che di quei diritti si servono per autopromuovere sé stesse.

E poi ci sono i (pochi) politici progressisti fuori dal coro, che hanno il coraggio di dire la loro anche se il partito non è d'accordo. Penso ad esempio a Paola Concia (Pd, sposata con una donna), che nello scorso aprile sollevò varie e argomentate obiezioni, chiedendo di modificare il testo della legge. O Valeria Fedeli (Pd), pure lei convinta che le modifiche avrebbero potuto migliorare la legge. Ma forse il caso più interessante è quello di Stefano Fassina, ex parlamentare Pd, poi transitato in Sinistra italiana e approdato a LEU. In una conversazione con Il Foglio, non solo osserva che l'articolo 4 (sui limiti alla libertà di espressione) andrebbe eliminato per "il suo portato di arbitrio giurisdizionale", ma afferma che "sarebbe gravissimo per il nostro stato di diritto non intervenire sull'articolo 1" (quello che definisce l'identità di genere come scelta soggettiva). Quell'articolo, infatti, introduce "norme che si configurano come visione antropologica - legittima ma di parte". Una visione che "non è stata esplicitata, condivisa e discussa, e quindi non può stare nel disegno di legge e diventare progetto educativo universale".

Che dire? Forse una cosa soltanto: una parte del mondo progressista, Letta o non Letta, continua a ragionare con la propria testa. Ed è un bene, perché certe battaglie, come quelle sul pluralismo e sulla libertà di espressione e di educazione, hanno più probabilità di essere vinte se non diventano proprietà esclusiva di una sola parte politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervento

## Il centrodestra torni consapevole della sua forza. Politica e morale

Roberto Marcato \*

Usciti "vincitori" dall'ultima tornata elettorale delle amministrative, il Pd e la sinistra hanno avuto l'opportunità di consolidare e concretizzare il successo in chiave politica. E invece, alla prima vera prova del nove, si sono comportati come fossero dei consiglieri comunali alla prima esperienza amministrativa. La capacità di uscire perdenti, in maniera così rocambolesca e farsesca, dalla votazione sul ddl Zan ha fatto emergere la disomogeneità della sinistra, caratteristica che la sinistra stessa, per anni, ha cercato di attribuire al centro-destra. Colpiscono le differenze radicali emerse dalle sue varie componenti sul tema e sulle scelte in materia di diritti umani. È utile ricordare che, se si eccettua la breve pausa del governo giallo-verde, i partiti di sinistra governano il nostro paese dal 2011. In questo periodo, pur potendo contare sulla golden share del governo, non sono mai riusciti a proporre e a portare ad approvazione un testo sull'omofobia che fosse degno di tal nome. E oggi, alla prova dei fatti, hanno avuto la capacità di sopprimere il loro provvedimento in maniera assolutamente autarchica.

Un suicidio politico. La sinistra in questo paese ha mancato l'appuntamento con le riforme strutturali, ha mancato l'appuntamento con le norme di valore etico e ha mancato l'appuntamento con i propri valori.

I progetti di legge, le riforme, le finanziarie garantiscono la possibilità di avere a disposizione mille distinguo, non fosse altro perché su questioni di carattere finanziario o giuridico è possibile, o meno, trovare degli accordi. Ma qui si tratta di valori non negoziabili. I valori sono le precondizioni necessarie all'esistenza di un partito, sono la matrice culturale che consente di avere una prospettiva. Io credo che una riflessione sulla reale forza di questa parte della politica italiana vada fatta. E ritengo che sia giunto il momento per il centro-destra di avere consapevolezza della propria forza morale, politica e culturale. Troppo spesso viviamo un atteggiamento di sudditanza psicologica e culturale nei confronti di questa sinistra, che avrà, forse, avuto un passato glorioso, ma che oggi dimostra tutta la propria fragilità. A partire, proprio, dai valori che sbandiera.

\*Liga Veneta



Direttamente da un capolavoro manoscritto del XV secolo, la più bella narrazione per immagini del viaggio di Marco Polo in Asia.

Più di ottanta illustrazioni dal "Libro delle Meraviglie del Mondo" custodito a Parigi nella Biblioteca Nazionale di Francia, accuratamente descritte per condurci in un'avventura meravigliosa tra realtà e leggenda sulle tracce del grande esploratore veneziano, in occasione dei 750 anni dell'inizio del suo viaggio.

**In edicola con IL GAZZETTINO**

A soli €7,90\*





# Rizzatocalzature®

# 30%

DI SCONTO

dal n° 36 al n° 46

**€38,50**

€55,00



## 4 MARCHI AL 30% DI SCONTO

  
adidas



  
asics

  
PUMA

*Valida fino a Lunedì 01 Novembre*



**AMICI DELLA MUSICA  
È LA FESTA DEL SECOLO  
FRA GLI OSPITI IL PIANISTA  
EDUARDO DELGADO**

Presentata la stagione 21/22.  
L'argentino Eduardo Delgado  
A pagina XIV



**Teatrone  
Campagna  
abbonamenti  
al via. Si parte  
dalle conferme**

A pagina XIV



**Designer e fumettista  
Dalle t-shirt allo Swatch  
tre giorni con Massimo Giacon**

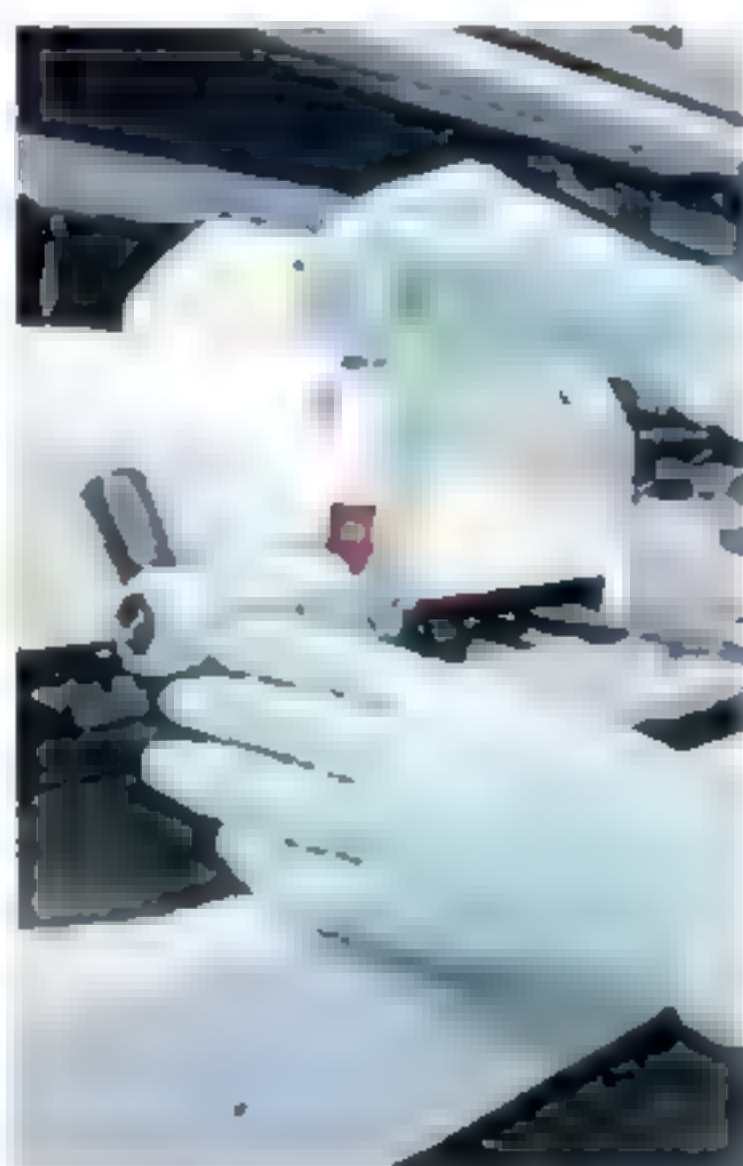
Stasera al Rock Town di Cordenons, domani a Pordenone all'ex tipografia Savio e allo Studiiovivacomix, che ospita una sua mostra.  
Silvestrini a pagina XIV

# Contagi, il virus ora rialza la testa

► Non è ancora allarme, ma c'è da fare attenzione: il Covid ha ripreso a correre con un aumento del 60 per cento ► Intanto c'è la coda per trovare una badante con il green pass: le famiglie devono aspettare settimane per una risposta

Il virus rialza la testa in regione. Nell'ultima settimana - stando ai dati della bozza del monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità - emerge che in Friuli Venezia Giulia i nuovi contagi sono aumentati di quasi il 60 per cento rispetto alla settimana precedente. Salito di nuovo sopra l'uno anche l'Rt, l'indice di trasmissibilità del virus. Forte incremento anche dei focolai. Un aumento che è anche legato al dato che viene dai dipartimenti di prevenzione di Trieste e Gorizia rispetto alle manifestazioni no-vax e no-pass delle ultime settimane. Ieri è infatti emerso che sono tutte non vaccinate le 46 persone che hanno contratto il Covid tra Trieste e Gorizia.

Alle pagina II e III



CONTAGI Crescono i numeri

## La droga nell'auto presi madre e figlio

► I carabinieri hanno trovato un chilogrammo di marijuana nel cruscotto. Sono stati arrestati

I Carabinieri della Stazione di Martignacco hanno arrestato madre 46enne e il figlio 19enne, indagati per il reato di detenzione di stupefacente ai fini di spaccio. Nel corso di un ordinario servizio di controllo alla circolazione stradale condotto dai militari è stata fermata una Citroen C3 grigia con a bordo i due che, alla vista dei carabinieri, hanno mostrato uno stato di forte agitazione che ha indotto i militari ad approfondire il controllo. Nell'auto c'era un chilogrammo di marijuana.

A pagina VI

**Formazione  
Gli artigiani  
ora vanno  
all'Università**

Tenuto a battesimo, nella sede della Regione, il percorso formativo di alto livello all'Università, unico in Italia, dedicato agli imprenditori artigiani.

A pagina VII

**Calcio Contro l'Inter l'Udinese recupererà Deulofeu**



## Bianconeri: la riscossa dai campioni

Digerito il terzo rigore "grigio" (ancora decisivo per il risultato), i giocatori dell'Udinese hanno lavorato per preparare la sfida di domenica in casa dei campioni d'Italia dell'Inter, che potranno contare sulla spinta di 50 mila tifosi. La buona notizia è il recupero di Deulofeu.

A pagina X

## Migranti In aumento solamente i bambini

La popolazione straniera è nel complesso in calo in Friuli Venezia Giulia - 74.693 persone -, ma aumentano le presenze di bambini stranieri nelle scuole. Inoltre, la nostra regione detiene il record 2020 di cittadinanza. La pandemia ha prodotto effetti rilevanti su tante fasce, ma tra gli immigrati ha colpito quattro volte di più rispetto ai cittadini italiani. Nell'era del coronavirus gli immigrati sono diventati ancora più poveri.

A pagina VI

## Udine Contarena, "cacciati" i gestori

Palazzo D'Aronco "chiude" il contratto per la gestione del Contarena e dà 15 giorni di tempo alla società Spritz Time srl per sgomberare i locali. Alla base della decisione del Comune ci sarebbe un inadempimento contrattuale da parte della stessa società, come cita la determina del dirigente. I rapporti tra amministrazione e gestori, d'altronde, erano tesi da diversi anni e il Comune aveva già avviato anche dei procedimenti di riscossione coattiva.

A pagina V

## Terziario, sono cinquemila i posti di lavoro persi

Circa 5 mila posti di lavoro andati in fumo nel 2020 nel terziario del Fvg per effetto del Covid-19. Altri 40 mila lavoratori sono stati considerati a rischio a inizio 2021, ma a metà anno si è registrata una "tenuta" relativa ai livelli occupazionali. Il dato è emerso alla presentazione dell'indagine (realizzata da Format Research e Ires Fvg) sugli effetti della pandemia in regione. «Abbiamo erogato contributi economici a sostegno dei lavoratori messi in Cassa in deroga e anche alle imprese per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, - ha detto il presidente degli Enti bilaterali del Turismo e Terziario Mauro Agricola.

A pagina VII



**Il sostegno  
Reddito e pensione  
di cittadinanza per 9mila**

Sono 9.295, pari allo 0,7% della popolazione residente in regione i nuclei richiedenti il Reddito e la Pensione di cittadinanza nei primi nove mesi dell'anno. Il dato è in calo rispetto al 2019 (quando furono 20.929), ma conferma il trend del 2020 quando se ne registrarono 12.842. Udine risulta al primo posto con 3.630 nuclei seguita da Trieste (2.726), Pordenone (1.609) e Gorizia (1.330). Non sono certo pochi.

A pagina VII



Galleria Astra - Via del Gelso, 16 - UDINE  
Tel. 0432 504457 - Fax 0432 512811  
www.szulinadialberto.it





## Virus, la situazione

# La risalita dei contagi Parte lenta la terza dose

### LA RISALITA

**PORDENONE/UDINE** Il virus rialza la testa anche in regione. Nell'ultima settimana - stando ai dati della bozza del monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità - emerge che in Friuli Venezia Giulia i nuovi contagi sono aumentati di quasi il 60 per cento rispetto alla settimana precedente. Salito di nuovo sopra l'uno anche l'Rt, l'indice di trasmissibilità del virus. Forte incremento anche dei focolai. Un aumento che è anche legato al dato che viene dai dipartimenti di prevenzione di Trieste e Gorizia rispetto alle manifestazioni no-vax e no-pass delle ultime settimane. Ieri è infatti emerso che sono tutte non vaccinate le 46 persone che hanno contratto il Covid tra Trieste e Gorizia dopo aver partecipato alle manifestazioni no Green pass nel capoluogo regionale. La conferma è arrivata dal professor Fabio Barbone, alla guida della task force anti-Covid della Regione Friuli Venezia Giulia. Nel frattempo il monitoraggio indipendente di Gimbe evidenzia ugualmente un forte incremento nelle infezioni negli ultimi giorni ma anche una ancora bassa prenotazione per le terze dose di vaccino. Che pure partita - per over-80, over-60, categorie fragili e operatori sanitari - farebbe fatica a decollare. I tassi di occupazione ospedaliera restano comunque abbondantemente sotto la soglia critica.

### IL MONITORAGGIO

Numero dei casi: i nuovi contagi negli ultimi sette giorni sono stati 809, erano stati invece 511 nei sette giorni precedenti. Oltre il 58 per cento in più, dunque, in una sola settimana. L'indice Rt è passato dallo 0,9 all'1,17: dopo parecchie settimane il dato è tornato sopra l'uno. Resta invece fermo attorno al 3 per cento il tasso di positività dei tamponi effettuati. Preoccupa anche il dato legato ai nuovi focolai: nella settimana prese in considerazione dal monitoraggio ministeriale sono stati 159, mentre erano 98 quelli registrati

► In una settimana aumento del 60 per cento: i dati del monitoraggio ministeriale  
Balzo dei focolai. Mentre il richiamo decolla a fatica: finora copertura al 17 per cento

nella settimana precedente. Ad oggi i focolai attivi in regione sono complessivamente 323, mentre sette giorni prima erano 243. E sul fronte dei focolai registrati dai dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie regionali c'è da segnalare che sono riapparsi alcuni casi nelle residenze per anziani, in particolare nell'area triestina. E sempre a preoccupare i dipartimenti è il dato che il monitoraggio mostra rispetto ai casi per i quali non è nota la catena di trasmissione: si è infatti passati da 151 della settimana precedente ai 268 dell'ultimo periodo preso in considerazione. Nonostante l'incremento di infezioni giornaliere e l'aumento dei focolai restano ancora piuttosto basse le occupazioni di posti letto ospedalieri. Sia sul fronte delle terapie intensive (siamo al 4%, la soglia critica è al 10%) che su quello delle aree mediche (siamo al 5%, soglia critica 15%). E qui è da sottolineare l'importanza della vaccinazione. I

**NUOVO INCREMENTO DI POSITIVI DOPO LE PROTESTE NO-PASS DI TRIESTE E INTANTO SCOPPIA LA POLEMICA POLITICA**



CONTAGI E PROTESTE Si allargano i focolai esplosi dopo le proteste dei no-pass a Trieste

dati dell'indagine settimanale dell'Istituto Gimbe fa emergere che il Fvg è piuttosto indietro rispetto alla terza dose: il tasso di copertura è appena sopra al 17 per cento, mentre la media italiana è al 32%. La vaccinazione sta partendo nelle case di riposo e tra gli operatori sanitari. Basse le prenotazioni tra gli over-60.

### LA POLITICA

Intanto sui focolai post-manifestazioni di Trieste è polemica politica: «Le manifestazioni di piazza, quando autorizzate - ha detto la deputata e coordinatrice regionale di FI, Sandra Savino - sono espressioni di libertà, valore che non va messo in discussione. Ma la libertà non può mettere a repentaglio la salute collettiva o creare pressione sul sistema sanitario, penalizzando anche i tantissimi cittadini che responsabilmente hanno aderito alla campagna di vaccinazione».

D.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NONOSTANTE IL VIRUS RIALZI LA TESTA RESTA BASSO IL TASSO DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO**



**CONTAGI IN RISALITA**  
Il monitoraggio dell'Istituto superiore di Sanità evidenzia un forte incremento delle infezioni anche in Fvg



### In Consiglio comunale

## Asufc, ritardi e carenze audizione con Caporale



### SANITÀ

UDINE Un'audizione urgente del direttore di Asufc, Denis Caporale, per avere "chiarezza sulla situazione sanitaria in città e sulle criticità connesse all'emergenza pandemica e l'introduzione del Green pass obbligatorio sui posti di lavoro". È il senso della richiesta depositata lunedì in Consiglio comunale a Udine dai consiglieri comunali di opposizione della Terza commissione Politiche sociali, Eleonora Meloni (Pd), Domenico Liano (M5S), Simona Liguori (Progetto Innovare), Giovanni Marsico (Prima Udine), Riccardo Rizza (SiAmo Udine) e Sara Rosso (Pd).

"Vi sono indagini nazionali - spiegano - sulle prestazioni sanitarie specialistiche sospese a causa del Covid che indicano il Fvg in una situazione preoccupante, con un recupero di solo 0,7% su oltre 215.000 prestazioni previste e poi sospese. Abbiamo avuto notizia di numerosi disservizi (interventi chirurgici rimandati, pazienti trasferiti in altri poli sanitari della regione, ma anche fasce orarie di visita ai pazienti insufficienti e poco funzionali)". Problemi - conclude

dono i consiglieri - "che giustamente ci pongono in allarme".

### IL BOLLETTINO

Su 5.477 tamponi molecolari sono stati rilevati 238 nuovi contagi con una percentuale di positività del 4,35%. Sono inoltre 22.550 i test rapidi dai quali sono stati rilevati 11 casi (0,05%). Due i decessi (una donna di 90 anni e un uomo di 96 anni entrambi di Trieste, morti a casa) ai quali si aggiunge un decesso pregresso (una donna di 83 anni straniera deceduta in ospedale a Palmanova). Dieci ricoveri in Terapia intensiva, 59 i pazienti ospedalizzati in altri reparti.

Tra il personale del Servizio sanitario regionale è stata registrata la positività di un infermiere del Gervasutta. Infine, positivi sei operatori di case di riposo in regione.

**RILEVATI IERI 238 NUOVI CONTAGI, TRE I DECESSI AUMENTANO ANCHE I RICOVERI IN OSPEDALE**

### FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

PORDENONE/UDINE La situazione di difficoltà che centinaia e centinaia di famiglie stanno attraversando rispetto all'obbligatorietà del Green pass per badanti e collaboratrici domestiche arriva all'attenzione della Giunta regionale. Moltissime sono infatti le segnalazioni che arrivano ai Caf e ai patronati sindacali di assistenza su questo fronte. Così come quelle che giungono agli sportelli del Servizio regionale (attivati nei capoluoghi territoriali, oltre che a Tolmezzo e Monfalcone) Si-Con-Te, voluti dalla Regione anni fa proprio per dare assistenza alle famiglie alla ricerca di badanti e assistenti familiari.

### LA RICHIESTA

"Colf e badanti senza Green pass non possono lavorare nelle abitazioni private e devono lasciare l'alloggio. Una situazione complessa che anche molte famiglie friulane stanno affrontando in questi giorni e che sta mettendo a dura prova tutte le organizzazioni del settore, letteralmente prese d'assalto con continue richieste di informazione e aiuto". A sottolinearlo è il capogruppo dei Cittadini in Consiglio regionale, Tiziano Centis. «In merito - annuncia il consigliere - solleciterò la Giunta regionale affinché metta in atto una tempestiva azione di rafforzamento del servizio regionale "Si.Con.Te" al fine di sostenere le tante famiglie che si trovano alle prese con il delicato compito di assolvere, in qualità di datore di lavoro di colf e badanti, quanto previsto dalla legge, ma allo stesso tempo di continuare a garantire l'assistenza ai propri cari». Centis va inoltre: «In questa fase risulta fondamentale un aiuto concreto per sapere come muoversi rispettando le regole. Non possiamo - conclude Centis - lasciare da sole le famiglie ad affrontare quegli stessi problemi che aziende e imprese ben più strutturate fanno fatica a risolvere e gestire».

Il Servizio ha un duplice obiet-

## Badanti e Green pass «Rafforzare gli sportelli per l'aiuto alle famiglie»

► I centri provinciali istituiti dalla Regione sono "ingolfati" Il consigliere Centis alla Giunta: serve un potenziamento



IL MODO BADANTI Sportelli "intasati" di richieste: il caso all'attenzione della Giunta regionale

tivo: offrire un servizio specialistico di incontro domanda e offerta nell'ambito del lavoro domestico e di assistenza alla persona; fornire consulenza alle famiglie sugli strumenti che facilitano l'equilibrio fra la vita professionale e la vita familiare. L'operatività del programma regionale si concretizza attraverso la presenza sul territorio di cinque Sportelli e attraverso il Numero unico per la Famiglia 040.377 5252. Ma a chi è rivolto il servizio? A chi necessita - come si può leggere nel sito della Regione - di un aiuto nella cura dei propri cari o della propria casa, in particolare a chi cerca assistenti familiari, baby sitter o colf. A chi cerca lavoro nell'ambito domestico.

### IL SERVIZIO

Si possono ottenere informazioni relativamente ai principali servizi socio assistenziali e agli strumenti economici a supporto della domiciliarità delle cure di persone anziane e le modalità di accesso e fruizione. Informazioni sul contratto nazionale del lavoro domestico e sul Libretto famiglia, delineando il

**MOLTE LE FAMIGLIE COSTRETTE A "LICENZIARE" LE ASSISTENTI CON I CONSEGUENTI PESANTI DISAGI**

quadro dei costi previsti, le modalità di attivazione e i servizi che sul territorio possono accompagnare la famiglia negli adempimenti normativi e fiscali. Vi è la possibilità di entrare in contatto con assistenti familiari, baby sitter o colf che meglio rispondono alle esigenze della tua famiglia, accedendo al servizio di incontro e domanda offerta di lavoro nel settore domestico. Inoltre lo sportello accoglie le offerte di chi è alla ricerca di lavoro in ambito domestico, la possibilità di presentare la propria candidatura, delineare il profilo professionale e presentarsi a famiglie che hanno bisogno di aiuto per l'assistenza di familiari o la cura della casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



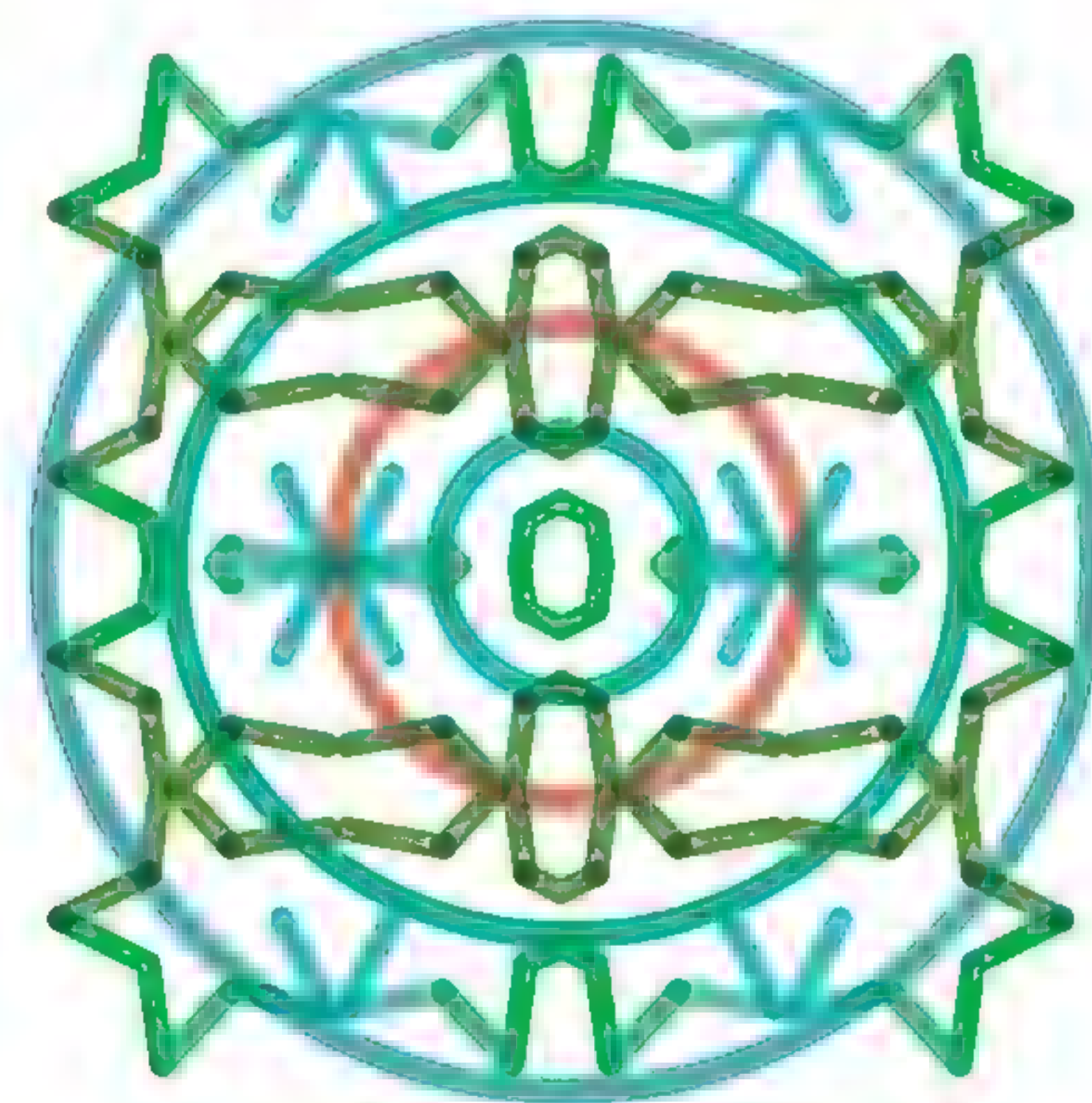
XXX  
FESTIVAL INTERNAZIONALE  
OTTOBRE - DICEMBRE 2021

# Musica Sacra

## Trinitas/mater

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE

[www.musicapordenone.it](http://www.musicapordenone.it)



Pordenone  
Duomo Concattedrale San Marco

Venerdì 29 ottobre - ore 20.45

**MAMMA NOSTA SOBERANA**  
ELENA LEDDA ENSEMBLE

Domenica 7 novembre - ore 20.45

**LITANIE DELLA BEATA VERGINE**  
NOVA ARS CANTANDI

Martedì 16 novembre - ore 20.45

**TEODORA**  
Scalata al cielo in cinque movimenti

Venerdì 26 novembre - ore 20.45

**MONSTRA TE ESSE MATREM**  
INGENIUM ENSEMBLE

Lunedì 29 novembre - ore 20.45

**MATER**  
Meditazioni musicali per voci e oboe

Lunedì 6 dicembre - ore 20.45

**FLOWER IN THE DESERT**  
FVG ORCHESTRA

Domenica 12 dicembre - ore 20.45

**STABAT MATER**  
COENOBIVM VOCALE

Pordenone, Seminario Diocesano  
Giovedì 4 novembre - ore 20.45

**ALBERTO GASPARD**  
Organo

Udine, Chiesa di San Quirino  
Venerdì 3 dicembre - ore 20.45

Pordenone, Seminario Diocesano  
Sabato 4 dicembre - ore 20.45

Spilimbergo, Chiesa  
SS. Giuseppe e Pantaleone  
Domenica 5 dicembre - ore 20.45

**LUDGER LOHMANN**  
Organo

Spilimbergo, Teatro Miotto  
Venerdì 3 dicembre - ore 20.30

Cividale, Museo Archeologico  
Domenica 5 dicembre - ore 11.00

Sacile, UTE  
Martedì 7 dicembre - ore 15.00

Pordenone, UTE  
Venerdì 17 dicembre - ore 15.30

San Vito, UTE Teatro Arrigoni  
Sabato 18 dicembre - ore 18.00

**IL CANTO DELL'ANIMA**  
DUO NACHTIGALL

Pordenone, Teatro Verdi  
Lunedì 20 dicembre - ore 20.45

**DANTE IN MUSICA**  
Tratto da La Divina Commedia  
Opera Musical  
Regia Andrea Ortis  
Musica Marco Frisina



# Ex Dormisch, spunta un altro progetto

►Dopo quello "targato" Danieli, arriva l'elaborato firmato dall'architetto La Varra per un'altra cordata di imprenditori

►Il Comitato Costruire Futuro: «Discutiamone. Sono due visioni diverse del riqualificare un'area di archeologia industriale»

## LA PROPOSTA

UDINE Esistono due progetti alternativi per la ex Dormisch: prima di decidere, perché non discuterne? La proposta arriva dal Comitato Costruire Futuro, lo stesso che ha indicato il compendio dell'ex birrificio alla Soprintendenza alle Belle Arti perché lo tutelasse (come avvenuto per la villa e la ciminiera).

Ed è una proposta che arriva pochi giorni dopo la presentazione del piano di riqualificazione del compendio presentato dal Gruppo Danieli di Buttrio all'amministrazione comunale che lo ha accolto con grande soddisfazione: un progetto, firmato dall'architetto Marco Zito, che prevede di dare vita ad un campus della Formazione, con una sede dell'Istituto Tecnico Superiore Malignani, un auditorium da 500 persone, una biblioteca, una libreria, un ristorante, spazi per le attività di laboratorio (di cui uno aperto alle aziende che vorranno puntare sull'innovazione e sulla ricerca), sale espositive e una piazza coperta; tra gli interventi previsti, anche il recupero della turbina utilizzata dalla fabbrica fino agli anni '90 e la realizzazione di una pedana per superare il canale Ledra.

poi è arrivata una risposta al nostro appello ed è arrivato il progetto di riqualificazione dell'area di via Bassi dell'architetto La Varra: il Dormisch Creative Garden. Quindi c'è un'alternativa ed è possibile un confronto».

E i due progetti, secondo Gatta, sono diversi nell'approccio al recupero del compendio: «Certo, siamo di fronte a due visioni diverse del riqualificare un'area di archeologia industriale – ha continuato la portavoce –. Da una parte, ciò che sappiamo è che la Dormisch verrà completamente abbattuta e verrà costruito qualcosa. Cosa rimarrà del compendio?

Nulla, se non la ciminiera e la villa, tutelata in via diretta grazie a noi. Dall'altra, abbiamo visto il progetto di una riqualificazione che salvaguarda la memoria attraverso il mantenimento e la preservazione di una gran parte del manufatto. Un progetto che non mortifica e non distrugge ciò che è stata la vivace archeologia industriale del Novecento udinese. In questa proposta non vi è l'idea che recupero e riqualificazione equivalga a distruzione».

## LA MEMORIA

Il Comitato spiega che questo piano di riqualificazione mantiene la struttura del capannone (che verrà usato come muro di cinta che abbraccia idealmente il vecchio e il nuovo), della fabbrica (usata come forma cava per il nuovo edificio) e prevede strutture didattiche, di ricerca e di servizio «senza snaturare – è l'idea di Gatta –, il valore profondo che la Dormisch ha per i suoi cittadini. Perché, pur nel rispetto dell'iniziativa privata e della proprietà, che è privata, gli unici proprietari della memoria della Dormisch siamo noi cittadini di Udine: la memoria è un bene di tutti. Se si distrugge la fabbrica, cosa si riqualifica? Che sia un edificio, un supermercato o una base spaziale, cosa cambia, se alla fine vi è l'annientamento della struttura? Se alla fine, tra 20 anni, i nipoti di quei nonni che hanno lavorato lì non avranno più nulla da vedere che ricordi la fabbrica dei loro nonni?».

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DORMISCH CREATIVE GARDEN Un rendering del progetto dell'architetto La Varra

## IL COMITATO

«Dalle informazioni diffuse, non si comprende appieno se il gruppo Danieli abbia già acquistato la proprietà dell'area o se si tratta di una dichiarazione di interesse – ha commentato la portavoce del Comitato, Antonella Eloisa Gatta –, Se così fosse, esiste ancora un margine di discussione con la città? Per evitare di pentirsi un domani di scelte fatte in passato, cerchiamo di fare oggi quelle giuste per il futuro dell'intera città di Udine».

## IL PROGETTO ALTERNATIVO

A sostegno della sua proposta, il Comitato ha diffuso un progetto alternativo a quello della società di Buttrio, firmato dall'architetto Giovanni La Varra per un'altra cordata di imprenditori. «Il comparare è l'elemento fondante di una buona scelta – ha continuato Antonella Eloisa Gatta –, ed è alla base della logica di Costruire Futuro. Nel caso dell'ex Dormisch, cosa si poteva confrontare? Abbiamo visto i rendering del progetto Danieli, e poi? E

ANCHE QUESTA PROPOSTA, DENOMINATA "DORMISCH CREATIVE GARDEN", PREVEDE STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E SERVIZIO

## Manifestazione oggi pomeriggio

## Corteo, limiti al traffico in centro

Il Comune rende noto che oggi, a partire dalle 18, la circolazione stradale del centro cittadino sarà modificata per consentire lo svolgimento di un corteo organizzato dal comitato spontaneo "Costituzione in Azione". Nello specifico, per il tempo strettamente necessario al transito del corteo che partirà dal "Parco Illaria Alpi" di via Melegnano con arrivo della testa del corteo sul rilevato di piazza della Libertà previsto

per le ore 20.00/20.30 circa e fino al termine dell'evento previsto per le 22 circa - sarà istituito il progressivo "divieto di transito" nelle seguenti vie piazze: Melegnano, Palmanova, cavalcavia Santi Ermacora e Fortunato, D'Annunzio, Aquileia, Vittorio Veneto, della Libertà e lungo le strade adducanti a quelle indicate. Dalle 17 alle 19 in largo degli Internati sarà in vigore il "Divieto di sosta - Zona rimozione coatta".

# Net, ora è rottura: i sindaci della Bassa pronti a lasciare

## ALTA TENSIONE

UDINE Da un lato, sfuma l'ipotesi Camilotti ai vertici Net; dall'altro, i sindaci della Bassa friulana non parteciperanno, questo pomeriggio, all'assemblea dei soci e prendono in considerazione l'idea di uscire dalla spa.

La situazione della società, quindi, si fa sempre più incerta. Eppure, solo una settimana fa sembrava quasi fatta, quando la proposta dei primi cittadini della Bassa di nominare un amministratore unico temporaneo (magari lo stesso Alberto Maria Camilotti, proposto da Udine) pareva essere stata accolta con un atteggiamento di apertura da parte di Pietro Fontanini. Venerdì scorso, però, il sindaco del capoluogo friulano si è confrontato anche con gli altri Comuni soci e c'è stato un cambio di rotta: meglio un nuovo consiglio di amministrazione, invece che l'amministratore unico.

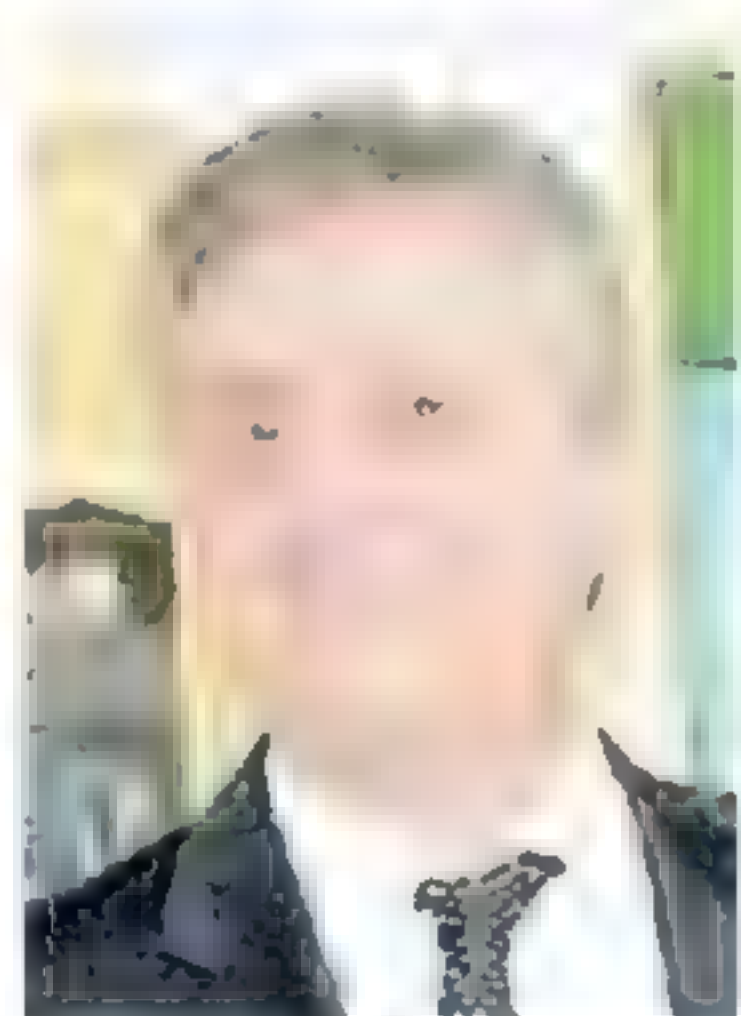
## DIETROFRONT E MALUMORI

Un dietrofront che non ha certo disteso i rapporti con Gianluigi Savino (sindaco di Cervignano) e i suoi colleghi della Bassa: «Il clima non è buono, per nulla – ha commentato ieri Savino alla vigilia dell'assemblea –, Avevamo fatto una proposta al sindaco

di Udine e non abbiamo ricevuto ufficialmente alcuna risposta. Camilotti poteva essere l'amministratore unico, sembrava si andasse in quella direzione. Poi Udine improvvisamente si è espressa a favore di un Cda, senza dire nulla: nessun colloquio, nessuna telefonata. E ieri sera (mercoledì, ndr) veniamo a sapere che Camilotti non ci sarà più. Domani (oggi, ndr) quindi non ci sarà nulla. Noi non partecipiamo».

## IPOTESI DI USCITA

Non nasconde il disappunto, Savino, e parla di «una situazione sconcertante. La società è da un mese senza governo ed è tutto da rifare. Ci vuole metodo: non si possono fare le cose così, non lo accettiamo, non è serio, mentre la situazione della società lo è. Non siamo obbligati a rimanere in Net – conclude il sindaco –, e quella di uscire è una delle ipotesi possibili che prendiamo in considerazione».



CERVIGNANO Il sindaco Gianluigi Savino è perplesso sulla Net

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Contarena, il Comune "caccia" i gestori

►Quindici giorni di tempo alla società Spritz Time per lo sgombero dei locali

## LA SVOLTA

UDINE Palazzo D'Aronco "chiude" il contratto per la gestione del Contarena e dà 15 giorni di tempo alla società Spritz Time srl per sgomberare i locali.

Alla base della decisione del Comune ci sarebbe un inadempimento contrattuale da parte della stessa società, come cita la determina del dirigente. I rapporti tra amministrazione e gestori, d'altronde, erano tesi da diversi anni, da quando cioè dopo una ricognizione sugli affitti fatta dagli uffici, era emerso che lo storico caffè liberty aveva un debito di 263mila

euro per canoni non corrisposti al Municipio; dall'altra parte, però, i gestori hanno sempre sostenuto di aver fatto, negli anni, lavori di manutenzione per oltre 200mila euro che invece, secondo loro, sarebbero stati di competenza del Comune. Nel luglio 2018, era stato deciso quindi un piano di rientro in 81 rate di circa 2.700 euro l'una e neanche un mese dopo (il 3 agosto 2018) era stato registrato il contratto che formalizzava l'affidamento della gestione del Contarena (considerato immobile di interesse culturale perché fa parte di Palazzo D'Aronco) per un periodo di nove anni e un canone annuo di 42 mila euro, ed era anche stata prevista una cauzione di 60 mila euro tramite polizza fideiussoria.

Ebbene, secondo quanto riportato dalla determina, quella polizza è scaduta e il mancato rinnovo

prevede, in base al capitolato speciale, la risoluzione per inadempimento del rapporto contrattuale. L'11 ottobre 2021, quindi, il Comune ha inviato una diffida via pec ("che faceva seguito a numerosi ulteriori solleciti" dice il documento dirigenziale), ricordando alla srl che non presentare una nuova polizza (sempre di 60mila euro) avrebbe comportato la chiusura del contratto.

E questo è solo un aspetto della vicenda: Palazzo D'Aronco, infatti, nelle motivazioni che giustificano la decisione elenca anche tutti i conti che non gli risultano saldati: "la diffida del 22 settembre 2021 – cita il testo –, intimava il pagamento di quanto la società Spritz Time srl risulta debitrice per il 2021, per un importo complessivo di 48.828 euro di cui 25.620 per sei canoni di affitto scaduti e non onorati" (riferiti al



CAFFÈ CONTARENA Lo storico locale cittadino perde il gestore

periodo gennaio-giugno di quest'anno). E poi ci sono i procedimenti di riscossione coattiva già avviati: nell'agosto 2019, per un importo di 34.902 euro (relativi a due mensilità del 2018 e a otto rate di rientro del periodo novembre 2018-giugno 2019); e nel marzo di quest'anno per circa 135.800 euro (riconducibili a dodici mensilità 2020 e a diciotto rate di rientro risalenti al secondo semestre 2019 e all'intero 2020). E, sempre secondo il capitolato speciale di affidamento, anche il mancato pagamento del canone di affitto alla scadenza pattuita prevede la risoluzione contrattuale.

Il 25 ottobre, la srl ha risposto alle sollecitazioni del Comune, con una nota in cui "si afferma di non voler provvedere al rinnovo della polizza fideiussoria, così come contrattualmente previsto – cita la determina –, e si richiama-

no due note del legale della società medesima in cui si asserisce la "nullità" del contratto stipulato tra le parti". Una risposta che Palazzo D'Aronco ha interpretato come "confessione della volontà di non adempiere il contratto stipulato". L'amministrazione ha quindi risolto il contratto del 2018 e ordinato alla srl di sgomberare i locali in due settimane, altrimenti procederà allo sgombero di ufficio "anche con ausilio della Forza pubblica".

Dopo più di 15 anni di Spritz Time, insomma, nel futuro dello storico Caffè Contarena ci sarà un probabile cambio di gestione e non è detto che si tratti di un'operazione facile: pur essendo nel cuore storico della città, infatti, la fortuna del locale ha vissuto molti alti e bassi.

AL.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Stranieri, in aumento solo i bambini

►La popolazione residente nella regione (74.693 persone) è complessivamente in calo. Nel 2020 record di cittadinanze

►In provincia di Udine la flessione ha raggiunto lo 0,9% I minori sono il 19,8% del totale; gli studenti sono 20.256

## IL RAPPORTO

**POZZUOLO** La popolazione straniera è nel complesso in calo in Friuli Venezia Giulia - 74.693 persone -, ma aumentano le presenze di bambini stranieri nelle scuole. Inoltre, la nostra regione detiene il record 2020 di cittadinanze.

La pandemia ha prodotto effetti rilevanti su tante fasce, ma tra gli immigrati ha colpito quattro volte di più rispetto ai cittadini italiani. Nell'era del coronavirus gli immigrati sono diventati ancora più poveri, sfruttati ed emarginati.

## LA FOTOGRAFIA

Questo quanto emerso dal Dossier Statistico Immigrazione 2021 presentato ieri al Centro Balducci di Zugliano. Sul fronte degli arrivi, le restrizioni e i lockdown hanno fatto calare il numero dei nuovi residenti stranieri, -0,4% (in linea con il resto del Nordest) tra il 2019 e il 2020. In provincia di Udine in particolare la percentuale ha raggiunto il -0,9% (un totale di 38.926 persone), territorio che

si mantiene comunque tra i meno permeati: la loro incidenza è al 7,4%.

I minori in Fvg sono il 19,8%, il tasso di acquisizione della cittadinanza è al 33,7%; gli studenti stranieri sono 20.256. Per quanto riguarda invece i 54 mila lavoratori, il 13,9% operano nell'agricoltura; il 15% nell'industria e l'8,2% nei servizi.

A livello di nazionalità sono i romeni ad avere la presenza maggiore (23,4%), seguiti dagli albanesi (8,6%) e dai serbi (5,3%). Sono i bengalesi invece ad inviare le maggiori rimesse nel paese d'origine, 22.188 euro di media. Per quanto riguarda le partenze i serbi sono i più "autonomi", 836 le imprese individuali presenti.

**NELL'ERA DEL COVID GLI IMMIGRATI SONO I PIÙ COLPITI: SONO DIVENTATI ANCORA PIÙ POVERI, SFRUTTATI ED EMARGINATI**

## RESPINGIMENTI

Duro invece il giudizio sui respingimenti: secondo un ampio dossier pubblicato dalla rete Rivolti ai Balcani 2, "tra gennaio e metà novembre 2020 l'Italia ha riammesso in Slovenia 1.240 migranti e richiedenti asilo".

A metterlo in luce ieri Paolo Attanasio, referente del centro studi e ricerche Idos: «Dallo scenario internazionale ed europeo ai flussi e alle presenze in Italia, dall'inserimento sociale al quadro economico e occupazionale, più di 100 organizzazioni attive nello studio delle migrazioni hanno analizzato il fenomeno con l'aiuto dei numeri - ha illustrato -, in particolare come la vita di autoctoni e immigrati è stata condizionata dal Covid-19 e dalla conseguente crisi sanitaria, sociale, economica e lavorativa».

## DONNE E LAVORO

La chiave per l'integrazione non può che essere quella del lavoro, strumento straordinario di inclusione sociale ed emancipazione. A rimarcarlo ieri la Cisl Fvg e il suo Coordinamento Donne, che alla Casa dell'Imma-

colata di Udine, hanno aperto un confronto, nel corso dell'incontro intitolato Vocì sotto il velo.

«Anche noi come Sindacato vogliamo fare la nostra parte, innanzitutto capire in che modo possiamo contribuire all'accoglienza e all'integrazione delle persone che arrivano nel nostro Paese e di tutte quelle persone che vivono qui da tempo, escludendo ogni tipo di discriminazione razziale, con particolare attenzione alle donne - spiegano Claudia Sacilotto, Renata Della Ricca e Luciana Fabbro -. Siamo convinte che, attraverso il lavoro e costruendo ponti di solidarietà tra donne di ogni dove, sia possibile non solo riequilibrare le differenze di genere, ma anche affrancare le

donne, rendendole indipendenti, che è la leva anche per affrancare tutte quelle donne che sono vittime di violenza fisica e psicologica».

## RINTRACCI

Continuano nel frattempo i rintracci di richiedenti asilo: 17 pakistani e un indiano sono stati indagati per ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato nell'ambito dell'operazione "Stazioni sicure" della Polfer del Fvg a Udine; provengono dalla rotta balcanica. Numerosi anche i controlli effettuati dagli operatori della Polizia ferroviaria di Trieste Centrale, Tarvisio, Gorizia e Pordenone, Monfalcone, che hanno contribuito ad elevare lo standard di sicurezza nelle stazioni di pertinenza.

Diciotto indagati e 723 persone controllate in 14 scali interessati; 54 agenti impegnati nei controlli straordinari con l'ausilio delle unità cinofile messe a disposizione dalla Guardia di Finanza di Trieste: questo il bilancio complessivo dell'operazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROSEGUONO INTANTO I RINTRACCI: 17 PAKISTANI E UN INDIANO DENUNCIATI PER INGRESSO E SOGGIORNO ILLEGALE NEL TERRITORIO DELLO STATO**



MIGRANTI Un gruppo di immigrati cammina lungo la linea ferroviaria: la presenza di stranieri in regione è diminuita a seguito della pandemia

# Un chilo di marijuana nell'auto, in manette madre e figlio

## CONTROLLI

**MARTIGNACCO** Madre e figlio in manette per detenzione di stupefacente ai fini di spaccio. È successo a Martignacco quando nel corso di un ordinario servizio di controllo alla circolazione stradale condotto dai militari dell'Arma della locale stazione, in via Cividina è stata fermata una Citroën C3 grigia con a bordo i due - lei di 46enni, lui di 19 - che, alla vista dei carabinieri, hanno mostrato uno stato di forte agitazione e di inspiegabile impaccio alla guida. Tali circostanze, unite all'odore di marijuana percepito provenire dall'interno della vettura, hanno indotto i militari ad approfondire il controllo con una per-

quisizione veicolare che ha consentito di rinvenire un sacchetto di cellophane con all'interno un chilogrammo di marijuana.

Nel corso della successiva perquisizione domiciliare presso l'abitazione dei fermati, i carabinieri hanno rinvenuto ulteriori 200 grammi di cannabis indica, due bilancini di precisione e oltre 900 euro, in banconote di piccolo taglio, ritenute provento di spaccio. La droga, i soldi e il materiale sono stati sequestrati. Madre e figlio sono stati arrestati e associati, rispettivamente, presso le case circondariali di Trieste e Udine, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

## A TOLMEZZO

Nella giornata di lunedì, gli



operatori della Polizia locale della Comunità di Montagna della Carnia, assieme ai colleghi della Polizia Locale di Ge-

mona del Friuli e di Sedegliano, hanno svolto un servizio di controllo straordinario sui veicoli commerciali, in particolare au-

totreni e autoarticolati, effettuando due punti di controllo presso la rotatoria autostradale di Amaro e nella zona industriale di Tolmezzo.

Il servizio ha visto anche l'attiva collaborazione del Dipartimento Trasporti Terrestri della Motorizzazione civile di Udine, che per l'occasione ha messo a disposizione proprio personale e un veicolo opportunamente allestito e attrezzato per le operazioni di verifica sui mezzi sottoposti ai controlli.

Complessivamente 17 gli autotreni e autoarticolati per il trasporto merci con targa italiana e straniera passati sotto la lente, facendo emergere alcune violazioni di natura amministrativa in capo a sette veicoli, di cui cinque comunitari.

Una multa è scattata per superamento dei limiti di velocità, cinque per l'omesso mantenimento in efficienza dei veicoli e rimorchi, undici sono relative alla violazione delle norme dei tempi di riposo durante la guida dei mezzi, una all'assenza di documentazione per l'effettuazione di trasporto internazionale e sei sono relative all'irregolare utilizzo del cronotachigrafo. Nell'ambito delle verifiche un autista di nazionalità rumena, conducente di un veicolo con targa slovena, è stato multato per 5 mila euro per violazione delle norme Ue sul trasporto intermodale e cabotaggio, in quanto non in possesso dei documenti attestanti l'ingresso nel territorio italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Artigiani all'Università per una formazione di alto livello

► Un percorso unico in Italia per affrontare le nuove sfide globali

## FORMAZIONE

UDINE Tenuto a battesimo, nella sede della Regione, il percorso formativo di alto livello, unico in Italia, dedicato agli imprenditori artigiani, nato dalla collaborazione tra Cata Artigianato Fvg, Università di Udine e il contributo della Regione.

L'Executive seminars of ad-

vanced tools è un progetto rivolto esclusivamente a titolari/colaboratori familiari di imprese artigiane, si svilupperà tra gennaio e maggio 2022 a Palazzo Antonini a Udine, sede dell'ateneo, con lezioni che si svolgeranno il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Le iscrizioni sono aperte fino alle 12 del 30 novembre 2021. I seminari svilupperanno le competenze di profili professionali in grado di affrontare l'attuale scenario competitivo.

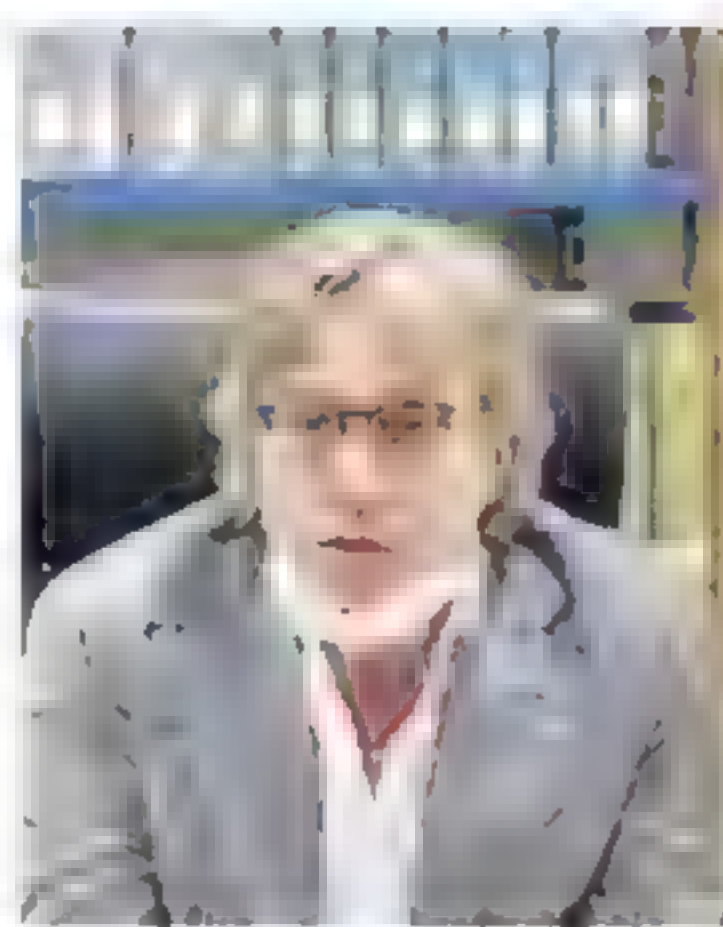
«L'obiettivo della Regione è rafforzare la competitività del tessuto economico locale - ha

sottolineato l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini -. Per questo i corsi indetti dal Cata, realizzati con le organizzazioni di categoria assieme all'Università di Udine e alla Regione e rivolti agli imprenditori, hanno l'obiettivo di accompagnare il processo di ripresa e di crescita che è in atto, anche attraverso la formazione della classe imprenditoriale, soprattutto gli operatori più giovani, per saper cogliere al meglio le sfide dei mutati scenari economici nel mercato globale».

Un'iniziativa apripista in Italia, come ha spiegato il direttore

del Dipartimento di Economia dell'Università di Udine, Andrea Garlatti: «Siamo la prima realtà in Italia a mettere a disposizione degli imprenditori artigiani gli strumenti adatti per allargare e finalizzare la propria conoscenza. Questo, al fine di potersi rapportare con i mercati e i competitori - ha affermato -, che siano nazionali o internazionali, con gli strumenti più moderni».

È una «grande opportunità», ha chiosato il presidente del Cata Fvg Ariano Medeot, che ha riconosciuto alla Regione il ruolo importante che ha avuto per



ASSESSORE Sergio Emidio Bini

l'economia durante l'epidemia e, in particolare, la capacità di erogare gli aiuti anti-crisi da Covid in tempi record: «Auspiciamo che il mondo artigiano regionale abbia strumenti in più per affrontare l'economia e il mercato post pandemia, che è e sarà sicuramente diverso da quello che abbiamo lasciato ad inizio 2020 - ha aggiunto -. L'attuale rimbalzo dell'economia deve diventare strutturale. Gli artigiani Fvg devono poter avere tutte le competenze per orizzonti sfidanti».

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FLAGELLATO DAL COVID La pandemia ha colpito durissimo il Terziario, in particolare il settore della ristorazione e gli alberghi. Sono 5mila i posti di lavoro andati in fumo in regione lo scorso anno

# Terziario, persi 5mila posti di lavoro

► Sono 1.600 quelli andati in fumo nel settore commercio, alberghi e ristoranti. Il resto nelle altre attività di servizi

► Un terzo dei lavoratori del comparto ha visto peggiorare la propria situazione economica. Il 7% teme il licenziamento

## LAVORO

TRIESTE Circa 5 mila posti di lavoro andati in fumo nel 2020 nel terziario del Fvg per effetto del Covid-19. Altri 40mila lavoratori sono stati considerati a rischio a inizio 2021, ma a metà anno si è registrata una «tenuta» relativa ai livelli occupazionali. Il dato è emerso alla presentazione dell'indagine (realizzata da Format Research e Ires Fvg) sugli effetti della pandemia in regione.

«Abbiamo erogato contributi economici a sostegno dei lavoratori messi in Cassa in deroga e Fondo d'integrazione salariale e anche alle imprese per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, per far fronte all'impatto negativo prodotto dalla pandemia - ha detto il presidente degli Enti bilaterali del Turismo e Terziario Mauro Agricola, con il vicepresidente Fabio Pilon -. una somma di circa 700mila euro, comprensivi del co-finanziamento pari al 50% da parte degli Enti nazionali. Per il terziario si sono impegnati 356mila euro, mentre per il turismo l'esborso è stato di 323mila euro».

Dal canto suo, la Regione ha già introdotto nel Piano «Apprendiamo & Lavoriamo in Fvg» (documento che accompagnerà le politiche di formazione e occupazione per i prossimi sette anni) alcune novità tra cui la formazione continua per le imprese ed un maggiore coinvolgimento delle aziende nell'incrocio domanda e offerta. «I lavoratori necessitano - ha detto l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen - di una formazione che deve essere sempre più puntuale e in grado di dare risposte concrete alle

richieste del mercato».

## COVID

Un terzo dei lavoratori del terziario ha visto peggiorare la propria condizione economica e il 56% di questi non riesce a identificare quando sarà possibile tornare alla situazione pre-emergenza (il 12% teme addirittura di non riuscire più a tornarci). Il 7% dei lavoratori teme di perdere definitivamente il proprio posto di lavoro ora che è terminato il blocco dei licenziamenti e oltre la metà immagina di avere difficoltà a trovare una nuova occupazione e di dover ricorrere ad ammortizzatori sociali.

## RISULTATI

## IL RAPPORTO INPS

UDINE (E.B.) Sono 9.295, pari allo 0,7% della popolazione residente in regione i nuclei richiedenti il Reddito e la Pensione di cittadinanza nei primi nove mesi dell'anno. Il dato è in calo rispetto al 2019 (quando furono 20.929), ma conferma il trend del 2020 quando se ne registrarono 12.842. Udine risulta al primo posto con 3.630 nuclei seguita da Trieste (2.726), Pordenone (1.609) e Gorizia (1.330). I nuclei percettori di almeno una mensilità nel periodo di riferimento in Fvg sono stati, invece, 14.972: coinvolte 26.969 persone (nel 2020 erano state 29.017), con un importo medio mensile di 429,93 euro in aumento rispetto agli anni precedenti. Nel 2020 i

Il 41% delle imprese ha fatto ricorso allo smart working in pandemia e, di queste, il 62% intende continuare a farlo anche in futuro, mentre sul fronte e-commerce il 49% dei consumatori ha incrementato i propri acquisti online durante la crisi. Il 70% delle imprese ha inoltre un sito web aziendale, il 44% ha previsto so-

**IL 41% DELLE IMPRESE HA FATTO RICORSO ALLO SMART WORKING, QUASI LA METÀ HA ORGANIZZATO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

luzioni di conciliazione vita-lavoro in favore dei propri collaboratori negli ultimi 18 mesi e il 48% dei lavoratori ha partecipato ad attività di formazione negli ultimi due anni.

## OCCUPAZIONE

Sono 1.600 i posti persi nel settore commercio, alberghi e ristoranti, 3.400 nelle altre attività di servizi mentre le ore di cassa integrazione guadagni straordinaria sono, nel 2020, più che raddoppiate rispetto al 2019 (da 135.639 a 361.211). L'effetto pandemia si vede tuttavia soprattutto osservando gli interventi in deroga: nel solo terziario sono stati superati i 12 milioni di ore autorizzate, cui vanno aggiunti i

quasi 23 milioni di ore nell'ambito dei Fondi di Solidarietà.

Approfondimenti Ires Fvg anche sulla diminuzione della propensione imprenditoriale (le imprese attive del commercio sono diminuite del 14,3% tra 2009 e 2020, mentre il turismo cresce del 6%, i servizi alla persona segnano il +14,8% e i servizi alle imprese il +11,8%) e sul lavoro autonomo, «comparto che invecchia»: nel 2010 i commercianti iscritti alla gestione speciale Inps (che comprende anche i gestori delle imprese del turismo) erano oltre 41mila ma nel 2020 si è scesi a 36mila (il -13,3% è la diminuzione più alta d'Italia).

Elisabetta Batic

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cciaa

**Ristori Coopca: domande soltanto dal 15 novembre**

Ristori Coopca e Cooperative operaie: la Camera di Commercio di Pordenone-Udine ricorda la procedura semplificata per ottenerli. Le domande potranno essere presentate solamente a partire dal 15 novembre (e non prima) e fino al 15 febbraio, consegnando istanza allo sportello oppure inviandola elettronicamente via pec o ancora raccomandata a/r, utilizzando un modulo che, appena sarà approvato dalla Regione, sarà pubblicato anche sul sito camerale, all'indirizzo [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it), in una sezione facilmente raggiungibile e in evidenza in home page. Anche negli ingressi dei locali Cciaa sarà dato opportuno avviso con adeguata cartellonistica. L'ente camerale, viste alcune richieste di informazioni già pervenute, ribadisce ai risparmiatori coinvolti che non conterà l'ordine di arrivo delle domande per l'ottenimento del ristoro, dunque che c'è tutto il tempo di 90 giorni per presentarle, poiché il fondo messo a disposizione dalla Regione copre tutte le richieste potenziali. La procedura che si sta mettendo a punto con la Regione - e che sarà precisata dettagliatamente sul sito camerale entro i tempi - sarà snella e facilitata.

# Reddito e pensione di cittadinanza, oltre 9mila richieste

nuclei erano stati 15.391 per un totale di 29.017 persone coinvolte ed un importo medio mensile di 416,37 euro. Considerando il 2019, i nuclei sono stati 12.612 (le persone coinvolte furono 24.228) e l'importo medio mensile si attestava su 369,62 euro. Nel mese di settembre i nuclei percettori di Reddito di cittadinanza sono stati 9.353 a fronte di 17.242 persone coinvolte per un importo medio di 467,33 euro. Le Pensioni di cittadinanza hanno riguardato 2.081 nuclei e 2.254 persone con un importo medio mensile di 254,50 euro.

A Udine hanno percepito il Reddito di cittadinanza (lo scorso mese di settembre) 3.587 nuclei per un totale di 6.629 persone ed un importo medio mensile di 468,11 euro mentre - sempre nel capoluogo friulano - la Pensione

di cittadinanza ha riguardato 746 nuclei, coinvolto 815 persone e il medio mensile è stato di 265,39 euro. A Pordenone i nuclei percettori di Reddito di cittadinanza sono stati 1.425, 3.013 le persone coinvolte per un importo medio mensile di 450,04 euro.

Sul fronte della Pensione di cittadinanza, 290 i nuclei interessati; 311 le persone coinvolte e 257,66 l'importo medio mensile percepito. Trieste si attesta al se-

**IL DATO DEI PRIMI NOVE MESI È IN LINEA CON QUELLO DEL 2020 REDDITO DI EMERGENZA ALMENO UN PAGAMENTO PER 10.518 RICHIEDENTI**

condo posto dopo Udine con 3.101 nuclei, 5.244 persone coinvolte e un importo medio mensile di 469,68 euro. I nuclei percettori di Pensione di cittadinanza sono stati invece 756 (820 persone coinvolte e importo medio mensile pari a 244,17 euro). Infine Gorizia, con 1.240 nuclei percettori di Reddito di cittadinanza (2.356 persone coinvolte per un importo medio di 450,04 euro). I nuclei che hanno percepito la Pensione di cittadinanza sono stati 289 (308 le persone coinvolte per un importo medio mensile di 250,22 euro).

I nuclei percettori di Reddito di emergenza in regione con almeno un pagamento sono stati 10.518 per un totale di 20.434 persone, con un importo medio mensile totale di 503,40.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Regalale un sogno... con Bliss puoi!*



Lumina

bliss  
GIOIELLI

... continuano gli sconti



**Gioielleria Adalberto Szulin**

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GILSO, 16 - UDINE

TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - [www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)

\* SCONTO APPLICABILE SULLA MERCE PRESENTE IN NEGOZIO





# Maniaghese Spilimberghese


**IL VICESINDACO**

Milko Bernardon: «La proposta favorisce la promozione della salute e il contrasto della solitudine»

**G**

Venerdì 29 Ottobre 2021  
www.gazzettino.it

## Passeggiata fra i gioielli delle nostre montagne

►Inaugurato il nuovo percorso promosso dal progetto regionale "Fvg in movimento" ►Cinque chilometri dal Municipio alla chiesa della Madonna e a Val de Stali

### FRISANCO

La magia di un piccolo paese di montagna, ricco di cultura, natura, storia e tradizioni. È quanto potranno apprezzare in Valcolvera i partecipanti al progetto "Fvg in movimento. 10mila passi di Salute". Una proposta che comprende diversi aspetti, dalla promozione della salute e dell'invecchiamento attivo ai temi sociali, quali l'accessibilità per tutti, il contrasto della solitudine, lo sviluppo sostenibile, il "turismo lento e accessibile", la qualità della vita e il benessere.

### IL RUOLO DEI SINDACI

Il tracciato di Frisanco è stato recentemente inaugurato alla presenza del sindaco, Sandro Rovedo, che ha richiamato la notevole attenzione che il Comune dedica ai servizi per la comunità locale e alla valorizzazione dei suggestivi borghi, tra cui Poffabro, uno dei "Borghi più belli d'Italia". Ma anche all'ambiente, con il Parco delle Dolomiti Friulane. Un ruolo fondamentale, quello dei sindaci, per la promozione della salute, come hanno sottolineato i presidenti di Federsanità Anci Fvg, Giuseppe Napoli, e della Mutua Credima, Giorgio Siro Carniello. «La salute - hanno affermato - si costruisce con le scelte quotidiane per i "corretti stili di vita", ovvero camminare e praticare attività fisica, mangiare in modo appropriato, non fumare e limitare l'uso di alcol».

### L'ITINERARIO

Il percorso è stato presentato da Milko Bernardon, vice sindaco, e Mario Tomadini, consigliere comunale, che hanno curato la realizzazione insieme agli uffici comunali. L'itinerario inizia davanti al Municipio (a quota 500 metri slm) e si snoda per poco più di 5 km su strada asfaltata. Dalla sede comunale si sale ammirando, sulla sinistra, una suggestiva veduta su Casasola e, più a occidente, sull'abitato di Poffa-



MUNICIPIO DI FRISANCO La cerimonia di inaugurazione del nuovo tracciato adatto a tutte le età per mantenersi in salute e in efficienza fisica camminando in mezzo al verde, fra scenari spettacolari

### Fanna

La soprano Petra Sölva e l'organista Stefano Rattini chiuderanno oggi la rassegna "Laudate Dominum"

(lp) Questa sera, alle 20.45, nella chiesa di San Martino, a Fanna, organo e soprano per l'ultimo appuntamento della rassegna organistica "Laudate Dominum", organizzata dai Comuni di Fanna e Montereale e dalle Parrocchie di Fanna, Montereale, Grizzo, Malnisio, San Leonardo e dall'Associazione musicale Fadiesis. Protagonisti della serata l'organista Stefano Rattini e la soprano Petra Sölva. Nata a Bolzano, dove si è diplomata in flauto nel 1989, Sölva ha continuato gli studi al "Mozarteum" di Innsbruck e a Salisburgo. Sotto la guida del Professor Ullrich si è dedicata

allo studio dell'Oratorio, del Lied tedesco e della pedagogia del canto, ha frequentato corsi di perfezionamento in Svizzera, Austria e Germania. È docente di canto e vocalità alla Scuola di musica di Bolzano e Appiano. Rattini è organista titolare della Cattedrale di Trento e docente di Teoria, analisi e composizione al Liceo Musicale di Trento, ha insegnato Improvvisazione nei conservatori di Innsbruck, Como, Bergamo, Mantova e Trento. Si è diplomato con il massimo dei voti e la lode in Organo e Composizione Organistica.

bro. Alla fine della salita un rettilineo immette nel pregevole ambiente naturale che accompagna i camminatori per tutto il percorso: un fitto e rigoglioso bosco di latifoglie (frassini, carpini, castagni e faggi). La strada arriva poi alla Madonna della Stangjada (a quota 596), in posizione rilevata rispetto alla rotabile. L'edificio sacro, eretto fra il 1861 e il 1863 sui resti di una chiesa preesistente, è oggetto di devozione da parte dei fedeli. La rotabile perde successivamente quota e raggiunge borgata Val de Stali. Nelle giornate limpide lo sguardo spazia fino al mare. A sinistra le aspre montagne della Val Tramontina. Oltrepasata Val de Stali la rotabile scende con una serie di ripidi tornanti per arrivare a Forcella, dove si notano rustici in rovina che testimoniano l'abbandono della montagna.

Lorenzo Padovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltrattamenti Carabiniere assolto in Appello

►Dopo la condanna era stato degradato. Ieri il pianto liberatorio

### PEDEMONTANA

Doveva rispondere della'accusa, pesante e infamante, di aver maltrattato, percosso e causato lesioni alla moglie e alle figlie minori nei 15 anni di convivenza insieme, alcuni dei quali vissuti in una caserma dei carabinieri come comandante. Mercoledì sera un maresciallo della Benemerita è stato assolto con formula piena dalla Corte di appello di Trieste. Il sottoufficiale, assistito dagli avvocati Luca Donadon e Fabiano Filippin, è stato operativo nel Pordenonese sino al 2018, quando è intervenuta una sentenza di condanna di un anno e mezzo di reclusione (si omettono le generalità per tutela dei minori coinvolti). A quel punto l'Arma lo ha cautelativamente allontanato di sede, trasferendolo fuori provincia a mansioni ridotte e togliendogli un grado.

La stessa Procura generale ha insistito per una declaratoria di innocenza. La prima se-

zione d'Appello, presieduta dal giudice Mimma Grisafi, ha quindi accolto la tesi dei difensori che hanno insistito per una completa riabilitazione del cliente. «Ha pianto e ha abbracciato gli anziani genitori quando gli abbiamo comunicato al telefono il verdetto - hanno raccontato Donadon e Filippin -. Per lui si concludono sette anni di autentico inferno iniziati nel 2015 con la prima denuncia. Ora chiediamo all'Arma l'immediato ripristino nelle funzioni di diritto, gradi compresi. Poi ci sono altre segnalazioni alla magistratura presentate nei suoi confronti e già archiviate per infondatezza, sulle quali abbiamo chiesto che si proceda per calunnia. Ne ripareremo il prossimo gennaio davanti al gip di Pordenone».

Il maresciallo è stato assolto "perché il fatto non sussiste" per i maltrattamenti e le percosse e "perché il fatto non costituisce reato" da un episodio specifico di lesioni. Tra le altre imputazioni, molte delle quali cadute già in primo grado, ce ne erano alcune che adombravano un abuso della propria posizione di comandante di stazione per vessare le familiari dentro e fuori le mura domestiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Weekend con Tiziano, mostra e un concerto

### SPILIMBERGO

Ultimo intenso weekend per la mostra "Tiziano tra Venezia e Spilimbergo", incentrata sul ritorno nella cittadina mosaicista, dopo 500 anni, del ritratto, realizzato nel 1534, dal grande maestro cadorino Tiziano Vecellio su commissione di Zuan Paolo da Ponte. L'opera è visibile, a Palazzo Tadea, fino a domenica, prima di fare ritorno nei magazzini dagli antiquari Scarpa di Venezia, che l'hanno messa a disposizione. L'ingresso è gratuito e la sede espositiva è aperta, tutti i giorni, con orario 10-13 e 14.30-19. L'ultima giornata di apertura della mostra comprenderà anche un in-

tenso momento dedicato alla musica del tardo Rinascimento veneziano. Domenica, alle 20.30, nel Duomo di Santa Maria Maggiore, si terrà, infatti, il concerto "Vespri solenne de la Beata Vergine Assunta de più chiari musici della Serenissima Repubblica", un repertorio veneziano ed europeo del tardo Rinascimento per far rivivere, in un contesto immersivo, le atmosfere di quel periodo. Partecipano all'organizzazione dell'appuntamento musicale l'Associazione musicale Tomat, l'Accademia Tomat, La Piffarescha, l'Orchestra San Marco di Pordenone, l'Associazione Antiqua (il concerto è inserito nel programma della rassegna Perle 2021). Maestro di concer-



PALAZZO TADEA Il ritratto resta in esposizione fino a domenica

to sarà Davide De Lucia. Sempre nel Duomo sono inoltre visibili i due Paggi reggistemma, opera di Giovanni Antonio de Sacchis, detto il Pordenone, originariamente destinati alla decorazione dell'organo monumentale, eseguita dall'artista nel 1524. Da segnalare altre passeggiate e tour guidati. Domani, ad esempio, sono in programma una passeggiata in città e una visita alla mostra con gli Accoglitori; domenica tour guidato della città e visita alla mostra con le guide turistiche di PromoTurismoFvg. Tutti gli eventi e le visite guidate sono gratuiti, prenotandosi al numero di telefono 0427.2274.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### San Giorgio della Richinvelda

Auto nel canale senza guard rail di protezione Tragedia sfiorata, il sindaco attacca il Consorzio

È finito nel canale con l'auto che è stata trascinata dalla corrente per oltre 300 metri. Per fortuna, a quel punto il conducente è riuscito a uscire dall'abitacolo e a mettersi, non senza difficoltà, in salvo. L'auto è molto danneggiata: oltre a quanto è stato distrutto dall'acqua, nei concitati attimi in cui l'automobilista cercava di scappare si è divelto anche un vetro. L'episodio è accaduto tra le vie Rioline ed Erbai, a San Giorgio della Richinvelda. Incidente che ha scatenato le ire del sindaco, Michele Leon, che da mesi reclama una diversa

manutenzione dell'arteria da parte del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna. «Cosa dobbiamo ancora aspettare, - domanda - che ci scappi il morto? Stavolta ci siamo andati vicini, magari la prossima volta saremo meno fortunati». Pochi giorni fa, Leon aveva richiamato il parere della Regione sul fatto che il Consorzio è tenuto a partecipare alle spese per la messa in sicurezza delle tratte di sua competenza. Oltre a questo, il sindaco aveva ribadito l'ennesima richiesta di installare un guardrail lungo le vasche dello snodo dei canali.



# SFORTUNA E SPRECHI ORA SERVE LA SVOLTA

► Il pareggio (stretto) nel derby del Nordest è nato da circostanze diverse. Niente ritiro, ma la proprietà vuole vedere i risultati. Rientra Deulofeu

## BIANCONERI

UDINE Sfortuna ed errori: l'Udinese, che deve recitare il mea culpa, rimanda l'appuntamento con la vittoria-rilancio. Non asapora la gioia dei 3 punti dal 12 settembre, quando espugnò il Picco a La Spezia. Da allora ha perso 3 volte e conquistato 4 pareggi. Pochissimo, considerando che il parco giocatori di cui dispone Gotti è valido sotto tutti i punti di vista e che i giocatori out per infortunio non sono molti (3 al massimo sinora), l'esatto contrario di un anno fa. L'esaltante primo tempo nel derby del Nordest aveva spalancato le porte al successo. Il Verona non dava segnali di vitalità e le mosse di Tudor frenavano la squadra scaligera. Sempre nei primi 45' c'è stato un costante tiro al bersaglio, con Silvestri spettatore. La vittoria sembrava fosse servita, ma così non è stato. E l'Udinese ci ha messo del suo per rovinare la propria serata e quella dei suoi tifosi.

## SPRECHI

Dopo la splendida rete di Success, abbiamo contato almeno altre quattro opportunità per il raddoppio con Beto, Molina, Nuytinck e ancora Molina. Sembrava tutto sin troppo facile e questa situazione imprevedibile ha forse fatto perdere la necessaria concentrazione. I bianconeri hanno abbassato la guardia (ed è grave), qualcuno dopo un primo tempo frenetico ha accusato la fatica e Tudor ha posto rime-

dio alle sue dabbenaggini iniziali. Ecco spiegato perché nella ripresa c'è stato sostanziale equilibrio, anche se le occasioni più propizie le hanno avute dapprima Pereyra (grande parata di Montipò) e poi Molina che, magistralmente smarcato in area da Beto, ha colpito male con d'esterno destro, mandando alle stelle. Ciononostante l'Udinese è sempre stata in controllo. Ma quando non si chiudono i match si rischia anche il clamoroso errore. Come puntualmente si è verificato, con protagonista Wallace che l'ha fatta davvero grossa. Il brasiliano si è "addormentato" nella propria metà campo facen-

dosi carpire la sfera da Caprari, che ha innescato Barak, poi atterrato in area generando il rigore dell'1-1: un premio davvero eccessivo per gli scaligeri. Non è la prima volta che Wallace commette marchiani errori, ma sembra godere dell'impunità da parte del suo allenatore.

## PUNTE

Si è avvertita l'assenza dell'argentino: avrebbe rappresentato il cambio naturale di Success, che aveva un'autonomia limitata. Ciò ha costretto Gotti a far entrare Stryger, preferito a un attaccante di ruolo come Forestieri. Pussetto è alle prese con un

dolore al ginocchio destro, quello operato a gennaio, e salterà pure la sfida di domenica alle 12.30 al Meazza con l'Inter. Ci sarà invece Deulofeu, che si è ripreso dai postumi della distorsione al piede destro, tanto che ieri mattina si è allenato regolarmente, mentre coloro che sono scesi in campo contro il Bologna hanno svolto lavoro defaticante in palestra.

## NIENTE RITIRO

Sembrava che l'Udinese dopo il mancato successo dovesse andare in ritiro anticipato, a meditare per aver fallito la ghiotta opportunità. Poi alla squadra è sta-

**Domenica la sfida in casa dei campioni d'Italia**

## Sugli spalti del Meazza ci saranno cinquantamila tifosi

Anche l'Inter è finita nel vortice delle polemiche arbitrali. Dopo le tante discussioni sul penalty assegnato alla Juventus, i nerazzurri hanno vinto a Empoli con un episodio chiave a sfavore dei toscani. In occasione del gol del vantaggio di D'Ambrosio, l'azione è nata da un contatto da rigore in area interista tra lo stesso D'Ambrosio e Bajrami non ravvisato, e nemmeno poi valutato dal Var. Una situazione che ha scatenato rabbia e frustrazione da parte del mite Aurelio Andreazzoli, ma alla fine il risultato ha premiato i nerazzurri: 0-2. La squadra di Simone Inzaghi, che

rientrerà dalla squalifica proprio in occasione della sfida all'Udinese, si è così confermata da sola al terzo posto, dietro il Napoli e i cugini rossoneri, pronta a dare battaglia ai friulani per restare in zona Champions. A Empoli hanno riposato alcuni protagonisti, tra cui Skriniar, Calhanoglu, Perisic e soprattutto Dzeko, vice-capocannoniere della serie A, micidiale a San Siro. La sensazione è che tutti e quattro ci saranno invece dal 1° contro i friulani, con il bosniaco che tornerà a fare coppia con Lautaro Martinez. Al Castellani "El Toro" è stato

fermato da un super-Vicario, ma si è consolato con l'assist vincente per il raddoppio di Dimarco. Rinviata l'occasione per festeggiare l'imminente rinnovo, ormai nell'aria. Manca soltanto l'ufficialità, poi l'argentino metterà nero su bianco la firma sul prolungamento del contratto fino al 2026. La partita si giocherà all'ora di pranzo e avrà una grande cornice di pubblico. Secondo quanto riferito dalla società nerazzurra, domenica sono attesi 50 mila tifosi, un numero importante a cui si arriverà grazie alle promozioni per Under 18, U16 e U10, con biglietti a partire da 10 euro.

Intanto ha parlato anche Steven Zhang, negando il disimpegno di Suning dal club campione d'Italia. «Nel corso di quest'anno sono state numerose le voci che hanno circondato la società e l'impegno della proprietà nell'Inter. Nessuna di queste è vera. Tutte falsità e speculazioni - ha detto il presidente, a margine dell'assemblea degli azionisti -. Ribadisco che il progetto della proprietà, il sostegno e l'impegno sono a lungo termine: la nostra visione per il futuro è chiara e definitiva». Buona occasione anche per Beppe Marotta per parlare delle possibilità di bissare l'impresa Tricolore. «Sappiamo quanto

sarà difficile ripetersi, ma la nostra volontà è quella di difendere con orgoglio lo scudetto puntato sulle nostre maglie - ha detto l'ad nerazzurro -. All'inizio di questo ciclo ci eravamo posti come obiettivo quello di costruire una squadra solida, dalla mentalità vincente, che sapesse incarnare il senso di appartenenza e i valori che contraddistinguono il club. Quest'anno ci siamo posti l'obiettivo di coniugare una politica di riduzione dei costi - sono state le sue conclusioni -, unita al mantenimento della competitività sportiva».

st.gi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Terzo rigore "grigio" contro i bianconeri Arbitro e Var faticano a comprendersi

## LA QUESTIONE ARBITRI

UDINE Non è un periodo semplice per la classe arbitrale e la conferma è arrivata ancora una volta da Udine. Contro il Verona, Marchetti di Ostia non è sembrato avere la situazione in pugno e in occasione del penalty assegnato ai veneti non ha mostrato il massimo della personalità. Al momento sembra questo il problema principale da risolvere per il designatore Gianluca Rocchi. Senza scomodare grandi del passato, ciò che sembra mancare alla nuova generazione di fischietti è la personalità nella gestione di situazioni calde, soprattutto quando sono in collaborazione con un Var particolarmente importante. Nelle ultime giornate di campionato c'è stato più di

qualche pasticcio. Non convince la scelta di premiare l'Hellas con la massima punizione ma il Var nell'occasione non ha suggerito di rivedere l'azione del fallo di Becao su Barak, limitandosi a osservare l'eventuale fuorigioco di Simeone.

Lo si capisce dal fatto che Marchetti non sia andato al monitor: chissà, in quei lunghi minuti di attesa forse rivedere il contatto non avrebbe fatto male. Il fischietto di Ostia ha confermato l'impressione avuta in presa diretta, anche se i replay evidenziano che, prima del tocco di Becao sul centrocampista ceco con la gamba sinistra, il difensore venga calpestato dallo stesso numero 7 gialloblù. L'ennesimo rigore "grigio", se così vogliamo definirlo, visto che anche la posizione di Simeone è all'inizio irre-

golare, ma poi "sanata" da un tocco appena percettibile di un compagno. Cavilli e sfumature: resta un rigore più che generoso.

È il terzo fischietto contro l'Udinese, dopo che l'anno scorso i friulani erano stati la squadra con più penalty a sfavore. Dopo 5 giornate iniziali di "astinenza", l'Udinese se ne è visti recapitare contro 3 (due con il Var) e nessuno è sembrato solare. Si è passati dal contatto dubbio su Bonaventura contro la Fiorentina all'uscita avventata di Silvestri su Caputo (dei 3 il più netto, ma non così limpido), fino all'episodio di mercoledì, che lascia tanto amaro in bocca per come è poi andata a finire la partita. Luca Gotti, con la solita signorilità, non ha commentato l'operato di Marchetti, anche se ha in-

vitato chi di dovere a riflettere sui numeri. Destinatario del messaggio è proprio il designatore Rocchi; tra arbitri di campo e Var bisognerebbe rivedere il metro per l'assegnazione di un rigore, dal momento che la serie A raddoppia la Premier League nei penalty assegnati. Questa potrebbe essere una soluzione per evitare rigori "discutibili" come quello di Barak o, per citarne uno più "famoso": l'intervento di Dumfries su Alex Sandro in Inter-Juventus di domenica sera.

Il comune denominatore delle tre massime punizioni resta il centrocampista brasiliano Wallace, che nella giornata di ieri avrà avuto certamente un colloquio con Gotti e lo staff tecnico. Sanguinosa la palla persa subito dopo averla recuperata, tanto



L'EX A BERSAGLIO  
Il veronese Antonin Barak trasforma il penalty dell'1-1 alla Dacia Arena

**RIMANE PERÒ  
LA COSTANTE  
DEGLI ERRORI  
COMMESSI  
DAL BRASILIANO  
WALACE**

quanto era stato banale il retro-passaggio a Genova che aveva innescato Caputo, poi toccato in area da Silvestri. Contro la Fiorentina era invece caduto nella trappola di Bonaventura, che non a caso aveva rallentato la corsa proprio per cercare il contatto in area. Ingenuità su cui lavorare perché, in attesa di un cambio della classe arbitrale, bisognerà evitare di creare situazioni di conflitto che possano portare ad altri rigori fischietti a sfavore.

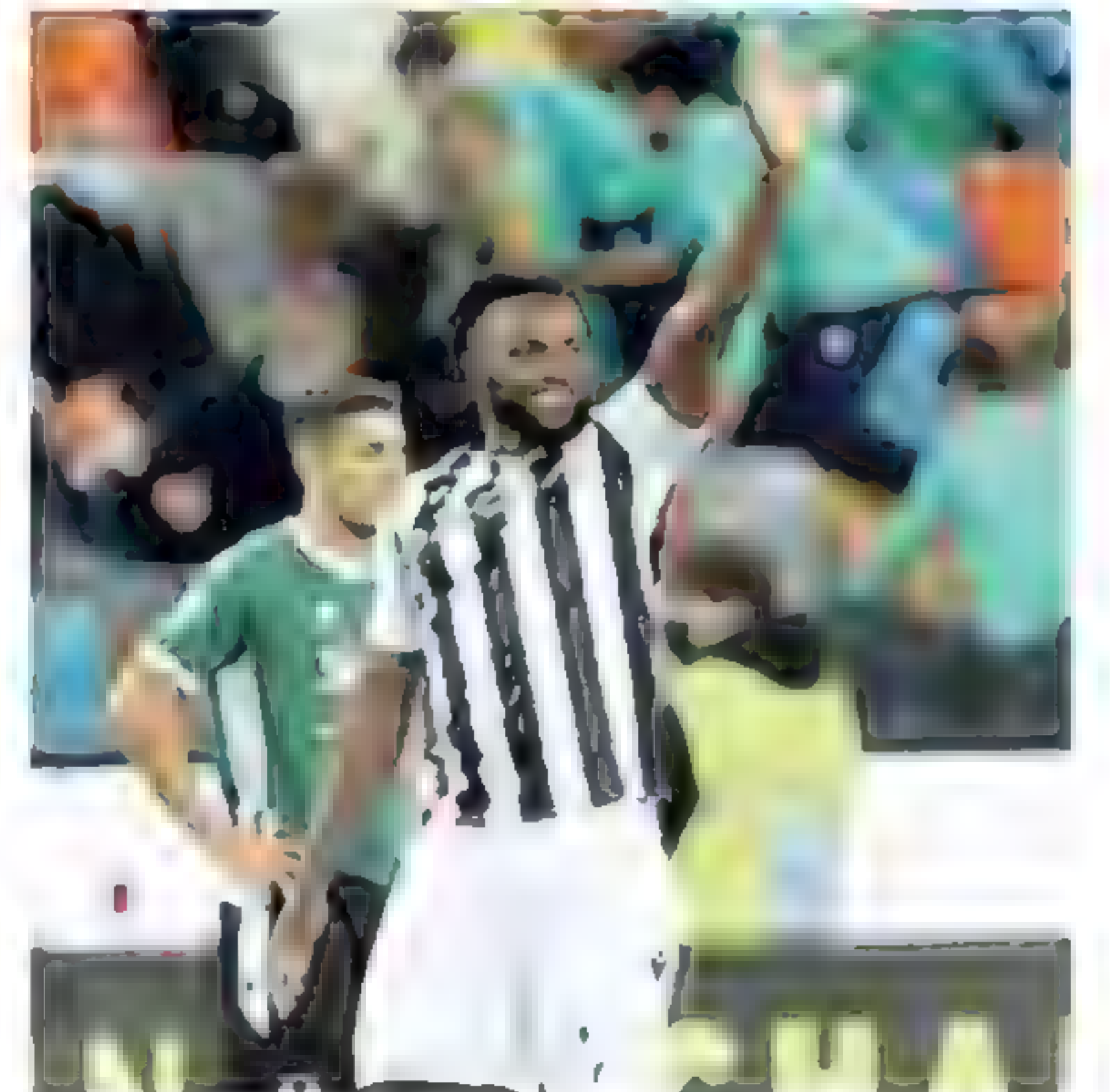
Stefano Giovampietrò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV

Alle 21 "Benvenuti al Bar... giglia", con Paolo Bargiggia e Massimo Campazzo  
Alle 21.30 "A tu per tu con la storia-Sport", Guido Gomirato intervista Giovanni Galeone



PRIMO CENTRO il nigeriano Isaac Success è arrivato dal Watford

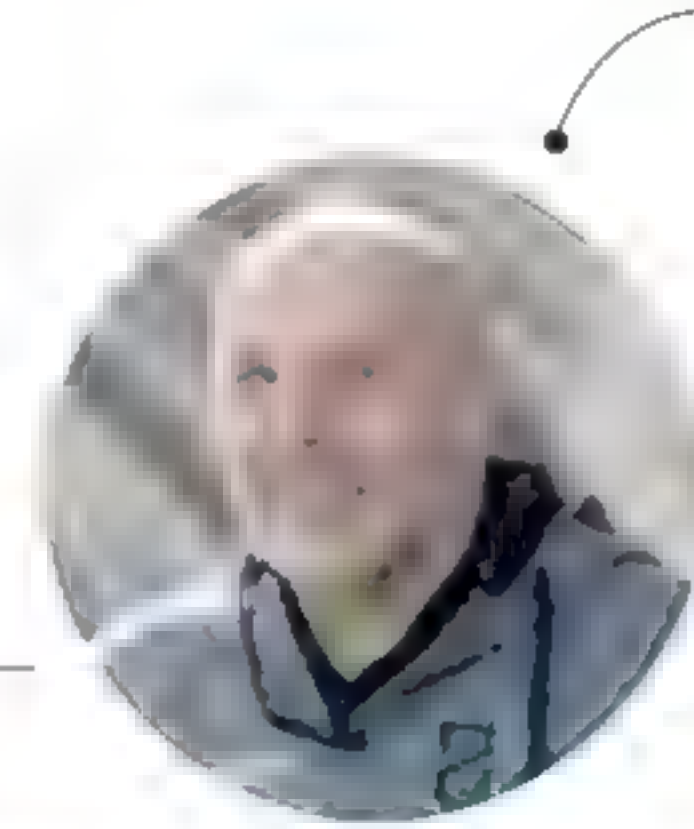
ta con cessa un'altra occasione per riabilitarsi. Dovrà dimostrare contro i campioni d'Italia di essere una squadra vera, nel rispetto dei giocatori che la compongono. La pazienza ha un limite nella proprietà. Una sconfitta a Milano, pur tenendo conto della caratura dell'avversario, potrebbe avere gravi ripercussioni: i Pozzo si attendono di più.

Sul mercato estivo sono stati acquistati elementi importanti, alcuni di prospettiva. Domenica è previsto ancora turnover: rientrerà Deulofeu, come detto, e torneranno a far parte dell'undici di partenza Stryger e Makenko. Chissà, potrebbe rifiutare Wallace.

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA





BRUNO TEDINO

**Il tecnico di Corva di Azzano Decimo è il terzo del Pordenone 2021-22 Aveva già allenato i neroverdi sia in serie C che in serie D**

G

Venerdì 29 Ottobre 2021  
www.gazzettino.it

# COMO FATALE AI NEROVERDI

►Un gol di La Gumina dopo pochi minuti basta ai lariani per "chiudere" la gara su doppio errore  
►Nella ripresa i ramarri spingono, ma non riescono mai a pungere. Sterilità offensiva

**Ciciretti ci prova Tsadjout non incide**



## SERIE B, LA SFIDA

COMO Stavolta il Pordenone non riesce a rimontare lo svantaggio iniziale come aveva fatto a Pisa. Perde contro il Como, dopo un secondo tempo in cui si è sistematicamente riversato nella metà campo dei padroni di casa. È mancata la precisione, non certo il cuore, né la voglia di conquistare a ogni costo il risultato positivo. Decisivo è stato l'errore al 7' di Perisan sul-gol partita dei lariani. Ma altrettanto decisivo è stato quello commesso sempre nel primo tempo da Tsadjout, che a un metro dalla porta ha mancato il pallone del meritato 1-1. Peccato, perché il Pordenone sta reagendo alla "cura Tedino": è vivo, organizzato e gioca a viso aperto. Il destino non sembra per nulla segnato, la squadra non è più quella "svampita" vista nella gestione di Paci prima e di Rastelli poi. Se riuscirà a limitare gli errori ha le carte in regola per conquistare la salvezza. Ora deve crederci: ha trovato in Bruno Tedino un validissimo nocchiero. Non è poco.

## LA CRONACA

Il primo tempo è intenso, sostanzialmente equilibrato, con il Pordenone che in attacco non ha dà punti di riferimento ai difensori. Folorunsho e Kupisz si scambiano sovente i compiti, ma la fortuna non è alleata dei ramarri. Chiaro il riferimento alla papera di Perisan dopo appena 7', che ha consentito al Como di segnare con La Gumina. L'azione nasce da una rimessa laterale di Vignali sulla destra verso La Gumina, a quattro metri dalla porta. Perisan grida "mia" e Camporese si ferma per agevolare l'uscita del portiere, ma questi ha un'esitazione fatale e viene anticipato di testa dall'attaccante. Il Pordenone accusa il colpo e perde qualche palla di troppo nel mezzo, ma il Como non ne approfitta, consentendo agli uomini di Tedino di riorganizzarsi. Migliora la qualità del centrocampo dei neroverdi (feri in maglia bianca): Folorunsho è dappertutto e a destra Ciciretti con il suo movimento rappresenta un costante pericolo. Ma viene meno Tsadjout, sul quale Varnier ha vita facile, e tutti i tentativi di fare braccia sono vani. Al 31' su un'azione di rimessa il Como sfiora il raddoppio: su cross dalla sinistra di Ioannou il colosso Cerri anticipa Camporese, ma la conclusione è ribattuta da Falasco. Scampato il pericolo il Pordenone insiste in attacco, con trame abbastanza veloci. Folorunsho si batte come un leone, crescono anche Pasa e al 36' il pari sembra fatto. Stefani dalla trequarti serve in area Pasa, spostato a destra, che stoppa di petto per l'acorrente Ciciretti. Questi mette al centro per Tsadjout, che è riuscito a liberarsi di Varnier, ma a un metro dal portiere l'ex milanista colpisce con il ginocchio, depositando il pallone tra le braccia di Gori. Al 43', dopo un'azione prolungata sulla sinistra, la palla finisce ad Arrigoni che dai 20 metri spara a rete: Perisan è superato, la traversa lo salva.

## NIENTE GOL

Nel secondo tempo il Pordenone si riversa nella metà campo lariana e al 13' su lancio di Falasco sulla sinistra Folorunsho (ormai in calando) manca la deviazione a rete. Tedino cambia Kupisz per Cambiaghi e Misuraca per Pinato, ma la musica è la stessa. I ramarri non riescono a concretizzare la mole di lavoro e rischiano di capitolare ancora al 26'. Pasticcio di Perisan che non trattiene in tuffo il pallone su colpo di testa di Cerri, ma Scaglia da pochi passi manda sull'esterno della rete. Poco dopo la mezzora entra anche Sylla per Ciciretti e Valietti prende il posto di Pasa. Diventa un Pordenone a trazione anteriore, ma c'è anche tanta confusione, nel serrate degli uomini di Tedino. Tanto che al 48' in contropiede Parigini si presenta solo davanti a Perisan, che stavolta è bravo a opporsi. Restano l'1-0 e un rigore vanamente invocato.

Guido Gomitato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RAMARRI Gianvito Misuraca prova a impostare il gioco (Foto LaPresse)

## Gli spogliatoi

## Mister Tedino: «Approccio sbagliato, ora dobbiamo crederci»

Il Pordenone, dopo il pari di Pisa, torna alla sconfitta. I neroverdi cadono 1-0 a Como per effetto di un gol di La Gumina, che è un "regalo" confezionato da Camporese e Perisan e che indirizza una gara approssimata male dalla squadra di Bruno Tedino. In conferenza stampa il tecnico puntualizza proprio l'atteggiamento in avvio, che non è stato quello che ci si attendeva. «In generale devo dire che avevamo preparato la sfida con molta più aggressività dall'inizio - ammette - invece abbiamo tenuto sempre la palla piuttosto scoperta e per questo nella prima mezz'ora il Como ci ha messo molto in difficoltà, lo riconosco». Il mister dei ramarri non commenta direttamente l'errore che ha portato al gol-vittoria dei lariani, ma amplia il discorso sull'atteggiamento messo in campo nel primo tempo, ben diverso da quello della ripresa.

«È colpa nostra, ma soprattutto mia - analizza -, anche se ripeto che volevamo iniziare la gara con un tono e un piglio diversi. Andare subito sotto a Como, contro una squadra che fa del ribaltamento offensivo la sua arma migliore, non va bene. Devo dire che poi la squadra ha comunque reagito, giocando una buona ripresa con palleggio e il giusto ritmo, creando anche due-tre situazioni pericolose per pareggiare. Non deve esserci rammarico, ma presa di responsabilità - rincara la dose -. Dobbiamo migliorare e rafforzare il rapporto con la squadra; dobbiamo essere più convinti, determinati e cattivi nelle due aree». Il Pordenone resta in coda, con la metà dei punti del Vicenza penultimo in classifica, che deve essere per Bruno Tedino il primo vero traguardo da raggiungere con il lavoro quotidiano in allenamento. «Non guardiamo

quella, bisogna guardare solo la squadra che c'è davanti (il Vicenza, ndr) e cercare di andare a prenderla - dichiara -. L'obiettivo deve essere quello di provare a scalare la classifica: non sarà facile, ma io ci credo. Sono convinto e determinato e voglio che il gruppo questo lo senta bene». La testa adesso deve andare subito alla prossima partita: «Lunedì sarà una sfida difficile, come sempre in B. Dobbiamo cercare di fare una grande gara per portare a casa quei punti che ci farebbero voltare». Il primo novembre i ramarri giocheranno allo Stadio Tighil di Lignano alle 18. Di fronte avranno la Cremonese di Fabio Pecchia, quinta in classifica, reduce dal pareggio ottenuto in extremis contro il Pisa, proprio come era successo ai neroverdi nel turno precedente.

st.gi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tomei al Brian e una pioggia di multe

## I DILETTANTI

**PORDENONE** Gli anticipi aumentano. Domani, oltre al derby d'Eccellenza Fiumebianca - Fontanafredda (alle 17) e a Cassacco - Arzino nel girone B di Seconda (alle 15), si giocherà San Leonardo - Tiezzo valido per il gruppo A (sempre alle 15). A livello di mercato è intanto ufficiale l'arrivo del difensore Paolo Beacco dalla Sacilese al Fontanafredda, mentre il pari categoria Brian Lignano (capofila) si assicura l'esperto portiere pordenonese Matteo Tomei nella veste di preparatore dei suoi epigoni tra i pali. Famiglia riunita: papà Ermanno da quelle parti è il responsabile tecnico.

## IL GIUDICE

Juniors: stangato il Villanova, che dovrà pagare 50 euro d'ammenda "per condotta antisportiva dei propri sostenitori che al termine della gara, proferivano ripetute espressioni ingiuriose

nei confronti dell'arbitro". Non basta. Squalificato fino a martedì 23 novembre il tecnico Marco Pizzutto "espulso per ripetute condotte antisportive". Alla notifica del provvedimento "si avvicinava a pochi centimetri dal volto dell'arbitro e continuava a rivolgergli plurime espressioni ingiuriose con tono minaccioso". Tre turni a un giocatore minorenni "espulso per espressione blasfema e per aver insultato l'arbitro. Posizionatosi all'esterno del terreno, continuava per gran parte del secondo tempo".

## MULTE

Eccellenza: strascichi della sfida Gemonese - Chions, chiusa sullo 0-0. L'arbitro è stato avvicinato all'interno del recinto di gioco da una persona non identificata il cui nominativo non era presente in lista, che "gli rivolgeva espressioni ingiuriose e minacciose affermando di essere il direttore sportivo". Oltre a trasmettere gli atti alla Procura federale,

il giudice ha comminato un'ammenda di 150 euro a carico della stessa Gemonese "per non aver impedito l'ingresso di una persona non identificata". Ammenda di 100 euro all'Unione Smt perché "i sostenitori rivolgevano epi-



PORTIERE Matteo Tomei

teti ingiuriosi e blasfemi all'indirizzo del direttore di gara per buona parte del secondo tempo". Sono 50 gli euro che dovrà sborsare il Maniago "per un ritardo di 18' all'inizio della gara". Gli altri provvedimenti. Inibito fino a martedì 9 novembre Filippo Gerolin, dirigente accompagnatore del Sesto Bagnarola, "espulso per espressioni ingiuriose e blasfeme". Stop fino a martedì 2 per Claudio Moro, allenatore del Saroncaneva, "espulso per aver protestato contro una decisione dell'arbitro con epiteti irraggiungibili". Stessa pena per Stefano Pezzutto, massaggiatore del Pravis. Due turni a Garzoune (Calcio Bannia), Francetti (Maniago), Zambon (Ceolmi), Federovici (Unione Smt); uno a Basso (Corva), Rossetto (Calcio Aviano), Koci (Unione Smt), Marangon (Calcio Bannia), D. De Rovere (Valle-noncello), Plos (Arzino) e Gervasi (Spilimbergo).

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PERISAN

4.5

Serata da incubo: spalanca la porta al gol di La Gumina con una clamorosa incomprensione con Camporese. Brividi anche dopo, ma Scaglia lo grazia. Evita il raddoppio di Parigini: non basta.

## EL KAOUAKIBI

6

Ammonizione sciocca a parte, buona prova nell'uno contro uno.

## MAGNINO

6

Entra da terzino destro e poi torna in mediana, cercando di mettere ordine.

## STEFANI

5.5

L'esperto difensore non riesce a contenere l'esuberanza fisica di Cerri e la mobilità di La Gumina, andando spesso fuori giri.

## CAMPORESE

4.5

Inconcepibile e imperdonabile l'errore "a 4 mani" con Perisan. Far rimbalzare in area una rimessa laterale lunga è una topica clamorosa, che dopo quella contro la Ternana costa altri punti.

## FALASCO

6.5

Sempre nel vivo dell'azione, con tanti palloni recapitati in area. Fattore di pericolo anche sulle palle inattive, il migliore dei suoi.

## MISURACA

5

Sembra giocare con la zavorra, che non si capisce se sia più fisica o mentale.

## PINATO

5.5

Non entra con lo spirito giusto, caracollando qua e là per il campo. Il sinistro finale è un passaggio a Gori.

## PASA

6

Regia ordinata, anche se l'andamento a tratti è troppo lento.

## VALIETTI

6

Entra per squinzaggiare Magnino in avanti e ci mette caparbieta.

## FOLORUNSHO

5.5

Dal lui ci si aspetta di più. Ottimi spunti nello stretto, gli manca il proverbiale centesimo per arrivare all'euro. Cestina un'ottima occasione su bel passaggio di Falasco.

## CICIRETTI

6.5

Risponde benissimo alla chiamata. Ispirato, sempre nel vivo dell'azione, mette Tsadjout in porta, ma il 9 sbaglia da due passi.

## SYLLA

6

Per appesantire l'attacco.

## TSADJOUT

4.5

Mai realmente incisivo negli ultimi 20 metri; grida vendetta il tocco a Gori su assist di Ciciretti.

## KUPISZ

5.5

Dovrebbe pungere, invece non lo fa. Offre alcune buone chiusure, ma Tedino gli chiede altro.

## CAMBIAGHI

6.5

Ha l'argento vivo. Corre a destra e a sinistra, collezionando falli su falli. Spirito fantastico, che da solo dovrebbe valergli il posto fisso.

## ALLENATORE TEDINO

6

Tradito dal pasticcio clamoroso di Camporese e Perisan e da Tsadjout. Per il resto il Pordenone fa vedere di essere vivo.

Stefano Giovampietro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVO  
**OPEL MOKKA**  
LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.



**DA 199€ AL MESE**  
CON INCENTIVI STATALI.  
TAN 5,95% - TAEG 7,42%



O P E L

**UNICAR**  
NORDEST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/375411

**REANA DEL ROIALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575149

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 0431/2610238

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411175

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/770387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 70  
Tel. 0421/53047

TAN 5.95% - TAEG 7.42% - Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 - ANTICIPO 1.700 € - 199,00 €/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 12.331,73 € (Rata Finale).

**Milioni di Euro** - IACS 7442,76 - IMMOBILIARE DUEMILA E TRECENTO MILA - ANTICIPO 1.700 € - 195.000 EURO MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 12.531,73 € (IVA INCLUSA)  
 Valore del 1° T.O.C. IVA inclusa al prezzo promozionale di 18.050 €. Credito solo con finanziamento SCELTA DPCL, anche 19.050 €, anticipo 1.700 €, importo totale del credito 16.700 € (incluso Spese istruttoria 350 €). Importo di bollo 16 €.  
 spese gestione pagamenti 3,5 € spese di bollo e bollo comunicazione periodica 2 € Imporcio totale dovuto 19.444,73 € Durata contratto 36 mesi 48.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale e valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2021, al fine dell'agevolazione contributiva oltre di 1.500 €, concessa nel limite della Finanziaria massima fino ad esaurimento delle stesse (limiti, condizioni e limitazioni contrattuali art. 1, §7 Legge del 30 Dicembre 2020, n. 17) ed alla sottoscrizione modificata e integrativa), offerta valida sino al 31/10/2021 sul primo applicazione "Spazio voucher" online con rottamazione alla presso i concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services come commercialista Opel Bank S.A. Impegno a scopi esclusivi. Informazioni Europee di base sul credito al consumatore e sui finanziamenti sono disponibili sul sito www.opel-financial-services.it Messaggio pubblicitario con finalità promozionale  
 OPTELIM E CO. MILANO, s.p.a. - Via Broletto, 17 - 20121 Milano - Tel. 02-58311111 - WEB SITE: WWW.OPEL-FINANCIAL-SERVICES.IT - Valori non tassi e costi della finanziaria non sono da intendersi come valori definitivi, dall'assunzione degli impegni e dalla pratica di possesso veicolare in corso di promozione, del tempo che trascorre e dipendono da vari fattori.



# Doppietta del Villanova

►Bortolamiol e Palombi d'oro nella Figma Bone vince nel judo

## ARTI MARZIALI

**PORDENONE** Con il ritorno alle gare, ricominciano le grandi soddisfazioni per il gruppo di Brazilian jiu jitsu della Polisportiva Villanova Judo Libertas, che ha partecipato con una piccola delegazione ai Tricolori Figma (la Federazione italiana di grappling e arti marziali miste), portando a casa due titoli italiani e due "pesanti" medaglie d'argento. Sara Bortolamiol è la nuova campionessa nazionale delle cinture bianche nella categoria Assoluti, mentre Emanuele Palombi si è imposto fra le cinture

viola nel comparto Adult fino ai 94 chilogrammi di peso, aggiungendovi un argento fra gli Assoluti. Piazza d'onore anche per Jeffrie Mordan fra le cinture viola tra gli Adult fino a 76 kg. I tre "eroi" guadagnano inoltre punti preziosi, validi per la selezione della squadra nazionale, nonché esperienza per le prossime gare. Dell'esperienza faranno tesoro soprattutto Zaq Nguyen e George Anderson, che non salgono sul podio, ma lottano bene e si mostrano in progresso.

Più che soddisfatto il loro allenatore Fabio Pastori. «Ho avuto l'onore di accompagnare questi ragazzi - commenta - e tutti hanno disputato ottime sfide. Il grande spirito di squadra mi ha reso orgoglioso, perché si vince e si perde sempre insieme».

Sul fronte del judo, bella impresa per Mirco Bone, che si è

fatto onore alla 4. Coppa internazionale di Nuova Gorica. L'unico alfiere della Polisportiva Villanova Libertas presente sul tatami è riuscito a conquistare una splendida medaglia d'oro. Battesimo del fuoco con i fiocchi, dunque, per il promettente atleta: in un colpo solo fa il suo ingresso fra gli agonisti, partecipa a un torneo internazionale e lo vince.

Nel dettaglio, Bone ha battuto per ippon uno dopo l'altro tutti i suoi avversari tra gli Esordienti A, salendo meritatamente sul gradino più alto del podio. Notevole la soddisfazione di tutto il sodalizio villanovese, che ha visto arrivare il giovane judoka al PalaZen da piccolissimo e che ora lo sta accompagnando in un poderoso e lineare percorso di crescita agonistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Civette e Lupi senza scampo

►In serie C cadono sia il team di Pordenone che quello di Polcenigo

## RUGBY, SERIE C

**PORDENONE** Nel secondo turno del campionato di serie C del Comitato Fvg, il Pordenone Rugby incassa una sconfitta netta sul proprio terreno dal Venjulia Trieste. La sfida termina con uno 0-13 che sancisce la momentanea superiorità del quindici giuliano, sodalizio che si candida a questo punto alla vittoria finale in questo girone preliminare.

Negativo anche l'esordio del Pedemontana Livenza Polcenigo (nel primo turno aveva riposato), che, sempre a domicilio,



perde nettamente per 14 a 31 dal Pasion di Prato. Per i "Lupi", guidati da Cesco Dotto, un primo tempo da dimenticare, terminato 0-17 per gli ospiti. Nella ripresa arriva la reazione tardiva di Chesani e compagni, che muovono il punteggio con una meta

tecnica e una di mischia, trasformata da Gagno.

Domenica pomeriggio, per la terza giornata del torneo federale di C, le "Civette" pordenonesi se la vedranno con la formazione cadetta del Rugby Udine sul terreno dello stadio "Otello Gerli". È un confronto che sulla carta dovrebbe sorridere ai naoniani, i quali del resto non possono concedersi altri passi falsi se vogliono continuare a soggiornare nelle zone alte della classifica, come da ambizioni estive.

La compagine di Polcenigo andrà invece in trasferta a Trieste. In questo caso il team pedemontano cercherà di strappare almeno un punto ai forti rivali giuliani, per muovere la classifica. Per entrambi i match il calcio d'inizio è previsto alle 14.30.

**Piergiorgio Grizzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AMICI DELLA PISTA Da sinistra: Bastianel, Amirante, Bugno, Battistella e De Bortoli

# BOTTECCHIA COPERTO IL PROGETTO DECOLLA

►Velodromo: l'idea sta prendendo corpo, mentre gli Amici della Pista pensano a una Sei giorni estiva prestigiosa. Dalla Lombardia arrivano derny e stayer

## CICLISMO SU PISTA

**PORDENONE** La prossima edizione della Tre Sere Città di Pordenone potrebbe essere una "Sei giorni", con l'anello del Bottecchia finalmente coperto. Gli Amici della Pista si sono ritrovati per chiudere un'annata ricca di soddisfazioni, ma sono già proiettati verso il futuro del velodromo cittadino. «Da anni stiamo lavorando su questo progetto - ha evidenziato nel suo intervento il federale Bruno Battistella - tassello dopo tassello, stiamo preparando una settimana di grande ciclismo in città». Le "Sei giorni" rappresentano la massima espressione su pista nel panorama internazionale: un evento che avrebbe una ripercussione sportiva e mediatica senza precedenti. «Siamo riusciti a crescere tutti insieme, grazie a un gruppo di lavoro affiatato - ha aggiunto Eliana Bastianel, presidentessa degli Amici della Pista -, composto da volontari che si impegnano tutto

l'anno in maniera professionale. Il Comune, la Regione e numerosi sponsor privati ci sostengono e ci permettono di proseguire su questa strada».

## DERNY

Gli organizzatori hanno voluto lanciare, durante la serata, un altro progetto nazionale: rendere il Centro della pista di Pordenone punto di riferimento per derny e stayer in Italia. «Un disegno che ci lusinga - ha sottolineato Christian Dagnoni, vicepresidente del Comitato Lombardiano e responsabile nazionale del derny -. Con Eliana e Bruno abbiamo già preso accordi e in poco tempo cominceremo a tra-

**DE BORTOLI:  
«IL COMUNE CREDE  
IN UNA STRUTTURA  
CHE POSSA RISULTARE  
AGIBILE  
TUTTO L'ANNO»**

sferire le moto a Pordenone. Io m'impegno in prima persona a formare i nuovi peacer (pilotti delle moto, ndr). Insomma, grandi novità in vista per i prossimi anni. Progetti che però vivono sempre con l'incognita che grava su velodromo, atleti e spettacolo: la copertura dell'impianto. «Il Bottecchia è una struttura all'avanguardia e il fiore all'occhiello della nostra città - ha precisato Walter De Bortoli, l'assessore allo Sport di Pordenone -. Per questo vogliamo che venga sfruttata 12 mesi all'anno. Non possiamo permettere che gli sforzi degli Amici della Pista siano resi vani a causa della pioggia».

## FUTURO

La notizia che il velodromo di Montichiari dovrà essere chiuso per lavori, costringendo la Nazionale a emigrare in Svizzera per potersi allenare, deve fare riflettere le istituzioni che hanno il potere di stanziare i fondi per realizzare i progetti di copertura. Il Bottecchia non ha la

distanza olimpica (250 metri, ndr), ma è un velodromo rimesso a nuovo e pronto all'uso. «Un impianto del genere, se coperto, sarebbe sfruttabile da tutti gli sportivi e dalle famiglie che vogliono far allenare i loro figli in piena sicurezza - sostiene Giancarlo Caliman del Coni -, togliendoli dalle strade sempre più trafficate». Ospiti della serata anche Cristina Amirante, assessore alla Mobilità del Comune di Pordenone; Roberto Amadio, team manager della Fci; Manlio Moro, atleta cresciuto nel velodromo e reduce dalla spedizione azzurra ai Mondiali su pista; Gianni Bugno, ospite d'onore. «Il progetto di copertura è ambizioso e sicuramente necessario - ha ribadito Ivo Moras, consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia -. Sarà mia premura e impegno portare la richiesta direttamente ai "piani alti", affinché possa essere valutata il più velocemente possibile». Se son rose fioriranno.

**Nazzareno Loreti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

►Debutto a Vajont il 20 febbraio con la corsa campestre

## PODISMO E ATLETICA

**PORDENONE** La Coppa Pordenone torna alle origini. Quindi al format che il Comitato provinciale della Fidal aveva adottato sino al 2019, prima dello scoppio della pandemia.

## LA GRIGLIA

Otto le prove in programma. Si comincerà il 20 febbraio, a Vajont, con la corsa campestre: la kermesse sarà valida anche come Campionato regionale Master di cross. Poi sarà la volta della Maratonina di Brugnera (6 marzo), che anticiperà il Giro podistico di Sacile (15 maggio). Nel calendario sono previste successivamente le gare di corsa su strada a Porcia (10 aprile), Casarsa (primo maggio), Montebelluna Valcellina (5 giugno) e Cordenons (4 settembre). Gran finale con il Giro podistico internazionale di Pordenone: appuntamento l'1 settembre. Sei invece le tappe del circuito giovanile. Restano esclusi, a questo proposito, gli appuntamenti di Brugnera e Casarsa della Delizia.

## LE SCELTE

«Questo - afferma Ezio Rover, presidente della Fidal di Pordenone - dovrebbe essere il calendario ufficiale del 2022. C'è stata già una prima riunione con le società organizzatrici delle singole tappe, che hanno confermato la loro disponibilità. Prima di stilare il regolamento, tuttavia, ci dovrà essere un ulteriore "passaggio" con i vari sodalizi». Sempre per quanto riguarda la corsa su strada, a proposito di eventi di richiamo nazionale, tornerà la Maratonina dei Borghi. E se Meduno ha chiesto l'assegnazione dei Tricolori Master di corsa in montagna, Aviano vorrebbe vedersi assegnati i Campionati italiani di cross.

## IN PISTA

C'è poi la pista. Rover e soci stanno già pianificando le attività del prossimo anno e per quanto riguarda i meeting internazionali dovrebbe essere confermato quello di Brugnera. In forse il Mario Agosti. Resta da definire il regolamento dei Campionati di società. Probabilmente si tornerà alle fasi regionali, come due anni fa, ma da Roma non è ancora arrivata l'ufficialità. Il Brugnera Pordenone Friulintagli, che quest'anno ha

avuto 350 tesseramenti, vuole ancora una volta attestarsi tra le prime posizioni in Italia. «La squadra femminile - annuncia Rover - dovrebbe mantenere gli standard per partecipare alla finale nazionale A "Oro": nel team si è inserita la discobola Marilena Visintin, ex Atletica Gorizia, che nel disco ha superato i 45 metri. Un rinforzo importante, che ci permetterà di essere maggiormente competitivi anche nei lanci». Più difficile sarà la "mission" della squadra maschile. «Abbiamo delle carenze in alcune specialità - ammette il numero uno della Fidal provinciale - pertanto mi accontenterei, per adesso, di confermare la serie A "Argento"».

## BILANCIO

L'occasione è buona per tracciare un bilancio della stagione sportiva appena conclusa. «Considerando il perdurare della pandemia - chiarisce Rover -, è stata un'annata straordinaria. Come Comitato provinciale siamo riusciti a salvare tutte le manifestazioni programmate e, come se non bastasse, Tramonti ha ospitato i Campionati europei Master di corsa in montagna». Merito, questo, di società che si sono dimostrate sempre all'altezza della situazione sia dal punto di vista tecnico che organizzativo. «Tra tutte - evidenzia il presidente - spiccano i Podisti Cordenons: una bella realtà tecnica a livello giovanile. Tra gli Assoluti il primato spetta senza dubbio all'Atletica Brugnera che ha collezionato ben 9 maglie azzurre con Cesare Caianni, Masresha Costa, Michele Fina, Federica Botter e Neil Antonel». In questo 2021 ha partecipato alla finale "Oro" maschile Assoluta, a quella "Argento" femminile Assoluta, alla "Oro" U23 maschile e femminile e alla finale "Oro" Allievi maschile. «Non possono che ringraziare, a questo proposito, le società satelliti, che operano a livello giovanile, che da anni - puntualizza, in veste di dt della Friulintagli - hanno sposato il nostro progetto: Libertas Sacile, Sanvitese, Porcia, Casarsa, Polisportiva Azzanese e Dolomiti Friulane». C'è una sola carenza, che il presidente della Fidal vuole esternare: «Visto il gran numero di richieste di tesseramento, giustificato dai fantastici risultati ottenuti dagli azzurri a Tokyo, è più che mai palese la mancanza di istruttori e tecnici. Dal nuovo corso online (con esami finali in presenza a Pordenone, ndr) mi auguro che tra un anno escano numerosi "maestri"».

**Alberto Comisso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA









OGGI

Venerdì 29 ottobre  
**Mercati:** Caneva, Cordenons, Montereale Valcellina, Pasiano di Pordenone, Porcia, San Giorgio della R., San Vito al Tagliamento, Sequals.

AUGURIA...

Tanti auguri a **Ornella**, di Casarsa, che oggi compie 58 anni, dal marito Michele, da mamma Franca e dal fratello Diego.

FARMACIE

Aviano

► Sangianantonio, via Trieste 200 - Marsure

Azzano Decimo

► Comunale, via centrale 8 - Corva

Casarsa della Delizia

► Cristofoli, via Udine 19

Cordenons

► San Giovanni, via San Giovanni 49

Maniago

► Comunale, via del Venier 1/a - Campagna

Pordenone

► Rimondi, corso Vittorio Emanuele 35

Sacile

► Alla Stazione, via Bertolissi 9

EMERGENZE

► Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

► Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434/223522 o rivolgersi alle farmacie.

Gli appuntamenti del fine settimana a Pordenone e in provincia

# Tornado culturale delle donne di Cuba Premio Cavallini con la famiglia Sgarbi

IL WEEKEND

**PORDENONE** In vista dell'ultimo fine settimana di ottobre si annunciano altre tre giornate ricche di appuntamenti, con un'attenzione particolare ai concerti (ma non solo).

MUSICA

Comincia oggi il 30° Festival Internazionale di Musica Sacra. Nel Duomo di San Marco, a Pordenone, alle 21, Elena Ledda presenta "Mamma Nosta Sobrana". Alle 19, nell'ex convento di San Francesco, concerto di clarinetto con il maestro Nicola Bulfone, accompagnato al pianoforte dal maestro Marco Colombaro, organizzato dalla Scuola di musica città di Pordenone. Stasera, alle 20.45, nella chiesa parrocchiale di San Martino vescovo, a Fanna, concerto d'organo e soprano. Sarà l'ultimo appuntamento della rassegna organistica nei luoghi di culto, ribattezzata Laudate Dominum. Protagonisti della serata l'organista Stefano Rattini e il soprano Petra Sölva, che eseguiranno musiche di Antonio Vivaldi, Luigi Cherubini, Max Reger. Domani sera, al Teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna "Il Volo del Jazz", il trombettista statunitense Theo Croker presenterà il suo ultimo album "Blk2Life: a future past". Domani, nel Duomo di Pordenone, si terrà la 26ª edizione di "La più bella fameja", rassegna di canto alpino e popolare. Il coro Ana Montecavallo presenterà, a partire dalle 20.30, il suo tradizionale repertorio.



IN MUSICA  
Il duo Sölva-Rattini

## IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2  
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182  
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:

Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:

Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:

Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28  
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181  
E-mail: udine@gazzettino.it  
Camilla De Mori

SPETTACOLI

Oggi alle 18.30, a palazzo Montereale Mantica di Pordenone, la Compagnia di Arti e Mestieri propone, nell'ambito del ciclo La scena delle donne, "Sombra Protectora" (Ombra protettrice) di Teresa Melo, con la regia di Alina Narciso. È una produzione Metec Alegre e Consejo Provincial de Las Artes Escénicas de Santiago de Cuba. Il testo poetico di Teresa Melo ruota intorno al tornado, la metafora di un cambiamento radicale e della conseguente rinascita, portati dal forte vento della rivoluzione culturale delle donne. Domani, alle 21, al Teatro comunale Gozzi di Pasiano, nell'ambito del 12° Festival internazionale del teatro amatoriale "Marcello Mascherini", l'associazione culturale teatrale Calandra di Tuglie presenterà "4 di cuori (+1)", di Giuseppe Viggiano, una piece imperniata sugli equivoci amorosi nella vita di due coppie appartenenti a diverse generazioni.

EVENTI

Oggi pomeriggio, alle 17.45, il laboratorio d'intaglio della zucca che l'Associazione genitori Melarancia organizza al Civico 17 di viale Dante Alighieri. Ad Arzene, sempre domenica, ma in mattinata, si svolgerà la cerimonia della bandiera, organizzata dall'Associazione nazionale Fanti d'Arresto, con l'inaugurazione del monumento al Milite Ignoto, in occasione del centenario.

HALLOWEEN In piazza



Mauro Rossato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concerti

### Musica da camera in chiave giovane

Stasera alle 20.45, al Ragazzoni di Sacile, terzo e ultimo appuntamento della rassegna internazionale "I concerti a Palazzo", evento organizzato all'interno del Fvg International Music Meeting dall'Ensemble Serenissima, con il contributo di Comune e Regione e il sostegno di Fondazione Friuli. La serata, dedicata alla musica da camera, vedrà protagonista della prima parte il giovane duo composto da Damiano Ballarin al clarinetto e Davide Conte al piano, già forte di diversi primi premi in concorsi musicali. Proporranno al pubblico i Fantasiesstücke op.43 di Gade, con la loro capacità di concentrare anche nelle piccole forme grandi contrasti espressivi, e le 5 Bagatelle op.23 di Finzi, ovvero deliziose pagine del compositore inglese non molto conosciuto, nonostante il successo riscosso tra il 1940 e '50. Nella seconda parte toccherà al Trio Gordeaux, composto da Elisabetta Levorato al violino, Veronica Nava Puerto al violoncello e Sofia Andreoli al piano. Sono giovani interpreti che, in qualità di soliste, hanno già avuto occasione di esibirsi in importanti sale da concerto sia in Italia che all'estero. In formazione cameristica, dopo i successi in prestigiosi concorsi internazionali, godono di forti consensi. Il loro programma prevede il Trio in sol maggiore di Debussy: fresche pagine di vitale energia, dal sapore sentimentale, in grado di richiamare sonorità tipicamente schumanniane e persino una trama timbrica densa e fluente d'ascendenza brahmsiana. Ingresso libero con Green pass.

**PIEMME**  
Concessionaria di Pubblicità

## Servizio di: NECROLOGIE ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI  
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

**800.893.426**

E-mail:

necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare  
direttamente dal sito con  
pagamento con carta di  
credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



Il giorno 27 ottobre è mancato



**Corrado Ancona**

Magistrato Militare in pensione

Ne danno l'annuncio i figli  
Elvio e Fabio.

I funerali avranno luogo sabato  
30 ottobre alle ore 9.30 nella  
Basilica del Carmine.

Si ringraziano quanti lo  
ricorderanno nella preghiera.

Padova, 29 ottobre 2021

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

**ONORANZE  
FUNEBRI  
GASPARIN**

Via San Massimo 13/15  
PADOVA

Tel. 049 8774062  
Cel. 348 9639936  
[ifgasparin@libero.it](mailto:ifgasparin@libero.it)

Il giorno 22 ottobre è  
improvvisamente venuta a  
mancare all'affetto dei suoi cari



**Iliara Ravazzolo**

Ad esequie avvenute ne danno  
l'annuncio i genitori Giorgio e  
Carla, lo zio Andrea con Cinzia,  
la nonna Maria.

Padova, 29 ottobre 2021



"Non piangete la mia  
assenza, ma sentitemi  
vicino e parlatemi ancora.  
Io vi amerò dal cielo come  
Vi ho amati sulla terra" (S.  
Agostino).

Si stringono commossi a Carla  
e a Giorgio per la prematura  
scomparsa dell'adorata figlia

**Iliara**

Massimiliano, Caterina e i  
collaboratori tutti dello Studio  
Ravazzolo Rettondini &  
Associati.

Padova, 29 ottobre 2021

### TRIGESIMI E ANNIVERSARI

29 X 2007

29 X 2021

A quattordici anni dalla  
scomparsa della cara



**Ilona Preiningerova  
Zoppas**

la ricordano con immutato  
affetto il marito Enrico Zoppas,  
la figlia Annachiara, Alessia, i  
cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Conegliano, 29 ottobre 2021



**ConfidiFriuli**   
Garanzia di sviluppo

**Le donne sono capaci  
di grandi imprese.  
Confidi Friuli sostiene  
l'imprenditoria femminile.  
Sostiene il futuro.**

Amelia Earhart la prima donna a sorvolare l'Atlantico in solitaria

**ConfidiFriuli**   
Garanzia di sviluppo

**Udine**

Via Alpe Adria, 16 . Feletto Umberto . Tavagnacco (Ud) T 0432 21069

**Pordenone**

Via Cappuccini 87/B . Pordenone T 0434 522801

**info@confidifriuli.it** **www.confidifriuli.it**